



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 10 maggio 2022**



Prime Pagine

10/05/2022	Corriere della Sera	6
<hr/>		
10/05/2022	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
10/05/2022	Il Foglio	8
<hr/>		
10/05/2022	Il Giornale	9
<hr/>		
10/05/2022	Il Giorno	10
<hr/>		
10/05/2022	Il Manifesto	11
<hr/>		
10/05/2022	Il Mattino	12
<hr/>		
10/05/2022	Il Messaggero	13
<hr/>		
10/05/2022	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
10/05/2022	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
10/05/2022	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
10/05/2022	Il Tempo	17
<hr/>		
10/05/2022	Italia Oggi	18
<hr/>		
10/05/2022	La Nazione	19
<hr/>		
10/05/2022	La Repubblica	20
<hr/>		
10/05/2022	La Stampa	21
<hr/>		
10/05/2022	MF	22
<hr/>		

Primo Piano

09/05/2022	Ship 2 Shore	23
<hr/>		
Il Belpaese ha bisogno di crescere nelle infrastrutture e grandi opere sfidando le contingenze globali e i laccioli nazionali		
<hr/>		

Trieste

09/05/2022	Informatore Navale		29
<hr/>			
09/05/2022	Informazioni Marittime		30
<hr/>			
09/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			

Venezia

09/05/2022	Il Nautilus		32
<hr/>			

Savona, Vado

09/05/2022	Savona News		33
<hr/>			

Genova, Voltri

09/05/2022	BizJournal Liguria		34
<hr/>			
09/05/2022	Genova Today		36
<hr/>			
09/05/2022	The Medi Telegraph		38
<hr/>			
09/05/2022	The Medi Telegraph		39
<hr/>			
09/05/2022	The Medi Telegraph		41
<hr/>			
09/05/2022	The Medi Telegraph		43
<hr/>			

La Spezia

09/05/2022	Agenparl	<i>Please Enter Your Name Here</i>	44
<hr/>			

09/05/2022	Ansa		46
<hr/>			
09/05/2022	Informazioni Marittime		47
<hr/>			
09/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	48
<hr/>			
09/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	49
<hr/>			

Ravenna

09/05/2022	Cronaca di Ravenna		51
<hr/>			
09/05/2022	Piu Notizie	<i>Redazione</i>	53
<hr/>			
09/05/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	55
<hr/>			
09/05/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	56
<hr/>			
09/05/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	57
<hr/>			
09/05/2022	Risveglio Duemila		58
<hr/>			
09/05/2022	Shipping Italy		60
<hr/>			

Livorno

09/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	61
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/05/2022	Gomarche		63
<hr/>			
09/05/2022	Informare		64
<hr/>			
09/05/2022	Informatore Navale		65
<hr/>			
09/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	66
<hr/>			

10/05/2022	Primo Magazine		67
Porto di Ancona: crociere, il ritorno di Marella Explorer 2			
09/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	68
Crociere, il porto di Ancona festeggia l' arrivo di Marella Explorer 2			
09/05/2022	Shipping Italy		69
L' Adsp di Ancona cerca un segretario generale			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/05/2022	CivOnline		70
Fdl, M5S e Svolta chiedono il consiglio			
09/05/2022	informatore navale		71
Guardia Costiera di Civitavecchia 'MAYDAY' dalla nave cisterna 'Punta Azzurra'			
09/05/2022	La Provincia di Civitavecchia		72
marina yachting La delibera sarà discussa direttamente in Aula Pucci: Mari messa all' angolo Fdl, M5S e Svolta chiedono il consiglio			
09/05/2022	Shipping Italy		73
Incendio a bordo di una bettolina mentre riforniva la Celebrity Constellation a Civitavecchia			
09/05/2022	The Medi Telegraph		74
A bordo della più grande nave del mondo / REPORTAGE E GALLERY			

Napoli

09/05/2022	Cronache Della Campania	<i>A. Carlino</i>	76
Napoli, il mare al Molo Beverello ancora vittima di sversamenti abusivi			
09/05/2022	Napoli Village		77
Il mare al Molo Beverello ancora vittima di sversamenti e resta una fogna a cielo aperto			
09/05/2022	Port News	<i>di Marco Casale</i>	78
Banchine e lavoro, il Fattore umano			

Brindisi

09/05/2022	Brindisi Report		81
Malattie del fegato e nuove terapie: congresso a Brindisi tra i migliori epatologi d' Italia			

Taranto

09/05/2022	Shipping Italy		83
Melucci ancora al vertice di Raccomar Taranto			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/05/2022	Shipping Italy		84
Dal Mims 50 Min a Rfi per lo studio di "alternative progettuali" al ponte sullo Stretto			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

VALMORA
ACQUA MINERALE
ACQUA UFFICIALE
INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA



Gli aiuti a Kiev
Le minacce russe
Musk: se muoio...
di **Massimo Gaggi**
a pagina 13



Parlamento inglese
La regina Elisabetta
rinuncia al discorso
di **Paola De Carolis**
a pagina 15

VALMORA
ACQUA MINERALE
ACQUA UFFICIALE
INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA

I valori occidentali

LE LIBERTÀ CI RENDONO PIÙ FORTI

di **Angelo Panebianco**

Come in altre occasioni, anche nelle controversie che ha suscitato l'invasione russa dell'Ucraina, si confrontano due diverse concezioni della politica internazionale. Per la prima, il mondo è l'equivalente di una grande scacchiera ove i potenti (o supposti tali), coloro che stanno al vertice degli Stati, muovono l'uno contro l'altro i vari «pezzi», gli altri esseri umani: le persone comuni sono sempre manovrate da quei potenti a loro piacimento, spostate da un punto o l'altro a seconda dei loro desideri e scopi. Per la seconda concezione quegli esseri umani sono senzienti e pensanti, non sono i passivi e inerti pezzi di una scacchiera. A seconda delle loro credenze o del loro interesse, possono a volte seguire, con entusiasmo oppure solo per quieto vivere, le indicazioni dei capi di Stato o inchinarsi ai loro ordini ma a volte no. E se decidono per il no possono manovrare all'aria i disegni dei potenti e influenzare il corso della storia.

Immaginiamo che cosa sarebbe successo se gli ucraini, al momento dell'invasione, avessero scelto immediatamente, a schiacciante maggioranza, di arrendersi perché contenti di essere «liberati» dai russi (come immaginava Putin) o perché desiderosi di salvare la vita anche a costo di finire sotto il giogo di una dittatura.

In tal caso, la Russia si sarebbe impadronita subito dell'Ucraina. Le cancellerie occidentali avrebbero fatto qualche dichiarazione di protesta, e nulla più.

continua a pagina 32

Guerra in Ucraina: Macron: non si fa la pace umiliando la Russia. Von der Leyen vuole cambiare i Trattati, no di 13 Stati

Putin ammette le perdite

Lo zar smorza i toni: mai più guerra globale. Zelensky: è Hitler. Michel in un rifugio anti bombe



di **Loenzo Cremonesi, Giusi Fasano, Marco Imarisio, Stefano Montefiori, Marta Serafini**

Nel giorno della parata a Mosca lo zar Putin ammette che la guerra ha provocato morti anche tra i russi. «Mai più una guerra mondiale», dice. Il presidente francese Macron: non si fa la pace umiliando la Russia. da pagina 2 a pagina 13

PRIMO PIANO

L'ANALISI DEL PENTAGONO
«I loro soldati iniziano a disobbedire»

di **Andrea Marinelli e Guido Olimpio**

Soldati russi «iniziano a disobbedire», sostiene un'analisi del Pentagono. a pagina 9

MANFRED WEBER, PPE
«La Ue cambi: doppia velocità e integrazione»

di **Francesca Basso**

L'Europa vada avanti, «deve cambiare», dice al Corriere Manfred Weber, il capogruppo del Ppe. a pagina 5

TREVISIO
Investe e uccide 17enne in moto: arrestato agente, guidava ubriaco

di **Andrea Priante**

Guidava con qualche bicchiere di troppo in corpo, lui, giovane poliziotto in servizio a Treviso. Un sorpasso mal calcolato e l'altra sera ha investito e ucciso un ragazzo di 17 anni che era in sella a uno scooter. L'hanno arrestato per omicidio stradale. a pagina 22

I GIUDICI DI MILANO
La carcerazione fu ingiusta: Giulia Ligresti verrà risarcita

di **Luigi Ferrarella**

Giulia Ligresti, che nel 2013 aveva patteggiato per falso in bilancio due anni e 8 mesi, sarà risarcita per l'ingiusta carcerazione patita. Dopo l'assoluzione del fratello e di due manager, aveva già ottenuto la revisione del processo e la stessa assoluzione. a pagina 23

GIANNELLI

PIAZZA ROSSA E GATTO NERO

Mercati Milano cede il 2,74%
La corsa dello spread: oltre quota 200 punti Borse in forte calo

di **Marco Sabella**

In calo le Borse europee e nuovo record negativo per lo spread Btp Bund che ieri è arrivato sopra i 203 punti. a pagina 35

LA SFIDA PER IL FUTURO
Il Paese fondato sul debito

di **Alberto Mingardi** a pagina 32

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Vittimisti di successo

Farla la vittima funziona. Persino Putin, il macho per eccellenza, se ne è uscito sulla Piazza Rossa con un piagnisteo contro la Nato che, secondo lui, stava per invadere la Russia. In fondo anche Zelensky, che vittima lo è per davvero, sembra sempre voglia farci sentire un po' in colpa perché non lo aiutiamo abbastanza. Ma la lista dei vittimisti di successo è infinita. L'ex presidente degli Stati Uniti che, agitando il fantasma dei brogli, solleva una mezza insurrezione e si rilancia politicamente. L'ex premier italiano che si costruisce una carriera facendo la vittima dei giudici. Gli oppositori che se la costruiscono facendo le vittime dell'ex-premier. Il partito che diventa «establishment» lamentandosi di essere vittima dell'«establishment». Fino al professore universitario di recentissima

notorietà che attribuisce la sua ritardata consacrazione alle bocciature inflittegli «mille volte e ingiustamente» da colleghi invidiosi e collusi.

Di solito il vittimista si rappresenta come un eroe lasciato solo a combattere contro un esercito di ombre maligne e vendicative. C'entra l'umana indulgenza verso sé stessi e, forse, il calcolo malizioso che niente produce più empatia del vittimismo: tutti impuniti i nostri errori alla malafede altrui e tendiamo a solidarizzare con chi ce ne dà conferma. Tra tanti aspiranti al ruolo di vittima, l'unico controcorrente sembrava Calenda, che a Como aveva in lista una mistress sadomaso. Poi però l'ha tolta. Nel Paese delle vittime una «dominatrice» prenderebbe pochi voti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo libro di
Carlo Calenda
La libertà che non libera
Riscoprire il valore del limite
La nave di Teseo

20510
9 771120 498008





Domenica notte il **governo** ha rischiato di finire sotto sulla norma **5Stelle** sull'Irva e le bonifiche. L'ha salvato l'**astensione FdI** (opposizione). Che bella maggioranza



Martedì 10 maggio 2022 - Anno 14 - n° 127
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,00 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro "Casamonica"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARATA DEL 9 MAGGIO

Putin minaccia, però esclude lo scontro totale



◉ GRAMAGLIA A PAG. 2 - 3

LUCIO CARACCIULO

"Toni moderati, assurdo volere una Russia ko"



◉ CANNAVÒ A PAG. 5



LUCIANO CANFORA

"Governo troppo filo-Usa: non fa nulla per la pace"



◉ SALVINI A PAG. 7

ANGELO GUGLIELMI

"Censura di Stato anti-Berlinguer: i talk sono plurali"



◉ ROSELLI A PAG. 8

Un segretario Nato

» Marco Travaglio

Sui migliori giornalisti (che non sono il Fatto, dunque dicono la verità), si legge che fino a un mese fa l'ad della Rai Carlo Fuortes e il direttore del Tg3 Mario Orfeo, entrambi di stretta obbedienza draghiana-pidina, avevano confermato *Carta Bianca* di Bianca Berlinguer anche per la prossima stagione. Poi Bianca ha iniziato a dar voce anche a intellettuali pacifisti, come Orsini e Di Cesare. Il Pd l'ha subito bombardata, trasformando il Copasir in un Minculpop che decide gli ospiti dei talk. Fuortes è stato convocato - non si sa a che titolo - a Palazzo Chigi dal braccio destro e sinistro di Draghi, il sottosegretario Garofoli e il capo di gabinetto Fuciniello, e ne è uscito deciso a chiudere *Carta Bianca*. I partiti maggiori (M5S, Lega, FdI) hanno già detto che si oppongono, tranne il Pd. Siccome Pd è l'acronimo di "Partito democratico", vuole gentilmente il segretario Letta spiegare cosa ci sia di democratico in un partito che tace e acconsente alla chiusura di un programma per motivi politici, per giunta decisa a Palazzo Chigi?

L'altro ieri, mentre Scholz, Macron e quasi tutti i partiti italiani prendevano le distanze dal folle proclama del capo della Nato Stoltenberg contro la pur timida apertura di Zelensky a una possibile rinuncia alla Crimea, Letta ha negato che fosse mai stato pronunciato: "Mi pare in corso una colossale opera di disinformazione. Ecco la risposta data da Stoltenberg a vari giornali europei. Solo da noi è diventata la Crimea è nostra e deciderà la Nato. NO, saranno gli ucraini, che stanno resistendo e morendo, a decidere". E, a corredo del *tweet* negazionista, ha evidenziato una risposta di Stoltenberg, purtroppo era quella sbagliata. Quella giusta, riportata da *Repubblica* e *Stampa* (che non sono il Fatto, quindi dicono la verità), è questa: "L'ammissione illegale della Crimea non sarà mai accettata dai membri della Nato". Frase che ha subito suscitato le allarmate dissociazioni di Scholz ("Non porteremo la Nato nel conflitto") e di Macron ("Non si fa la pace umiliando la Russia"). Ora, si dà il caso che l'Ucraina non faccia parte della Nato, anzi la Nato assicura di non averla mai voluta inglobare e sta inviando armi, osservatori e addestratori militari per difenderne il diritto all'autodeterminazione. Ma che autodeterminazione è quella di un Paese il cui presidente ipotizza, fra mille distinguo, di rinunciare alla Crimea (che peraltro ha già perso) e viene zittito un minuto dopo dal capo di un'alleanza "difensiva" che non ha nulla a che fare col suo Paese e non ha alcun titolo per trattare al posto suo? Se poi Letta smentisse di aspirare alla guida della Nato, dissiperebbe tanti cattivi pensieri. Se invece confermasse, i suoi elettori cambierebbero partito. O almeno segretario.

UN ITALIANO IN AMERICA MENTRE IN EUROPA I BELLICISTI BATTONO IN RITIRATA

Abbandonato da tutti Draghi vola da Biden

TRISTE E SOLITARIO
NIENTE CONFERENZA STAMPA CON JOE. MACRON SI SMARCA DALLA NATO. E, DOPO CONTE, CHIEDONO AUTONOMIA DAGLI USA ANCHE SALVINI E LETTA

◉ MARRA A PAG. 6 - 7

PROMETTE MILIARDI IN CAMBIO DEL VIA LIBERA
Ursula in ginocchio da Orbàn per lo stop al petrolio russo. Ma torna a mani vuote

◉ DELLA SALA A PAG. 9

» NON NE AZZECCA UNA

Il liberale Calenda caccia dalle liste l'hard dominatrice

» Antonello Caporale

Per vergogna ha sbianchettato il nome della sua candidata rilevando nella sua attività lavorativa - come la buoncostume di un tempo - un tasso di immoralità superiore alla media. **A PAG. 12**

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Il ventilatore del Copasir a pag. 7
- **Mini** Usa, Nato e Mosca pro atomica a pag. 4
- **Fini** Il pallone è morto ma non lo sa a pag. 17
- **Orsini** Le bugie "atlantiste" dal 1997 a pag. 11
- **Caselli** Ergastolo, tempo scaduto a pag. 15
- **Minello** La lezione del caso Franchi a pag. 11

GRASSO SU INTERCETTAZIONI

"Limite allo scudo a politici indagati"

◉ PRIETTI A PAG. 15



La cattiveria

Alla parata di ieri, Putin indossava una vecchia cravatta che gli regalò Berlusconi. Visto le sanzioni economiche funzionano? WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LO SPOT AI REFERENDUM

Salvini contro i pm: evoca B. e arruola imputati e prescritti

◉ GIARELLI A PAG. 14



DA PLATONE A VERDENE

Proust, un malato immaginifico; lettere sulla salute

◉ TAGLIABUE A PAG. 18





il Giornale



MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 110 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

SCENARIO DI GUERRA

PUTIN ABBASSA LA CRESTA (E L'EUROPA FRENA BIDEN)

Alle celebrazioni di Mosca nessuna escalation nucleare, ma solo accuse agli Usa. Macron: «Niente pace se si umilia la Russia». Berlusconi: basta veti in Ue

MISSILI SU MICHEL A ODESSA. OGGI DRAGHI A WASHINGTON

Il mondo si aspettava da Putin annunci importanti, svolte, addirittura sorprese, magari brutte, bruttissime sorprese. Invece no. Toni fiacchi e dimessi. E Macron rilancia sulla pace: sui negoziati decide Kiev, non la Nato.

servizi da pagina 2 a pagina 11

UN'IDEA DI VIA D'USCITA

di Paolo Guzzanti

Il discorso di Putin ieri sulla Piazza Rossa ci è sembrato sconosciuto e realistico: da uomo che rifiuta di sentirsi sconfitto, ma che sa anche di non aver vinto. Però, quel che più importa è che il presidente russo non ha minacciato apocaliss, nessun missile o siluro diabolico con cui spazzare via isole britanniche e metropoli europee. Il che permette di sperare che l'escalation potrebbe finire qui se nessuno commetterà passi falsi.

È difficilissimo trattare da «errori» decisioni che hanno causato la distruzione di migliaia di innocenti vite umane e la disintegrazione di intere città, ma allo stato attuale è bene che l'attenzione rallenti e che una trattativa cominci. Il presidente francese Emmanuel Macron è quello che ha avuto i riflessi più rapidi ed ha subito detto: c'è spazio per sedersi a un tavolo e puntare alla fine dei combattimenti. Se la fortuna non ci abbandona tutti, la prospettiva di un armistizio - se non di una pace - si fa concreta.

Perché mai Putin oggi sembra più incline a un primo passo verso la pace? Il primo indizio di una tale volontà sta nella già citata astensione da ogni promessa di escalation. Il secondo sta nella sua postura, che sembra indicare uno stato di amarezza ormai assorbita. I reportage di guerra visti con gli occhi dei russi spiegano molto di ciò che probabilmente si svolge nella mente del presidente: la consistenza del corpo di spedizione per la cosiddetta «Operazione militare speciale» era tarato non soltanto su informazioni false e complacenti dei servizi segreti russi, ma su quello che sembrava un punto fermo e che invece si è rivelato un punto fragile.

E cioè che non soltanto una parte dell'esercito di Kiev si sarebbe arresa senza combattere, ma più che altro che tutti gli ucraini di lingua e tradizione familiare russa si sarebbero schierati con Mosca.

Le testimonianze dei militari russi nel corso dei combattimenti dicono che proprio questo è stato l'imprevisto: gli ucraini di lingua russa hanno preso le armi contro il contingente russo perché la maggioranza dei giovani - russi o ucraini che siano - vuole vivere alla maniera occidentale meritando, secondo la metafora di Putin, di essere sputati come moscerini in gola. L'amara sorpresa è stata la mutazione in senso filo-occidentale di un popolo - specialmente chi ha meno di quaranta anni - che vuole essere europeo per sua scelta.

Il fatto che Putin ieri si sia rifugiato nella generica affermazione di aver agito per prevenire un imminente attacco occidentale, paradossalmente può indicare la via d'uscita: volevano attaccarci, li abbiamo prevenuti, missione compiuta vittoriosamente. Se la missione è compiuta - ha prontamente replicato Macron - possiamo toglierci l'elmetto e sederci a un tavolo di trattative. Ovviamente è presto per parlare di un buon inizio, ma qualcosa è cambiato anche nell'atteggiamento di Putin, che ha levato i toni ma disarmato le parole, senza accenni ad armi atomiche, il che costituisce un passo avanti. Starà adesso all'Europa - che Macron, in questo momento, rappresenta - dimostrare di aver capito il messaggio e di saper fare la sua parte alla svelta prima che lo spiraglio si richiuda.

IL DISCORSO DELLO ZAR



L'ANALISI

Solo slogan vuoti Vladimir sotto tono

di Roberto Fabbri

a pagina 4

L'ESPERTO

«Vi spiego perché vuole il super conflitto»

Eleonora Barbieri

a pagina 5

LE CITAZIONI

Dall'impero all'Urss Il pantheon del Cremlino

Luigi Mascheroni

a pagina 2

IL REPORTAGE

Tra i filorussi in Crimea «Mai più con Kiev»

Gian Micalessin

a pagina 9

SCONTRO A SINISTRA

Volò il fango tra D'Alema e De Benedetti



di Paolo Bracalini

Cottone a pagina 12

D'Alema si è «rotto i cogli...» degli articoli che lo tirano in ballo a proposito di affari milionari e mega-commesse internazionali. Lo ha spiegato al telefono lui stesso.

a pagina 13

BATTAGLIA STORICA

Si vota il presidenzialismo (idea del Cav)

Proposta di Fi del '95, oggi l'aula discute il testo Fdi

Il centrodestra è alla prova su un tema chiave, si può dire costitutivo, della sua storia politica: il presidenzialismo. Lega e Fi pronti al sì sulla proposta di Fdi: Silvio Berlusconi da sempre si batte per l'elezione diretta del presidente.

Cottone a pagina 12

IL SAGGIO DI KUNDERA

Occidente prigioniero della sua ignoranza

Freschi a pagina 24

EMERGENZA GIUSTIZIA

Il Sistema teme il referendum sulle toghe

Anna Maria Greco

Errori, anzi «orrori» giudiziari, che travolgono le vite di impiegati, amministratori, imprenditori, avvocati, architetti, commercianti... Sbatnuti in prigione, condannati ingiustamente, poi assolti. Ecco il rapporto choc.

a pagina 15

IL PASTICCIO DI «AZIONE»

Calenda bocchia la candidata «sodomaso»

Sabrina Cottone

La candidatura per Azione di Lady Demonique, professione mistress sodomaso o dominatrice, rovina la giornata all'europarlamentare Carlo Calenda, che dopo 24 ore mette il veto al suo nome.

a pagina 14

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)...



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 10 maggio 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Solo 15 strutture su 85 saranno rifatte

Scuole lombarde a pezzi Servono tre miliardi ma il Pnrr già delude

Ballatore in Lombardia



A Casargo 5 bimbi all'anno

Cinquecento euro per ogni bebè «Il paese rinasce»

De Salvo in Lombardia



Draghi da Biden, missione per la pace

Il premier a Washington dal presidente Usa. Sul tavolo sanzioni ma anche la mediazione per evitare l'allargamento del conflitto L'Europa vuole i negoziati. Macron: sbagliato umiliare il Cremlino. Il Cancelliere tedesco: scongiurare il confronto Nato-Russia **De Carlo** a pagina 3

Il significato di una data

Terrorismo, 9 maggio e 12 dicembre

Michele Brambilla

Si è celebrata ieri la giornata dedicata alla memoria delle vittime del terrorismo. È dal 2007 che si celebra: e perché si sia scelta la data del 9 maggio, è presto detto. Il 9 maggio 1978 le Brigate Rosse fecero trovare a Roma, nel bagagliaio di una Renault 4 rossa, il cadavere di Aldo Moro, il leader della Democrazia Cristiana rapito il 16 marzo precedente a Roma, in via Fani, dopo il massacro della sua scorta. La R4 con il cadavere di Moro fu lasciata parcheggiata a metà strada fra le vicine sedi della Democrazia Cristiana (in piazza del Gesù) e del Partito Comunista Italiano, in via delle Botteghe Oscure.

Continua a pagina 2

LA PARATA DOVEVA CELEBRARE IL TRIONFO DI PUTIN, INVECE È IN SORDINA LO ZAR TEME PER I CONSENSI. E ALLA FINE RINGRAZIA PURE I VETERANI USA



Vladimir Putin, 69 anni, mostra la foto del padre

Farruggia alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Milano

Quelle discariche negli ex campi rom La riqualificazione è solo un miraggio

Vazzana nelle Cronache

Milano

Ora alla Scala scioperano anche i laboratori

Palma nelle Cronache

Codogno

Pistola in pugno sequestra addetti e rapina il market

Borra nelle Cronache



Lady Demonique voleva candidarsi a Como

Star sadomaso in lista Calenda la caccia via

Canali a pagina 10



Messa in affitto la villa dall'artista scomparso

Vacanze alle Tremiti nella casa di Lucio Dalla

Rosato a pagina 13

Vacanze All inclusive Family Holidays

HOTEL CORALLO ***
Gatteo Mare
Riviera adriatica

GIUGNO
2 adulti + 2 bambini (fino 12 anni)
7 GIORNI ALL INCLUSIVE € 900

Treatmento All inclusive: - Pensione completa con bevande ai pasti
Open bar con soft drink dalle 11 alle 20 - Servizio spiaggia con 1 ombrellone
e 2 lettini - Parcheggio gratuito - area giochi interna - esterna - area fitness

Gatteo a Mare tel. 0547 86171 Per info 327 9440881

www.vacanzeallinclusive.com - hotelcorallo@vacanzeallinclusive.com





Giovedì l'ExtraTerrestre

RIFIUTI La strategia Ue sui rifiuti disincentiva gli inceneritori, ma Roma la ignora. Quanto inquinano? Un'inchiesta. Il caso Brescia



Le Monde diplomatique

DA GIOVEDÌ 12 IN EDICOLA I paesi del sud e l'Ucraina; il grano e lo spettro della fame; Libano sul baratro; Colombia, il nodo Medellín



l'ultima

COVID 19 Somministrazioni in calo, anche dove le dosi ci sono. Ma per l'Africa mancano ancora Andrea Capocci pagina 16

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 111

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IERI A STRASBURGO. E DRAGHI OGGI A WASHINGTON DA BIDEN PROVA A TENERE INSIEME LA MAGGIORANZA

Macron frena sull'Ucraina in Europa

A Strasburgo nella giornata della Festa dell'Europa il presidente francese Macron propone un «nuovo spazio di cooperazione politica e di sicurezza» europeo, ma frena sull'ingresso dell'Ucraina nell'Unione, mentre von der Leyen promette a Zelensky una risposta

a giugno. Macron propone anche una modifica dei Trattati, con il passaggio al voto a maggioranza qualificata dove ora è necessaria l'unanimità. Ma non si riesce varare il sesto pacchetto di sanzioni richiesto dalla Commissione.

Oggi, intanto, Mario Draghi

va a Washington per la prima volta da presidente del consiglio. Farà valere le sue credenziali atlantiste ma deve anche rendere conto a una maggioranza, e uno scenario europeo, che chiedono maggiore autonomia dagli Usa.

MERLO, SANTORO, PAGINE 4 E 5

INTERVISTA A ALBERTO BRADANINI L'Ue deve lavorare al compromesso

«Le decisioni dell'Ue dovrebbero riflettere i sentimenti del popolo europeo», da interpellare per esempio attraverso un referendum. Lo dice l'ex ambasciatore in

Iran e in Cina Alberto Bradanini. Serve che i governi europei lavorino «a un compromesso, perché è così che finiscono le guerre».

GUADAGNINI PAGINA 2

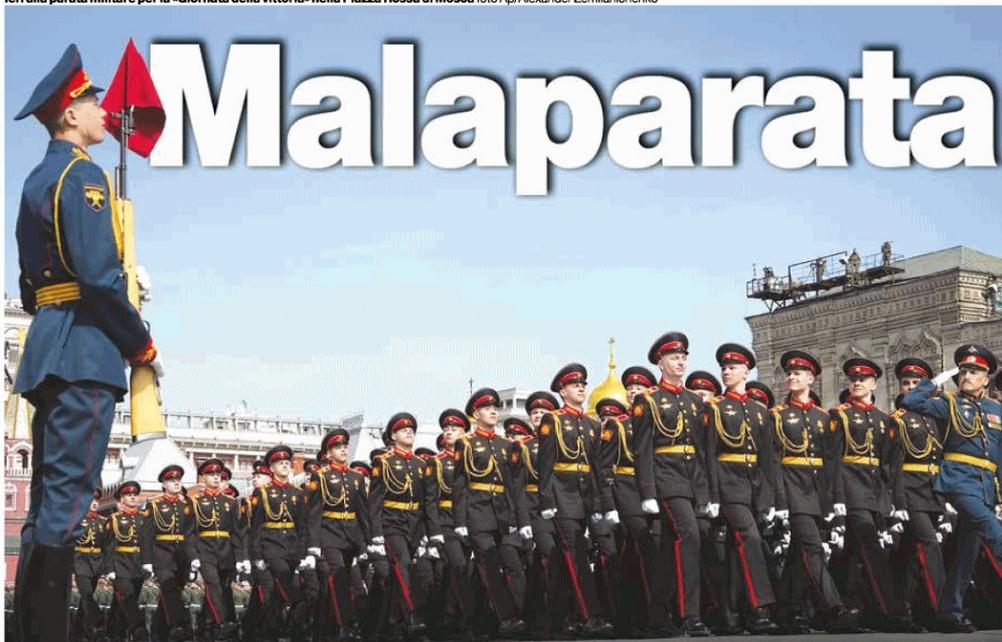
Italia-Nato Siamo in guerra e nessuno ce lo ha detto

LUCIANA CASTELLINA

Quelli che abbiamo passato sono stati tre giorni nei quali si è impennata la curva dell'escalation bellica, che comincia tuttavia a produrre qualche crepa nel fronte guerriero. Succede perché le parole del segretario generale della Nato che ha annunciato l'entrata in guerra contro la Russia hanno cominciato a suscitare un po' di paura e anche qualche irritazione nei confronti del grande alleato americano che comanda l'Alleanza atlantica: la guerra, infatti, si farà in Europa, non dall'altra parte dell'oceano, dove si continua a pensare che siccome la fanno gli altri per procura o da remoto, può essere invocata a cuor leggero. E tuttavia, nonostante qualche inizio di riflessione autocritica, i governi europei, e chi gli Stati Uniti li sostiene con fervore, marciano ancora verso la catastrofe agli ordini di Joe Biden. Sebbene Stoltenberg non potesse esser stato più chiaro, come riporta con esattezza il quotidiano tedesco Die Welt, fra i pochi che hanno riferito senza tentare di sminuirne il significato, nel suo discorso ha detto: «I membri della Nato non accetteranno l'illegale annessione della Crimea. L'Ucraina deve vincere questa guerra perché difende il suo paese». E questo immediatamente dopo che Zelenski, per la prima volta, aveva accennato ad un possibile negoziato.

— segue a pagina 14 —

Ieri alla parata militare per la «Giornata della vittoria» nella Piazza Rossa di Mosca foto Ap/Alexander Zemilichenko



Celebrazioni contrapposte nel Giorno della Vittoria sul nazismo. Zelensky sicuro: «Abbiamo vinto allora, vinceremo ora». Putin rivendica l'azione «preventiva» contro la «minaccia» Nato e ammette perdite. E la guerra va: offensiva russa in stallo e corridoi impossibili pagina 2, 3

Lele Corvi



UNA PARATA PER L'UOMO... UN AUTOGOL PER L'UMANITÀ

SINDACATI SCUOLA «Salari, non premi» Sciopero il 30 maggio



Fic Cgil, Cisl e Uil scuola, Snals e Gilda chiamano il secondo sciopero in 5 mesi e pongono un problema generale in Italia. Dopo i sindacati di base continua la protesta contro la «riforma Draghi-Bianchi» del reclutamento e della formazione. «Nessuna soluzione per i precari» ROBERTO CICCARELLI PAGINA 6

La Costituzione e l'art. 11 Le armi e la saggezza di Sancio Panza

Caterina, Giannelli, Siciliano PAG. 15

1945-2022 L'Urss e Russia fra Urss e Russia

Fabio Vander PAGINA 15

Aborto Un conflitto mondiale è già in atto

Crivellini, Loffi PAGINA 14

REPORTAGE DA KABUL Donne senza burqa: «Decidiamo noi»

Sono trascorsi appena un paio di giorni dal nuovo editto talebano che reimpone il burqa alle donne. A Kabul se ne vedono pochi in giro: nelle grandi città l'Emirato prova a non forzare la mano per non alienarsi del tutto una popolazione già stremata da repressione e crisi economica. E se nelle aree rurali è già realtà, nella capitale le donne intendono resistere, in modi diversi: sfidando l'editto o trasferendo il lavoro a casa pur di non indossarlo. «I Talebani vogliono un mondo nero, noi il cielo blu».

GIULIANO BATTISTON A PAGINA 9

all'interno

Cannabis Muore De Benedetto, leader di una lotta di civiltà

MARITINI, PERDUCA PAGINA 7

Alpini Non una di meno: 150 abusi al raduno di Rimini

GIANSANDRO MERLI PAGINA 7

Brasile Lula è candidato. Si teme il golpe di Bolsonaro

CLAUDIA FANTI PAGINA 8

20510 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 127 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06

Fondato nel 1892



Martedì 10 Maggio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODICA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI" - EURO 1,20

Lo show su Sky Berti, Milo e Maionchi: «Vecchiette si ma con ironia»
Enzo Gentile a pag. 14



Il futuro degli azzurri DeLa "studia" Spalletti «Voglio capire se ha un'anima napoletana»
Pino Taormina a pag. 16



Miti letterari Viaggio al termine di Céline: a Parigi trovato un inedito dello scrittore
Felice Piemontese a pag. 15



Putin, Macron frena gli Usa

►Affondo del presidente francese: «Non si ottiene la pace con l'umiliazione di Mosca»
Porti chiusi e ponti distrutti per fermare l'arrivo di armi: ora l'Ucraina teme la carestia

La democrazia sospesa COMUNI SCIOLTI PER MAFIA UNA LEGGE PIENA DI BUCHI

Domenico Tuccillo

«Ma ora non chiamatemi tutti camorristi», ha scritto il torrese Massimo Corcione, nella sua dolente lettera pubblicata dal Mattino, in margine alla notizia dello scioglimento per condizionamenti camorristici dell'amministrazione di Torre Annunziata. È il pericolo che quando, spento il frastuono delle sirene e dei megafoni, non resti altro, a 37 anni dall'omicidio di Giancarlo Siani, che una nuova ondata ad imbrattare il volto della città costiera, è un pericolo molto reale.

Continua a pag. 34

Lo scenario

DAL FALLIMENTO DEL TIRANNO VERRÀ FUORI UNA NUOVA UE

Vittorio Emanuele Parsi

Nel discorso della parata del 9 maggio Putin si è dimostrato straordinariamente a corto di argomenti sull'aggressione all'Ucraina persino nei confronti del suo pubblico. Ha reiterato la solita, stanca, incredibile narrazione di una "guerra difensiva", dell'antistorica analogia con l'invasione nazista del 1941 e non ha mai usato la parola vittoria.

Continua a pag. 35

Il discorso

BUGIE E SLOGAN COSÌ IL CREMLINO FA BRECCIA IN OCCIDENTE

Riccardo Sessa

Il discorso di Putin di 15 minuti ieri mattina sulla Piazza Rossa di Mosca, per la tradizionale cerimonia per la vittoria del 1945, ha sorpreso tutti per quello che ha detto, per quello che non ha detto e anche per come si è espresso.

Le attese rispetto al discorso, infatti, erano tante: in tutti i sensi e da tutte le parti, e la delusione pure è stata tanta.

Continua a pag. 35

La parata del 9 maggio



Lo zar attacca la Nato «Ma no a guerra globale»

Mauro Evangelisti alle pagg. 2 e 3

Napoli nella Piazza Rossa

Vladimir "veste" Marinella «Ha 400 mie cravatte»

Antonio Menna a pag. 35



L'ambasciatore Nelli Feroci

«Dietro il "non detto" c'è l'apertura all'Europa»

Marco Ventura a pag. 3

Gaiani, Gentili e Evangelisti alle pagg. 4, 5 e 6

La polemica

De Luca: Stoltenberg è un semianalfabeta rimpiango Kissinger

Francesco G. Esposito

Un semi-analfabeta al vertice della Nato. Così il governatore della Campania, De Luca.

A pag. 7

Disastro San Paolo macchinari rotti niente radiografie

►Napoli, l'ospedale in crisi: pazienti trasferiti
La diagnostica è paralizzata da dieci giorni

Melina Chiapparino

Radiologia fuori uso e pazienti dirottati verso altri presidi. Dopo dieci giorni di paralisi della diagnostica radiologica all'ospedale napoletano San Paolo, a causa dell'avaria degli apparecchi, continuano i disagi per il presidio di via Terracina che da ieri, può contare sul ripristino di un singolo macchinario. Una situazione che provoca non propri disagi in questo ospedale di Napoli.

In Cronaca

Medici in fuga

Il pronto soccorso del Cardarelli fa paura: il concorso va deserto

Un solo concorrente, ma senza le qualifiche richieste. Flop al concorso per 6 posti da dirigente medico del pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli. Il più grande ospedale del Mezzogiorno continua ad essere in emergenza personale.

Mautone in Cronaca

La scoperta del Ceinge di Pozzuoli

Covid, in tre geni del Dna il segreto degli asintomatici

Lorenzo Calò

Prendiamo due soggetti, indipendentemente dall'età e dal sesso, entrambi affetti da Covid: il primo mostra uno o più sintomi (anche gravi), l'altro no. Perché succede questo? La risposta è "geniale" o, se più vi soddisfa, "genica". Sì, perché a garantire la corazzatura della difesa asintomatica sono almeno tre mutazioni genetiche rare le quali agiscono indebolendo i geni coinvolti nei processi di attivazione del sistema immuni-

tario e di reazione infiammatoria scaturita dalla presenza del virus. La scoperta, che potrebbe aprire la strada a nuove diagnosi e terapie, è stata pubblicata sulla rivista «Genetics in Medicine» ed è il risultato degli studi condotti dal gruppo Ceinge-Biotechnology di Napoli. La ricerca si è basata sull'analisi dei campioni di Dna di circa 900 individui rimasti asintomatici dopo l'infezione da SARS-CoV2, pur mostrando fattori di rischio come l'età avanzata.

A pag. 11

PALLINI
Limoncello

AMORE AL LIMONE. BOTTLED.

www.limoncellopallini.com





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 127 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIO



Martedì 10 Maggio 2022 • S. Alfio

IL GIORNALE

Commenta le notizie su

La polemica
Lotito: «I laziali non verrebbero allo stadio neanche gratis»
Marcangeli nello Sport



Torna in campo Spinazzola
La Roma si ferma ko con la Fiorentina
EuroLeague in bilico
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



Verso l'Eurovision
Andrea Bocelli: «Blanco? Conosco solo una canzone ma tifo per lui»
Marzi a pag. 23



Piazza Rossa

Il significato delle parole (e dei silenzi) di un leader

Riccardo Sessa

Il discorso di Putin di 15 minuti ieri mattina sulla Piazza Rossa per la tradizionale cerimonia per la vittoria del 1945 ha sorpreso tutti per quello che ha detto, per quello che non ha detto e per come si è espresso. Le attese erano tante, in tutti i sensi e da tutte le parti, e la delusione pure è stata tanta. Ci si aspettava che Putin approfittasse dell'occasione per lanciare segnali o minacce più o meno forti nei confronti dell'Ucraina e dei Paesi che la sostengono, ma ciò non è avvenuto. Quanti pensavano di trovare un Comandante in Capo energico, motivato e anche aggressivo è rimasto deluso. È apparso invece con toni ai quali non eravamo abituati.

Continua a pag. 18

Putin accusa la Nato ma evita l'escalation. Mano tesa di Macron: «Non si ottiene la pace umiliando Mosca»

«No alla guerra totale»



Putin sulla Piazza Rossa attende la parata per la Vittoria (foto EPA) Servizi da pag. 2 a pag. 8

L'unità che serve per superare l'emergenza

Vittorio Emanuele Parsi

Il discorso della parata del 9 maggio Putin si è dimostrato straordinariamente a corto di argomenti sull'aggressione all'Ucraina persino nei confronti del suo pubblico.

Ha reiterato la solita, stanca, (...)

Continua a pag. 18

I SERVIZI

Portato nel rifugio
Michel a Odessa
E piovono bombe
Evangelisti a pag. 5

Dai partiti ai social
Disinformazione,
rete russa in Italia

Malfetano a pag. 8

Vincoli da luglio, ma non per gli stranieri

Telemarketing, stretta a metà sulle chiamate indesiderate

ROMA Stop al telemarketing selvaggio anche sui cellulari. Ma non alle chiamate moleste che provengono dall'estero. A luglio entrerà in funzione il nuovo Registro delle opposizioni: una versione potenziata rispetto a quella introdotta nel 2011 che era stata pensata per tutelare solo i numeri fissi, ma for-



se non sufficiente ad arginare il fenomeno degli squilibri indesiderati per vendere prodotti e servizi. Il problema è che ci sono call center che interloquiscono con le utenze italiane anche nel Regno Unito, a Malta e nei Paesi dell'Est, dove non sono attivi accordi di scambio per intervenire. Bisozzi a pag. 11

Lutto nella Capitale

L'addio a Grappelli il supertecnico che sapeva fermare il mare

Mario Ajello

L'addio a Roberto Grappelli, il supertecnico che sapeva come fermare il mare. Romano, ingegnere idraulico, progettò grandi opere pubbliche. Aveva 79 anni. Per molti anni ha guidato l'Autorità di Bacino del Tevere. Poi la presidenza Atac. A lui si devono interventi fondamentali sui porti di Terracina, Anzio, Gaeta e Civitavecchia.

A pag. 14

Buona Spesa, Italia!

mdspa.it

GRANDI FORMATI
Piccoli Prezzi

vieni a scoprirle nei nostri punti vendita fino al 22 maggio

Via libera al rinnovo: a giugno in busta paga anche gli arretrati fino a 1.800 euro

Statali, aumenti e nuove carriere

Luca Cifoni

Statali, ok al contratto: aumenti fino a 117 euro. E cambiano le carriere. Ieri le ultime firme: a giugno in busta paga gli arretrati che possono arrivare a 1.800 euro. Più scatti di carriera anche senza la laurea e valutazioni legate al merito e all'anzianità. Soddisfazione del ministro Brunetta e dei sindacati. Ora tocca a Sanità ed enti locali. A pag. 10

Accuse a Rimini
Alpini, raduno con molestie su 150 ragazze

RIMINI Accuse agli alpini, a Rimini per l'adunata: «Molestie pesanti su più di cento ragazze». Zaniboni a pag. 12

Travolto da un'auto: militare muore a 24 anni
Falciato sul monopattino a Roma
quarto incidente mortale: è allarme

ROMA Non ha avuto scampo Matteo Taglietti, 24enne militare dei Lancieri di Montebello, investito a morte mentre era a bordo del suo monopattino in viale di Tor di Quinto, a Roma. Marani e Savelli a pag. 13



Il Segno di LUCA

VERGINE, TEMPO DI RIPENSAMENTI

Per te è il momento di ripensamenti. Da oggi e fino al 3 giugno Mercurio, il tuo pianeta, diventa retrogrado, ossia visto da qui sembra muoversi al contrario. L'evento si ripete regolarmente ogni anno e l'astrologia l'associa a difficoltà e problemi a livello di comunicazione, soprattutto per quanto riguarda la firma di contratti e simili. Ma è un fenomeno che descrive soprattutto il funzionamento contorto della mente. MANTRA DEL GIORNO La mente rosicchia qualsiasi cosa, come un topo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Pisqua e Primavera a tavola* • € 3,30 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 10 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Band P38: identificato un componente

La vedova Biagi:
**«Non perdonerò mai
chi gli tolse la scorta»**

Bonzi e Tempera nel Fascicolo Regionale



Draghi da Biden, missione per la pace

Il premier a Washington dal presidente Usa. Sul tavolo sanzioni ma anche la mediazione per evitare l'allargamento del conflitto L'Europa vuole i negoziati. Macron: sbagliato umiliare il Cremlino. Il Cancelliere tedesco: scongiurare il confronto Nato-Russia **De Carlo** a pagina 3

Il significato di una data

**Terrorismo,
9 maggio
e 12 dicembre**

Michele Brambilla

Si è celebrata ieri la giornata dedicata alla memoria delle vittime del terrorismo. È dal 2007 che si celebra: e perché si sia scelta la data del 9 maggio, è presto detto. Il 9 maggio 1978 le Brigate Rosse fecero trovare a Roma, nel bagagliaio di una Renault 4 rossa, il cadavere di Aldo Moro, il leader della Democrazia Cristiana rapito il 16 marzo precedente a Roma, in via Fani, dopo il massacro della sua scorta. La R4 con il cadavere di Moro fu lasciata parcheggiata a metà strada fra le vicine sedi della Democrazia Cristiana (in piazza del Gesù) e del Partito Comunista Italiano, in via delle Botteghe Oscure.

Continua a pagina 2

LA PARATA DOVEVA CELEBRARE IL TRIONFO DI PUTIN, INVECE È IN SORDINA LO ZAR TEME PER I CONSENSI. E ALLA FINE RINGRAZIA PURE I VETERANI USA



Vladimir Putin, 69 anni, mostra la foto del padre

Farruggia alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, decisione dell'Ausi

**«Il Covid per ora non sparirà»
E in ospedale restano le 'bolle'**

Raschi in Cronaca

San Lazzaro, lo schianto

Contro il camion della spazzatura, grave un giovane

Pederzini in Cronaca

Bologna, la stilista: «Toni sbagliati»

**Donne e maternità
Il mea culpa della Franchi**

Orlandi in Cronaca



Lady Demonique voleva candidarsi a Como

**Star sadomaso in lista
Calenda la caccia via**

Canali a pagina 10



Messa in affitto la villa dall'artista scomparso

**Vacanze alle Tremiti
nella casa di Lucio Dalla**

Rosato a pagina 13

All inclusive Family Holidays

HOTEL CORALLO ***
Gatteo Mare
Riviera adriatica

GIUGNO
2 adulti + 2 bambini (fino 12 anni)
7 GIORNI ALL INCLUSIVE € 900

Trattamento All inclusive: - Pensione completa con bevande ai pasti
Open bar con soft drink dalle 11 alle 20 - Servizio spiaggia con 1 ombrellone
e 2 lettini - Parcheggio gratuito - area giochi interna - esterna - area fitness

Gatteo a Mare tel. 0547 86171 Per info 327 9440881

www.vacanzeallinclusive.com - hotelcorallo@vacanzeallinclusive.com





MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVI - NUMERO 110, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN



Laura diventa medico di famiglia mentre allatta il figlio in ospedale

VIANI / PAGINA 13

LE STORIE

Yuri, avvocato in fuga da Dnipro ora fa l'agricoltore a Rapallo

PEDEMONTE / PAGINA 13



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 14
Economia-Marketing	Pagina 15
Genova	Pagina 18
Xte	Pagina 31
Sport	Pagina 34
Cinema-Tv	Pagina 30-38

IL CREMLINO MOSTRA I MUSCOLI CON LA SFILATA SULLA PIAZZA ROSSA, L'UNIONE CELEBRA I 172 ANNI DEL DISCORSO DI SCHUMAN. DRAGHI INCONTRA BIDEN

Due idee di Europa



La sfilata militare di Mosca, in ricordo della vittoria contro il nazismo



La manifestazione per l'Europe Day a Bruxelles, con bandiere Ue e dell'Ucraina

Putin: «Noi minacciati ai confini. In Occidente degrado morale, ma non vogliamo il conflitto globale»
Macron apre a una confederazione con l'Ucraina e avverte: «Pace impossibile se si umilia la Russia»

La sfilata del Giorno della vittoria in Russia si trasforma in un comizio di Putin contro l'Occidente, che il presidente russo accusa di «degrado morale». «Non vogliamo una guerra globale», dice lo Zar rivendicando il dovere di Mosca di intervenire per difendere i suoi confini e ribadendo la necessità dell'operazione di «denazificazione». «Il vero Hitler è lui», è la replica del presidente ucraino Zelensky. E mentre l'Ue celebra la Giornata dell'Europa, Macron avverte: non è possibile la pace se si umilia la Russia. **servizi / PAGINE 2-7**

ROLLI



IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

CRIMINI DI GUERRA PERCHÉ È POSSIBILE PROCESSARE LOZAR

S e c'è un principio morale e giuridico che deriva dagli orrori della seconda guerra mondiale, è quello per cui chi ha ordinato crimini di guerra dovrebbe essere punito sempre e ovunque. **L'ARTICOLO / PAGINA 14**



CONSIGLIO UE A ODESSA, MICHEL NEL RIFUGIO SI RIPARA DALLE BOMBE

L'ARTICOLO / PAGINA 4

IL LIBRO DEL MANAGER

Alessandro Benetton: «Chiesi trasparenza sul crollo del Morandi»

Marco Menduni

Alessandro Benetton nel libro "La traiettoria", presentato ieri, parla dei giorni del crollo del ponte Morandi. Il manager all'epoca non aveva incarichi ufficiali nel gruppo di famiglia ma, ricorda che a chi dall'Italia gli chiedeva un parere consigliò la massima trasparenza. «Chi deve pagare, paghi». **L'ARTICOLO / PAGINA 12**



ADDIO ALLA SCHEMA 43: CAMBIA NOME LA SOCIETÀ PER L'OPA SU ATLANTIA

L'ARTICOLO / PAGINA 12

DOPO MEZZO SECOLO

ANNI DI PIOMBO, È IL TEMPO DELLA VERITÀ

MARIO CALABRESI

Sono passati 50 anni dal 17 maggio 1972, il giorno in cui mio padre, il commissario Luigi Calabresi, venne assassinato sotto casa a Milano. Un tempo lunghissimo ci divide da quella mattina. Era l'alba degli Anni di Piombo, tre anni prima c'era stata la strage di Piazza Fontana, ma per la prima volta con quell'omicidio era stato scelto un bersaglio. **L'ARTICOLO / PAGINA 9**

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 (Mercato centrale Obelisk) - lunedì 10-11 - martedì venerdì 10-11 - 14-15

BUONGIORNO

Però almeno potremo dire di esserci divertiti. Prendete questi bravi componenti del Copasir, il Comitato parlamentare di controllo dei servizi segreti: si sono messi in testa di scoprire se, fra gli ospiti dei talk italiani, i più ferventi sostenitori di Putin siano agenti manipolatori incaricati dal Cremlino. Intanto ci si concentra sulla fiammeggiante Nadana Fridrikhson, giornalista dell'emittente del ministero della Difesa russo. Sarà una giornalista del ministero della Difesa russo agli ordini di Putin? Indossati occhiali scuri e barba finta, di colpo anche a me è venuto il sospetto. Tutti questi ministri, collaboratori, giornalisti russi pagati dal governo russo, e animatori della nostra tv, potrebbero - stai a vedere - essere emissari di Putin, secondo un disegno di inquinamento dell'opinione pubbli-

Amorespia | MATTIA FELTRI

ca. Che piano luciferino! Resta da capire - segnala il mio amico Valter Vecellio - che c'entri il Copasir, il cui compito costitutivo è di controllare la correttezza del comportamento dei servizi segreti italiani, non dei conduttori di prima serata. Ma Vecellio è un romantico, crede ancora nelle istituzioni. Io invece credo che il Copasir sia ineguagliabile per la missione auto-proclamata. Fra i suoi membri c'è gente col bernoccolo del putinismo: il presidente Adolfo Urso più un altro paio vengono dal Pdl berlusconiano, tre sono grillini, un paio della Lega, cioè militanti di partiti molto applicati, ancora oggi, o fino a ieri, all'esaltazione del modello democratico e liberale di Vlad, e al tentativo di importarlo da queste parti. Non pagati eh, per carità, per l'amor del cielo. Lo facevano direttamente gratis.

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 (Mercato centrale Obelisk) - lunedì 10-11 - martedì venerdì 10-11 - 14-15





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Con la proroga
Villette, cambia
il tetto del 30%
Fuori dal calcolo
i lavori non 110%



Giorgio Gavelli
— a pag. 37

Domani con Il Sole
Aiuti di Stato:
tutte le regole
per affrontare
la dichiarazione



— a 0,50
euro più il
prezzo del
quotidiano

Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 22832,56 -2,74% | SPREAD BUND 10Y 205,50 +4,60 | BRENT DTD 107,92 -6,07% | ORO FIXING 1860,90 -1,14% | Indici & Numeri → p. 41-45

Tassi, prezzi e crisi affondano le Borse In sei mesi il Nasdaq giù del 27%

Mercati

Lo spread tocca quota 207
Il Ftse Mib perde il 2,7%
e scende sotto 23mila punti

Il segretario Usa al Tesoro
Yellen: la guerra aumenta
l'incertezza economica

Borse internazionali in caduta libera ieri, trascinate dall'effetto dei tassi in rialzo, dalla corsa dell'inflazione, dal rallentamento della congiuntura in Cina e dalla sempre più vicina recessione tecnica in Europa. A New York è stato il vistoso calo del petrolio a trascinare al ribasso gli indici in generale e il Nasdaq in particolare, che in sei mesi ha perso il 27%. A Milano Piazza Affari chiude una seduta di vendite, perdendo il 2,7% e con l'indice Ftse Mib che scivola sotto la soglia dei 23mila punti. Le tensioni si sono riverberate anche sullo spread BTP/Bund che ha toccato quota 207 punti base.

— Servizi alle pagine 2 e 3

PARLANO CAIO E PULITI

Saipem:
«Pronte cessioni
Aumento
entro l'estate»

Celestina Dominelli — a pag. 29

BANCHE

Bper, l'utile
a 112,7 milioni
Commissioni
al 51% dei ricavi

Luca Davi — a pag. 31

DRAGHI OGGI ALLA CASA BIANCA DA BIDEN



A Mosca. Aria stanca e dimessa, coperta sulle ginocchia, Vladimir Putin assiste, circondato da veterani, alla tradizionale parata militare del 9 maggio sulla Piazza Rossa

Alla parata Putin accusa la Nato
«No all'orrore della guerra globale»

Antonella Scotti — a pag. 5

Macron: lavorare per la pace,
ma senza umiliare Mosca

Beda Romano — a pag. 4

Superbonus, solo imprese certificate

Di taglia-prezzi

Dal 1° gennaio 2023 obbligo
per lavori sopra 516mila euro
Regole transitorie per 6 mesi

Solo imprese edili certificate con l'attestato Ssa potranno realizzare i lavori del Superbonus. A prevedere questa rivoluzione che trasferisce sull'edilizia privata la qualificazione oggi vigente solo per i lavori pubblici il Df taglia-prezzi. Il nuovo regime parte dal 1° gennaio 2023, per i lavori sopra 516mila euro e avrà un regime transitorio di 6 mesi. **Sandini** — a pag. 9

CONTROLLI AUTOMATICI

Avvisi bonari,
possibile pagare
entro 60 giorni

Giuseppe e Tonino Morina — a pagina 15

LA RIFORMA DEL PNRR

Ddl concorrenza:
intese su gas, dighe,
sanità e servizi

Carmine Fotina — a pagina 8

PANORAMA

ISTITUZIONI EUROPEE

La Ue punta
alla riforma
dei Trattati
No da 13 Paesi

Ursula von der Leyen apre alla modifica dei trattati Ue: «Ho sempre sostenuto che il voto all'unanimità in alcune aree chiave semplicemente non ha più senso». La presidente della commissione chiede perciò di «cambiare i Trattati per riformare l'Ue». Ma 13 Paesi hanno già respinto l'idea. — a pagina 4

SCENARI MACRO

NECESSARIO
EVITARE
L'EMBARGO
SUL GAS

di Guido Crosetto e
Gianclaudio Tortizi — a pag. 17



BUSINESS E NUOVE IDEE

«Made in Italy
Challenge»:
la carica dei 100
giovani talenti

Raoul de Forcade — a pag. 24

SCAMBI INTERNAZIONALI

Il Covid frena la Cina:
l'export sale solo del 3,9%

I dati dell'export cinese pagano la politica locale di lotta al Covid. In aprile l'export del Paese è salito «solo» del 3,9%. L'incremento più basso da quasi due anni. — a pagina 14

MEDIA E CALCIO

Dazn, feroce dell'Agcom
sugli ascolti della Serie A

L'Agcom sta per aprire un procedimento contro Dazn riguardante la misurazione degli ascolti della Serie A. Cosa che include sul riparto dei diritti Tv tra i club. — a pagina 33

Salute 24

Ricerca e vaccini
Nasce a Siena l'hub
contro le pandemie

Bartoloni e Pieraccini — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

**e se il passato
e il futuro
si potessero
incontrare?**

Come Thomas Alva Edison non smettiamo mai di farci domande, come quelle che ci portano a un impegno costante per un futuro sostenibile.

Energia, primi rimborsi su addizionali provinciali

Imprese e caro bollette

Per potenzialmente migliaia di imprese italiane, dalle più grandi alle Pmi, spunta una «via breve» per vedersi restituire l'addizionale provinciale alle accise sull'energia, introdotta nel 1988, abrogata nel 2012 e, infine, giudicata illegittima dalla

Corte di Cassazione a fine 2019. Una possibile boccata di ossigeno per chi è alle prese con prezzi di elettricità e gas saliti alle stelle. I numeri in gioco non sono trascurabili. Secondo le stime di Confindustria, l'imposta non dovuta, e pagata nel 2010 e 2011, varrebbe complessivamente 3,4 miliardi di euro. Aprì il gruppo Leonardo, attraverso un decreto ingiuntivo del Tribunale di Roma. **Cheo Condina** — a pag. 10

LA LEGGE E LA RIFORMA

PRIMA DI INDAGARE SAREBBE
GIUSTO IMPARARE A GIUDICARE

di Federico Maurizio d'Andrea — a pagina 16



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 10 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 127 - € 1,20
San Giobbe

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SUPERMARIO ALLA CASA BIANCA

Draghi l'ultimo americano

Il premier incontra Biden per discutere di armi e sanzioni contro la Russia

Ma è sempre più solo e anche Letta lo ha mollato Prudenti gli altri leader Ue

Il presidente Usa bocciato da economia e sondaggi si aggrappa al conflitto

Degrado
Cinghiali padroni pure a Villa Ada
Avvistati nella storica area verde della città C'è l'ok per abbatterli
Zanchi a pagina 23

Commercio
Il lento declino delle botteghe
Negozzi storici in Centro lasciati fallire con la crisi E il Comune non fa nulla
Verucci a pagina 25

Tor di Quinto
Muore investito col monopattino
Soldato 24enne ucciso da un giovane alla guida di un'auto
Parboni a pagina 26

Internazionali
Vip e tennis nella Capitale
Fino a domenica si gioca al Foro Italico Oggi tocca a Sinner


Pieretti e Schito a pagina 19

La Fiorentina vince 2-0 e l'Europa è più lontana
Roma con la testa già a Tirana
A Firenze arriva una doccia fredda



Austini, Biafora e Zotti alle pagine 16 e 17

Oggi arriva in Aula la legge sul presidenzialismo
Il centrodestra alla prova del voto

L'iniziativa del ministro Carfagna
Il governo a Sorrento per rilanciare il Sud

Caleri a pagina 11

... Arriva oggi alla Camera la legge costituzionale per il presidenzialismo, della quale è prima firmataria la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. A mezzogiorno è fissato il comitato dei nove in Commissione Affari costituzionali, poi alle 15 si comincia a votare. La giornata di oggi è importante perché sarà un termometro dei rapporti all'interno del centrodestra.

Di Mario a pagina 7

... Oggi alle due del pomeriggio il premier Draghi incontrerà alla Casa Bianca il numero uno degli Stati Uniti Biden: i due parleranno di armi a Kiev e sanzioni alla Russia. Il presidente americano, alle prese con un calo di consensi interno e una crescente crisi economica, punta sulla guerra in Ucraina per rilanciarsi. Ma SuperMario su questo fronte si ritrova sempre più da solo. Ieri anche il segretario del Pd Letta lo ha mollato: «Non dobbiamo farci guidare dagli Usa». E pure gli altri leader ormai hanno sposato la linea della prudenza.

De Leo, Martini e Tommasi alle pagine 2 e 3

Cancellata l'esibizione aerea
Putin alla parata vola basso
Niente «scontro totale»

De Leo a pagina 5

L'imprenditore punta sugli italiani
Briatore ottimista
«Dopo virus e guerra sarà una grande estate»



Siberia a pagina 8

Tragedia alle Bahamas
Coppia di italo-americani uccisa dall'aria condizionata

Zavatta a pagina 9

COMMENTI
• **MAZZONI**
Quante ombre sul futuro di Frontex
• **FRAIOLI**
Donne e lavoro Mancano politiche di supporto
• **FERRONI**
Show di Giovanni a Legambiente
a pagina 12

Sardegna Tour
DAL 15 AL 17 LUGLIO € 395
HOTEL, PASTICCERIA, VISITA, SQUADRA DI ALBERGHI, GIORNO IN BARCA ALL'ASINARA, COSE BELLE FATTI, VISITA DEI CASTELLARZI (PUNTA MARCA A OSTIARI), INCLUSO BUS ALIVE TRAGHETTO AL FALSAJAGGIO PORTOFINO
Tel. 328 145 1150 | www.meliviaggi.it

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo
In un programma televisivo di Retequattro che si chiama «Zona Bianca» e va in onda la domenica in seconda serata, ho assistito a una bella, proprio bella, intervista fatta da Giuseppe Brindisi al Ministro degli Esteri russo Lavrov. Per la serie «E nun ce vonno stà», intorno a quella intervista c'è stato un inutile chiacchiericcio: domande concordate, cose non dette e avanti così. No, è stata veramente una bella intervista a un personaggio di gran peso come Lavrov, che ha creato reazioni persino in Putin che si è mosso per smentire che Hitler fosse ebreo. (...)
Segue a pagina 13

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activi50 è un marchio di Bioactiva S.p.A. il logo Activi50 è il proprietà di Bioactiva S.p.A.





PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 27

De Benedetti filo-Putin a sua insaputa: bocchia Biden, Draghi e anche la Nato con proposte contraddittorie
Tino Oldani a pag. 5



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

FISCO
Sessanta giorni di tempo invece di 30 per saldare le comunicazioni di irregolarità inviate dall'Agenzia delle entrate
Mandolesi a pag. 23

Atti catastali, visure in tilt

Vendite immobiliari a rischio di stop o rinvio per i disservizi sempre più frequenti dei sistemi informatici dell'Agenzia delle entrate che consentono l'accesso ai dati

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE
Decreto energia - Gli emendamenti approvati nelle commissioni al Senato

Consulta - La decisione sul ricorso contro la sentenza in fase predibattimentale

Cassazione - Lavoro, la sentenza sull'impugnazione della revoca della prestazione

Visure degli atti catastali in tilt e vendite immobiliari a rischio di sospensione o di rinvio. Da più di un mese, con aumento dei disservizi nelle ultime settimane, i sistemi informatici dell'Agenzia delle entrate, gestiti da Sogefi per accedere ai dati del catasto presentano dei blocchi di accesso con ricadute sulle attività dei professionisti, notai in primis, ma anche dei contribuenti.

Bartelli a pag. 27

La Russia resta un paese-arsenale che vive dell'export di armi. A differenza della Cina



DI PIETRUCCI MAGNASCHE

Russia e Cina hanno seguito due traiettorie di sviluppo molto diverse. La Russia, ossificata nella sua dimensione totalmente illiberale e vetero marxista, non ha saputo individuare un nuovo modello di sviluppo rispetto a quello nato dalla Rivoluzione di Ottobre del 1917, che è stato applicato in modo ferreo durante 72 anni e che è quindi diventato il carattere di un Paese che, dopo il crollo del Muro di Berlino, non ha saputo modificare nella sua sostanza. La Cina invece, pur continuando a definirsi una società comunista, ha saputo cogliere il meglio del capitalismo per far decollare la qualità della vita

continua a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Toni Capuzzo che è stato un ottimo corrispondente di guerra per conto del Tg di Mediaset (specie sul fronte del conflitto in Jugoslavia) ha negato che fossero avvenuti a Bucha i massacri di ucraini da parte dell'esercito russo. Poi, man mano che il massacro si precisava nei suoi allucinanti contorni, Capuzzo si è rifugiato in corner dicendo che aveva solo posto degli interrogativi. Nel frattempo altri massacri sono stati perpetrati dall'esercito russo. Ad esempio i bombardamenti a tappeto della città ucraina di Mariupol che è stata letteralmente rasa al suolo come lo furono Hiroshima e Nagasaki. Per le due città giapponesi bastarono due bombe atomiche ma lo stesso risultato è stato raggiunto a Mariupol con un bombardamento incessante, con migliaia di sette metri e bombe in grado di perforare anche 5 metri di cemento armato. Su Mariupol c'è stata l'atomica senza radiazioni ma con la stessa devastazione. Capuzzo non si è fatto vivo per condannare questo massacro. O solo per ammetterlo. Anche se le foto parlano chiaro.

REGIONE CONTESA

Voto di giugno, il Piemonte sarà un vero test elettorale

Valentini a pag. 8

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza? Fai come Mario!

Scopri come diventare HUB Noverim! Inquadra il Qr Code

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

Mario Rossi Dott. Commercialista
12h · 🌐

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim!
#formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooldilavoro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza

Alessio Bianchi Dott. Commercialista
Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

Anna Verdi Dott.ssa Commercialista
Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

Mario Rossi Dott. Commercialista **Autore**
Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una formula all inclusive e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! Ho già molti nuovi clienti!

noverim
company value management

Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559
info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Con Le poltrone che scottano a €9,90 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 10 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Prato, svolta al Cicognini dopo le polemiche

Il convitto ci ripensa Gran ballo aperto subito anche alle coppie gay

Bini nel Fascicolo Regionale



Volata per l'Europa

Fiorentina perfetta La Roma va ko

Servizi nel Qs



Draghi da Biden, missione per la pace

Il premier a Washington dal presidente Usa. Sul tavolo sanzioni ma anche la mediazione per evitare l'allargamento del conflitto L'Europa vuole i negoziati. Macron: sbagliato umiliare il Cremlino. Il Cancelliere tedesco: scongiurare il confronto Nato-Russia **De Carlo** a pagina 3

Il significato di una data

Terrorismo, 9 maggio e 12 dicembre

Michele Brambilla

Si è celebrata ieri la giornata dedicata alla memoria delle vittime del terrorismo. È dal 2007 che si celebra: e perché si sia scelta la data del 9 maggio, è presto detto. Il 9 maggio 1978 le Brigate Rosse fecero trovare a Roma, nel bagagliaio di una Renault 4 rossa, il cadavere di Aldo Moro, il leader della Democrazia Cristiana rapito il 16 marzo precedente a Roma, in via Fani, dopo il massacro della sua scorta. La R4 con il cadavere di Moro fu lasciata parcheggiata a metà strada fra le vicine sedi della Democrazia Cristiana (in piazza del Gesù) e del Partito Comunista Italiano, in via delle Botteghe Oscure.

Continua a pagina 2

LA PARATA DOVEVA CELEBRARE IL TRIONFO DI PUTIN, INVECE È IN SORDINA LO ZAR TEME PER I CONSENSI. E ALLA FINE RINGRAZIA PURE I VETERANI USA



Vladimir Putin, 69 anni, mostra la foto del padre

Farruggia alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Firenze

Bonus edilizia Le ditte in crisi «Forte rischio di stop ai lavori»

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Nuove regole per la movida «Buona la prima»

Nathan in Cronaca

DOMANI IN REGALO
SPECIALE CITTÀ FUTURE
PUPA



Lady Demonique voleva candidarsi a Como
**Star sadomaso in lista
Calenda la caccia via**

Canali a pagina 10



Messa in affitto la villa dall'artista scomparso
**Vacanze alle Tremiti
nella casa di Lucio Dalla**

Rosato a pagina 13

Vacanze All inclusive Family Holidays
HOTEL CORALLO ***
Gatteo Mare
Riviera adriatica
GIUGNO
2 adulti + 2 bambini (fino 12 anni)
7 GIORNI ALL INCLUSIVE € 900
Trattamento All inclusive: - Pensione completa con bevande ai pasti
Open bar con soft drink dalle 11 alle 20 - Servizio spiaggia con 1 ombrellone
e 2 lettini - Parcheggio gratuito - area giochi interna - esterna - area fitness
Gatteo a Mare tel. 0547 86171 Per info 327 9440881
www.vacanzeallinclusive.com - hotelcorallo@vacanzeallinclusive.com





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 109

Martedì 10 maggio 2022



Oggi con Album Salone del Risparmio

In Italia € 1,70



Putin: "Nessuna guerra totale"

Parata
Il presidente Putin entra nella piazza Rossa per la parata del 9 maggio commemorativa della liberazione dai nazi-fascismo

Il presidente russo non parla di vittoria e frena sugli scenari di escalation: "Siamo intervenuti perché la Nato ci minacciava" Bombe su Odessa, il leader Ue Michel costretto a ripararsi in un rifugio antiaereo. Oggi il premier Draghi alla Casa Bianca

Macron: "Non si ottiene la pace umiliando Mosca, ora serve una tregua"

Il commento

Quelle due visioni del mondo

di Paolo Garimberti

Due visioni del mondo, e del modo di fare politica, si sono confrontate ieri, a poche ore di distanza, nel 77mo anniversario della fine della seconda guerra mondiale. **• a pagina 33**

L'analisi

Il conflitto diventa di attrito

di Marco Minniti

Come spesso accade, il massimo sfoggio della forza serve a nascondere una debolezza. Così è stato per questo drammatico anniversario del 9 maggio a Mosca. **• a pagina 22**

Le storie

La bimba dell'Azovstal sola dopo l'evacuazione

dalla nostra inviata
Fabio Tonacci • a pagina 11

Sul Monte Athos il covo degli oligarchi

dalla nostra inviata
Tonia Mastrobuoni • a pagina 15

dalla nostra inviata Rosalba Castelletti

MOSCA - Si sventolano bandiere e si alzano mani a salutare i soldati, mentre i carri armati e i sistemi antimissilistici rullano. **• alle pagine 2 e 3**
I servizi • da pagina 4 a pagina 17

Sanità
Fuga dei medici dall'inferno dei pronto soccorso



di Michele Bocci
• a pagina 25

Diritti
Bonetti: le madri devono poter lavorare a ogni età



di Maria Novella De Luca
• a pagina 27

Il caso
Il tempo delle mele imperfette



di Luca Fraioli
• a pagina 35

Ascoltiamo le persone. Selezioniamo i professionisti.

LE PERSONE GIUSTE, AL MOMENTO GIUSTO.

ETJCA AGENZIA PER IL LAVORO

www.etjca.it

Cultura
Dopo sessant'anni l'icona record resta Marilyn

di Natalia Aspesi



• alle pagine 36 e 37

Eurovision
Cattelan: "Sul palco in tre per dividerci il divertimento"

di Carlo Moretti



• alle pagine 38 e 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Le Inchieste di Maigret" € 10,60

NZ



LE VITTIME DEL TERRORISMO
MIOPADRE LUIGI CALABRESI
E IL SILENZIO DELL'OMERTÀ

MARIO CALABRESI



Sono passati 50 anni dal 17 maggio 1972, il giorno in cui mio padre, Luigi Calabresi, venne assassinato. Un tempo lunghissimo ci divide da quella mattina. - PAGINA 17

IL RADUNO DI RIMINI
LE MOLESTIE DEGLI ALPINI
E LA LEGGE DEL BRANCO

GABRIELE ROMAGNOLI



Raduni nazionali degli alpini hanno una particolarità: per tre giorni a centinaia di migliaia invadono una città e la mattina dopo la loro partenza tutto è intonso. SERVIZI - PAGINE 20-21



LA STAMPA

MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.127 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

IL COMMENTO

DRAGHI DA BIDEN IN GIOCO IL RUOLO DELL'OCCIDENTE

NATHALIE TOCCI



Sullo sfondo del vertice Biden-Draghi di oggi, il rumore sul ruolo transatlantico nella guerra in Ucraina si fa più forte. È un rumore costituito tanto dalla disinformazione quanto dall'informazione riguardo l'invasione russa. Il Cremlino, impantato in una guerra in cui stenta a portare a casa il più modesto dei trofei, ha sempre più interesse ad intrecciare nella sua narrazione ideologica il ritratto di un'Ucraina terrorizzata in cui si combatte una guerra per procura tra Russia e Occidente. Per il Cremlino, l'Ucraina è un Paese che non esiste, parte di un impero che Putin è inteso a ricostituire. In questa versione distorta della realtà e revanscista della sovranità, Mosca non ha attaccato - in quanto il territorio e il popolo sono già "suoi" - ma sta difendendo. Nella sua realtà capovolta, Putin ieri ha parlato di truppe russe che combattono sul "proprio territorio", per difendersi da un'imminente invasione.

CONTINUA A PAGINA 29

L'ANALISI

L'ATLANTISMO DI SUPERMARIO

ALAN FRIEDMAN

Osservare i diversi modi di percepire in Italia e negli Stati Uniti l'imminente visita del premier italiano Mario Draghi alla Casa Bianca è affascinante. - PAGINA 29

ALLA CELEBRAZIONE DEL 9 MAGGIO IL PRESIDENTE RUSSO DICE "NO ALLA GUERRA GLOBALE"

La mala parata

GIUSEPPE AGLIASTRO



Se dalla piazza sparisce la "Z" della vittoria

ANNA ZAFESOVA

L'«aereo del giorno del giudizio» non sorvola la piazza Rossa. La parata è ridimensionata. - PAGINA 3

Il video-sfida di Zelensky "Il vero Hitler è Putin"

FRANCESCA SPORZA

Il presidente Zelensky, in un video nelle strade di Kiev, sfida lo Zar: «Il vero Hitler è a Mosca». - PAGINA 4

VON DER LEYEN APRE ALLA MODIFICA DEI TRATTATI: IL VOTO ALL'UNANIMITÀ NON HA SENSO

Macron: nessuna pace umiliando Mosca

LE INTERVISTE

Amendola: toni più bassi ora la Ue guidi i negoziati

Carlo Bertini

Martynov, Novaya Gazeta "Nessuno muore per Vlad"

Letizia Tortello

LA STORIA

POPOLO INGANNATO DA STALIN ALLO ZAR

DOMENICO QUIRICO

Cerco una cartolina della piazza rossa il nove maggio, della gran sfilata militare, del suo splendore visibile e dei suoi cauti silenzi, delle parole di Putin. - PAGINA 14

I REPORTAGE

Tra le rovine di Kharkiv dove rinasce piano la vita

Francesca Mannocchi

Ancora bombe su Azovstal il battaglione non si arrende

Micalizzi e Perosino

Eurovision

Via al festival a Torino quaranta Paesi cantano con l'Ucraina

LUCA DONDONI
ROBERTO PAVANELLO



Appuntamento stasera su Rai 1 alle 21: dal Pala Olimpico di Torino andrà in scena la prima semifinale dell'Eurovision song contest, con 40 Paesi in gara, tra i quali l'Ucraina. La seconda semifinale è in programma giovedì, sabato sera la grande finale. A condurre lo show saranno Alessandro Cattelani, Mika e Laura Pausini.

- PAGINE 24-25

L'INTERVISTA

L'Europa di Mika "Sul palco l'Unione esiste davvero"

GIULIA ZONCA



L'Europa è lì, nell'Eurovision brillante vista da 200 milioni di persone. Uno show di massa di cui Mika parla in un'intervista a La Stampa. Un Festival di rottura che lui ha vissuto da spettatore. Lo ha adorato da aspirante star. Lo ha rifiutato quando la Gran Bretagna gli ha chiesto di partecipare e non se l'è sentita. E ora lo deve guidare fuori dal tumulto di una guerra. - PAGINA 24

BUONGIORNO

Però almeno potremo dire di esserci divertiti. Prendete questi bravi componenti del Copasir, il Comitato parlamentare di controllo dei servizi segreti: si sono messi in testa di scoprire se, fra gli ospiti dei talk italiani, i più ferventi sostenitori di Putin siano agenti manipolatori incaricati dal Cremlino. Intanto ci si concentra sulla fiammeggiante Nadana Fridrikhson, giornalista dell'emittente del ministero della Difesa russo. Sarà una giornalista del ministero della Difesa russo agli ordini di Putin? Indossati occhiali scuri e barba finta, di colpo anche a me è venuto il sospetto. Tutti questi ministri, collaboratori, giornalisti russi pagati dal governo russo, e animatori della nostra tv, potrebbero - stai a vedere - essere emissari di Putin, secondo un disegno di inquinamento dell'opinione pubblica.

Amorespia

MATTIA FELTRI

Che piano luciferino! Resta da capire - segnala il mio amico Valter Vecellio - che centri il Copasir, il cui compito costitutivo è di controllare la correttezza del comportamento dei servizi segreti italiani, non dei conduttori di prima serata. Ma Vecellio è un romantico, crede ancora nelle istituzioni. Io invece credo che il Copasir sia ineguagliabile per la missione autoproclamata. Fra i suoi membri c'è gente col berretto del putinismo: il presidente Adolfo Urso più un altro paio vengono dal PdL berlusconiano, tre sono grillini, un paio della Lega, cioè militanti di partiti molto applicati, ancora oggi, o fino a ieri, all'esaltazione del modello democratico e liberale di Vlad, e al tentativo di importarlo da queste parti. Non pagati eh, per carità, per l'amor del cielo. Lo facevano direttamente gratis.

SANT'AGOSTINO

CASA D'ARTE IN TORINO DAL 1969

GIORNATA DI VALUTAZIONE GRATUITA - Giovedì 12 Maggio ore 10-18

per l'inserimento nelle nostre prossime Aste



CHIAMA PER UN APPUNTAMENTO: 011.437.77.70

Corso Tassoni 56 - Torino - www.santagostinoaste.it



ISCC
FINTECH

www.isccfintech.it

Integrated
System
Credit
Consulting

**Lc&Partners
Project Manag.
si aggiudica il
coordinamento
tra autostrada
A4 e alta velocità**

L'azienda guidata da Candelpergher gestirà un project management per un lotto di lavori del tratto Verona-Padova
Savojarlo a pagina 10



**Armani accelera
nelle pratiche
etiche con nuove
collezioni green**

Il gruppo ha promosso anche la riforestazione di alcune aree degradate

**Cantarini
in MF Fashion**

Anno XXXCV n. 90

Martedì 10 Maggio 2022

€2,00 *Cassettieri*



ISCC
FINTECH

www.isccfintech.it

Integrated
System
Credit
Consulting

FTSE MIB -2,74% 22.833 DOW JONES -1,51% 32.404 NASDAQ -3,86% 11.676 DAX -2,15% 13.381 SPREAD 204 (+4) €/S 1,0559

È IL CONTO PRESENTATO DALLA GUERRA AGLI ISTITUTI EUROPEI!

Banche, Putin costa 10 mld

Nel trimestre gli **accantonamenti** sono tornati ai livelli del primo anno di pandemia

Descalzi (Eni) agli azionisti: il gruppo si prepara a gestire anche **scenari estremi**

Mercati pesanti: Piazza Affari arretra del 2,7%, il Nasdaq del 4,3%, petrolio -6%

PER MPS CONDANNATI SOLO I RISPARMIATORI. I GIUDICI RISRIVONO LA STORIA

Dal Maso, Gualtieri, Massaro e Zoppo alle pagine 2, 3 e 4

Il ritorno del debito cattivo e la paura dello spread

DI ROBERTO SOMMELLA

C'è un motivo preciso per cui il premier Mario Draghi è così restio ad aumentare la spesa corrente effettuando uno scostamento di bilancio: per l'Italia è tornata la paura dello spread e il superamento di quota 200 del differenziale di interessi tra Btp decennali e Bund

tedeschi sta lì a dimostrarlo. Da ex banchiere centrale il Presidente del Consiglio si guarda bene dal profetere parola sul tema, perché conosce bene i mercati e le profezie autoavveranti e segue con grande attenzione, come il ministro dell'Economia Daniele Franco, l'aumento dei tassi di interesse sui bond sovverani.

Continua a pagina 2

PRIVATE EQUITY

La catena spagnola Pizzerie Carlos al fondo Taste of Italy 2 gestito da Dea capital

Deugeni a pagina 14

RETROSCENA

L'Italia, il carro armato mai nato e il veto del governo indigesto per Bono

Rizzo a pagina 7



I migliori risultati sono possibili grazie all'unione: un passato collaudato con un occhio al futuro, prospettive diverse che scoprono tutte le opportunità, la tecnologia che si fonde con l'ingegnosità umana. Con lo sguardo da sempre proiettato al futuro, offriamo più di 3.000 soluzioni a livello globale.

Lavorando insieme, possiamo ottenere risultati migliori.

Scopri di più su inves.co/insiemeversoilfuturo

Invesco

Insieme verso il futuro

Publicato da Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg.



Ship 2 Shore

Primo Piano

Il Belpaese ha bisogno di crescere nelle infrastrutture e grandi opere sfidando le contingenze globali e i laccioli nazionali

Significativa presenza dell' On. Mazzetti (VIII Commissione) al convegno "Dall' esempio del Ponte S.Giorgio di Genova alle nuove opportunità per l' ampliamento delle infrastrutture italiane nel quadro del PNRR" con relatori Confindustria, ANCE, Federbeton, Assobeton, Federlogistica, **Assoport**, Saimare e FITE PHOTOGALLERY Dal nostro inviato Angelo Scorza Piacenza - Cemento e calcestruzzo sono gli ingredienti con cui si costruiscono le grandi opere e le infrastrutture grazie alle quali si svolge la mobilità per merci e passeggeri di qualunque paese, una spina dorsale che tuttavia è da aggiornare in Italia. Sotto questo profilo infatti il Belpaese è fermo in diversi ambiti: porti, aeroporti, strade, tunnel L' occasione della fiera specializzata di Piacenza, centro nevralgico del nord ovest e anche nodo logistico dei grandi assi viari e dei corridoi europei, dunque location ideale per far convergere sia gli interlocutori della filiera industriale che è il core business di questa grande kermesse, che gli utilizzatori delle infrastrutture, ha permesso l' atteso confronto trasversale tra produttori e fruitori di risorse strategiche che devono dialogare tra loro ma soprattutto chiarire loro istanze a politica.

Potestà Tali tematiche vanno declinate in alcune chiavi di lettura contingenti, quasi tutte negative, purtroppo - la pandemia da covid, la guerra russo-ucraina, la crisi energetica, la necessità della decarbonizzazione, il percorso lungo la sostenibilità, la carenza di materie prime, gli obblighi di digitalizzazione delle procedure - le quali, nel loro 'combinato disposto', impongono una capacità di resilienza alle imprese ma anche urgono a loro appannaggio la disponibilità di supporti concreti non solo con delle risorse finanziarie, ma soprattutto in termini di opportunità fiscali e legislative. Per quanto concerne specificamente la logistica, si ravvisa la necessità di opere anche a monte e a valle della filiera, lo snellimento burocratico, la facilitazione nel realizzare interventi. L' atteso convegno 'Dall' esempio del Ponte S.Giorgio di Genova alle nuove opportunità per l' ampliamento delle infrastrutture italiane nel quadro del PNRR' ha visto come relatori: Nicola Parenti, Vice, Presidente di Confindustria Piacenza, Energia, Transizione energetica e sostenibilità; Stefano Betti, Presidente di ANCE Emilia Romagna; Andrea Bolondi, Presidente di ATECAP e Vicepresidente di Federbeton; Emilio Fadda, Presidente di A.N.SAG; Alberto Truzzi, Presidente di Assobeton; Davide Falteri, Presidente di Federlogistica Liguria, **Rodolfo Giampieri**, Presidente di **Assoport**; Bartolomeo Giachino, Presidente Saimare (Gruppo Spinelli) ed ex Sottosegretario Ministero Trasporti; Sandra Forzoni, Direttore Generale FITE Federazione Italiana Trasporti Eccezionali; e, dulcis in fundo, Erica Mazzetti, relatrice DDL Appalti alla Camera Deputata VIII Commissione. Introducendo i lavori quale organizzatore del GIC 2022, Fabio Potestà si è tolto alcuni sassolini dalle scarpe, lanciando dei bullet come punti discussione



Ship 2 Shore

Primo Piano

sugli attuali problemi che l'impresa in Italia affronta quotidianamente. 'La profittabilità delle aziende è a forte rischio: manca un' adeguata protezione legislativa e dunque i loro conti spesso non tornano sicché per incamerare commesse le imprese sono costrette a partecipare a gare all' estero dove tuttavia si confrontano con un mercato protetto a favore dei concorrenti nazionali. Si parla sempre di sostenibilità ambientale ma andrebbe tenuta d' occhio quella finanziaria, senza la quale le aziende non possono mantenere le maestranze. In Italia l' assegnazione degli appalti spesso va al massimo ribasso, poi si procede di subappalto in subappalto, per cui i margini di guadagno delle aziende sono risicati, e allora dove possono recuperare, se non risparmiando nei costi di costruzione, nella qualità delle materie prime e nella formazione professionale, con l' uso di manovrati sovente non adeguata? Nessuna sorpresa poi di fronte al dilagare degli incidenti sul lavoro, le tragiche 'morti bianche' che in realtà sono più numerose di quelle ufficialmente dichiarate a causa del lavoro talvolta in nero' dichiara Potestà mettendo il dito in molte piaghe, tra cui quella, attualissima, della bolletta energetica. Falteri e **Giampieri** 'Le cementerie sono energivore, nasce da qui il problema di come alimentarle adeguatamente ora che molte commodities quali fuel fossili sono 'embargate, dunque diventano scarse e onerose'. Nel concludere, l' amo che l' organizzatore lancia ai panelist fa forza sulle italiane virtù. 'In Italia abbiamo il guizzo, troviamo sempre la scorciatoia, allora il problema è il controllo della qualità delle costruzioni. A quel punto conviene fare il prefabbricato, che nasce certificato, piuttosto che approntare il materiale in situ'. 'Il GIC arriva nel momento in cui il PNRR si prospetta come grande opportunità di sviluppo per la filiera delle infrastrutture, occasione imperdibile, mai vista prima d' ora, con le aziende smaniose di cogliere l' occasione. Ma le ripercussioni sui mercati finanziari e delle materie prime provocate dalle tensioni internazionali rischiano di mettere in forse questa grande chance' osserva Nicola Parenti, che, quale portavoce della categoria industriale territoriale, ritiene necessario 'intervenire con provvedimenti straordinari in una fase straordinaria. Le misure sin qui adottate dal Governo per il settore delle opere pubbliche sono limitate, hanno lunghi tempi di attuazione, dunque incompatibili con l' attuale fase emergenziale, che non è legittimo far sopportare interamente alle aziende'. All' ombra di un PNRR che assegna 108 miliardi di lavori, di cui 47 miliardi di opere medie e piccole e 25 miliardi di grandi opere, il problema è quello delle stazioni appaltati, sottolinea Stefano Betti. 'Lo stato dell' arte è il seguente: ogni opera oltre 100 milioni di importo richiede mediamente 16 anni, mentre quelle da 100mila euro si realizzano in 'appena' 3 anni. E ciò a prescindere dalla guerra in Ucraina, poiché a incidere sono per la maggior parte i tempi legati alla burocrazia. Come visto a Genova per fare il Ponte San Giorgio abbiamo avuto bisogno del Commissario; ma il cosiddetto Modello Genova non può essere la norma' osserva il rappresentante di ANCE regionale. 'Su tutto questo quadro già fosco ha piovuto sul bagnato: il caro materiale che, ripeto, non è tutto colpa della guerra. Se si vuole che sistema costruttivo possa lavorare, esso deve essere messo in condizione giusta. Facciamo dunque pochi bandi di gara ma che vadano alla fine tutti in porto'. A rappresentare chi produce cemento e calcestruzzo,

Ship 2 Shore

Primo Piano

Bolondi annota come, se da un lato il finanziamento del PNRR per oltre la metà è in grado di attivare investimenti in costruzioni, dall' altro gli scenari bellici dell' Est Europa stanno compromettendo la ripresa economica, che già ben prima dell' invasione russa in Ucraina registrava alcuni segnali di frenata; sono 3 anni che viviamo momenti difficili, sostenibilità e profittabilità non vanno d' accordo, perché la prima costa'. Il leader di Atecap e vicecapo di Federbeton lamenta che 'l' Italia si è dimenticata da tempo una strategia di politica energetica, la nostra è un' economia dai piedi d' argilla e l' impennata dei costi energetici sta mettendo in crisi il sistema, ormai fuori controllo per le opere in corso sul fronte dell' aumento dei prezzi delle materie prime. Sono tre i momenti che hanno inciso: il movimento sostenibile innescato da Greta Thunberg ha dato la stura, poi è arrivata la pandemia da virus, e infine ci ha pensato Putin. A noi preoccupa che i tanti cantieri hanno alle spalle imprese poco strutturate con difficoltà a reggere l' urto delle dinamiche in atto. Il settore delle costruzioni, che dovrebbe cogliere le opportunità del PNRR, è profondamente cambiato negli anni ed è caratterizzato da un' elevata presenza di piccole e medie imprese con una bassa capitalizzazione e una lunga catena di approvvigionamento'. Forzoni e Giachino Secondo Bolondi, dei 222 miliardi a disposizione dal PNRR di cui 108 impattano sulle costruzioni, il 60% è destinato a finanziare i costi della transizione ecologica, dunque alla fine resta meno del previsto, e finora nel 2021 sono stati spesi solo 5 miliardi su 13,7 ovvero meno del 40%. 'E su ciò impatta sempre la burocrazia. Il Codice degli Appalti è stato rifatto nel 2016 con una revisione entrata in vigore solo nel febbraio 2022. Ma in tale decreto sono previsti tantissimi adempimenti, molta carta da firmare inutile o ridondante. Poi non dimentichiamo che il Modello Genova è stato vincente perché c' era una sola azienda che poteva costruire quel ponte sotto tali premesse, visto che 4 delle maggiori aziende su 5 sono fallite: Condotte, Astaldi, Coop7 e Grandi Lavori Fincosit, dunque restava solo WeBuild (Salini Impregilo)'. Sempre in ambito di produttori, Alberto Truzzi ravvisa che in un appalto pubblico vi sono 4 fasi che sono tuttavia troppo slegate. 'Non si può ragionare per comparti, il codice degli appalti è monco se non chiama in causa altri aspetti. Oggi dobbiamo andare verso una agilità non più rinviabile nell' approcciare i tempi, occorre più lucidità nel concepire gli appalti'. Il leader di Assobeton confida che il PNRR possa avere un ruolo fondamentale per favorire la transizione ecologica italiana, confermando che il comparto industriale è pronto ad intervenire per rispondere alle esigenze di ammodernamento del Paese, contribuendo attivamente a dare un forte impulso all' economia Italiana, attraverso la realizzazione, con sistemi costruttivi all' avanguardia, di strutture più moderne per aumentare l' efficienza del costruito e così cogliere tutte le opportunità che si profilano. 'Anche in ottica di sostenibilità, consideriamo sempre più necessario innescare un circolo virtuoso di collaborazione dentro e fuori la nostra filiera. Occorre intervenire unitariamente e prontamente sul patrimonio urbano, edilizio e infrastrutturale, rispondendo alle esigenze dei cittadini e delle istituzioni in funzione dei nuovi trend'. Passando alla parte 'dinamica', ovvero agli operatori dei nodi e dei servizi di trasporto, **Rodolfo Giampieri** ricorda che abbiamo il 2026 come stella polare di riferimento. 'La semplificazione

Ship 2 Shore

Primo Piano

che invociamo non vuol dire tuttavia che non vogliamo controlli sul nostro operato. Ma la ripresa passa attraverso la logistica, e i rallentamenti delle consegne in tutto il mondo, a partire dal tappo che è diventata la Cina, stanno creando forti disagi da tutte le parti. In questa fase le aziende, attraverso il reshoring, stanno accorciando la filiera della logistica, infatti con Shanghai bloccata nuovamente dal covid e dopo l'esperienza infausta della portacontainer Ever Given bloccata per una decina di giorni nel Canale di Suez, con effetto domino su traffici, colossi come Ikea e Benetton stanno già tornando a produrre in Europa, ed anche un fiore all'occhiello dell'industria della nostra regione Marche come Merloni sta tornando' riporta **Giampieri**, che è di Ancona. 'Perciò si aprono scenari potenzialmente fantastici. Il PNRR mette a terra tanti soldi su concetti di modernità delle infrastrutture, che però da sole sono insufficienti: ci vogliono anche le infostrutture e in questo senso stiamo lavorando in **Assoporti**. Con la sostenibilità ambientale ma anche con la parità di genere possiamo creare le condizioni ideali, tuttavia attualmente siamo come un imprenditore che può creare business ma che non vi riesce appieno perché la nostra burocrazia non ha ancora capito bene cosa sia il PNRR e dunque viaggia sempre alla stessa (lenta) velocità'. Per Davide Falteri abbiamo ancora una visione campanilistica e non di sistema. 'Per recuperare il gap dovremmo investire sulla digitalizzazione; ma il nostro paese oggi esporta ex works e dunque non ci preoccupiamo di sapere dove andrà esattamente e come la merce, invece dobbiamo puntare sulla qualità; conoscere le destinazioni delle merci ci permetterà di fare delle società che permettono di sviluppare azioni di marketing di sicura efficacia, ma riero, prima è necessaria la digitalizzazione. Abbiamo opportunità di rivedere il codice degli appalti in questa chiave. La logistica oggi è la capacità di penetrare i mercati esteri e dare supporto al settore infrastrutturale' conclude il numero uno di Federlogistica Liguria. Con la sua inconfondibile e impareggiabile 'arringa', Sandra Forzoni ha ricordato che 'le nostre imprese di trasporto eccezionale sono davvero eroiche perché resistono in un mercato complesso e dai connotati farraginosi. Abbiamo una grande opportunità ma anche una grande preoccupazione. Nel settore nostro soffriamo di carenza di autisti e di parco circolante, oltre che di microchip, il che blocca tutta la catena produttiva dell'automotive'. Poi la 'passionaria' dei trasporti ha inveito contro 'l'attuale governo che non ci aiuta assolutamente: c'è scarsa attenzione e scarsa manutenzione, è un paese che cade a pezzi, il gestore vettore ha alzato le mani, si è arreso, insomma l'Italia è una fiction, perché il rischio zero non esiste da alcuna parte'. Mazzetti Un grande esperto di trasporti, infrastrutture e logistica, anche in virtù del suo passato di parte del dicastero dedicato al settore, ha dapprima chiesto, provocatoriamente, di 'fare un calcolo preciso di quanto è costato non fare certe opere pubbliche? Quali disagi al Paese tale immobilismo ha causato?' ha esordito Mino Giachino, polemizzando coi detrattori del Ponte S. Giorgio nella sua realizzazione. 'Senza il Modello Genova il maggiore porto italiano sarebbe ancora bloccato al 2018, dunque ben venga la figura del Commissario Straordinario. Oggi le leggi fatte dal Parlamento sono poche, questo organo essenziale non produce, ormai si lavora per decreti legge. Il PNRR ci dà come traguardo il 2026, che è già domani, dunque il

Ship 2 Shore

Primo Piano

problema è realizzare il nostro obiettivo in tempo. Dobbiamo costruire 4 corridoi ferroviari che ci collegano all'Europa, realizzare la Diga di Genova che è certamente l'opera più importante dell'intero PNRR, altrimenti non saremo mai quella piattaforma logistica naturale del Mediterraneo che ci raccontiamo sempre di voler essere'. La partecipazione dell'On. Erica Mazzetti alle Giornate Italiane del Calcestruzzo, ha confermato quanto la politica toscana, in qualità di componente dell'VIII Commissione Ambiente, Lavori Pubblici, Territorio della Camera, segua attentamente il sistema infrastrutturale del Paese, 'anche e soprattutto quello portuale, che per una penisola in mezzo al Mediterraneo è essenziale'. Non paiono essere parole di circostanza dettate da convenienza: a metà marzo Mazzetti, che prima di essere eletta Deputato della Repubblica italiana nelle liste di Forza Italia, è libero professionista come geometra in quel di Prato, ha celebrato, con altre istituzioni, l'apertura della galleria Barberino del Mugello-Calenzano, del tratto a tre corsie sull'A1, completata in soli tre anni, definita 'la più sicura d'Europa, un'infrastruttura che sintetizza progresso tecnologico, professionalità e rispetto per l'ambiente, un altro passo verso un'Italia sempre più connessa. Oltre alla grande opera mi piace notare che siano state realizzate opere di compensazione che daranno nuove opportunità ad aree fin oggi depresse, questa è l'Italia che vogliamo' aveva chiosato in quell'occasione. A Piacenza il deputato forzista ha ricordato che anche il super-bonus è stato complicato da assurdi blocchi che non fanno bene al settore. 'Parliamo da un anno di PNRR ma di grandi opere iniziate concretamente ancora nessuna; attenzione, i soldi l'Europa ce li darà solo se vi daranno leggi adeguate. Il codice degli appalti non è mai partito bene, eppure è in vigore dal 2016, ma la metà delle cose in esso contenute non è ancora stato attuato, sicché se volevamo fare una grande opera dovevamo aggirarlo, come è stato appunto a Genova, un modello che ci insegna tanto. Il codice degli appalti va dunque cambiato e gettato via, tutte le opere che verranno progettate sino al 2023 andranno impostate con il sistema precedente, anche se non si potrà fare così su tutto, ci deve essere libera concorrenza e non dirigismo perché siamo in un'economia liberista' afferma ancora Mazzetti ricordando che sta insistendo da quando è diventata parlamentare 4 anni fa affinché si faccia una legge obiettivo come era già nel passato. 'La semplificazione vuol dire tagliare! Altro taglio da fare sono tutti gli enti che partecipano nel dire la propria nella progettazione; ci vuole una conferenza dei servizi di 30 giorni e non approvazioni successive una alla volta in un'estenuante teoria consecutiva, possono valere anche approvazioni per silenzio assenso. E poi non si possono mescolare lavori con servizi e fornitore perché altrimenti si innescano i contenziosi, stando bene attenti: in Italia la pubblica amministrazione fa lo scaricabarile. In sintesi, occorre lasciare libertà all'impresa di fare proprie libere scelte in tema di subappalto e libertà di azione, dopo che nel nostro paese abbiamo avuto 10 anni di No! a tutto' conclude la sua lucida analisi la deputata toscana, che nei giorni precedenti aveva detto la sua anche in tema energetico. 'Occorre variare le fonti di approvvigionamento di gas e aumentare subito la produzione italiana; dire convintamente sì al nucleare, sia tradizionale che di nuova generazione, appena disponibile e sviluppare in contemporanea tutte le risorse rinnovabili. I

Ship 2 Shore

Primo Piano

rifiuti non più riciclabili possono essere ancora risorsa, se correttamente sfruttati e ammesso ci sia un' efficace rete di infrastrutture e impianti per trasformarli e per ricavarne energia' aveva dichiarato in una nota ufficiale Mazzetti. Controlli misti pubblico-privati sulla realizzabilità del PNRR occasione strategica per il Paese Ferraloro (Ance Liguria): 'Ben venga il gruppo di lavoro regionale per verificare in anticipo congruità di prezzi e di investimenti' Ci sono voluti 15 anni, ma finalmente, e ciò accade nel bel mezzo della complessa allocazione dei fondi del PNRR, in Liguria diventa realtà il Gruppo di lavoro misto pubblico-privati al quale sarà affidato il compito di 'formulare una diagnosi' preventiva sulle gare d' appalto verificando la congruità dei prezzi e i problemi che potrebbero sorgere in corso d' opera specie se le risorse stanziare, in un momento di escalation dei prezzi delle materie prime, non dovessero risultare sufficienti per completare le opere. Previsto nella Legge regionale n. 31/2007, il gruppo di lavoro che avrà queste funzioni di verifica e di controllo potrà raccogliere direttamente dai professionisti e dalle imprese segnalazioni su bandi di gara PNRR che espongono prezzi di materiali e lavorazioni incongrui o non conformi al prezzario regionale annuale. L' organismo, la cui istituzione era stata sollecitata più volte e a più voci dal mondo imprenditoriale, prevede una 'sezione di controllo' destinata a svolgere una vera e propria attività di vigilanza. 'Come riportato anche da organi di stampa i primi risultati di assegnazione di fondi del PNRR e di spesa degli stessi sono sconfortanti e sconcertanti. Si parla di 5,1 miliardi investiti a fronte dei 15,4 che avrebbero dovuto essere spesi entro il 2021, ma anche dell' 80% dei Comuni italiani non in grado di licenziare un progetto esecutivo né tantomeno di aprire un cantiere' ha annotato il presidente di Ance Liguria, Emanuele Ferraloro, designato nel gennaio 2021. 'In queste condizioni la verifica di congruità sui prezzi e sul valore dello stanziamento in diretta relazione alle possibilità di portare a completamento l' opera, diventa di importanza strategica, e forse l' occasione potrebbe essere sfruttata, facendo una radiografia delle opere davvero possibili e realizzabili, per non correre il rischio, finita l' ubriacatura del PNRR, di trovarsi il territorio devastato da cantieri che non avranno alcuna possibilità di condurre a termine il lavoro per il quale sono stati aperti'.

FINCANTIERI: INAUGURATO IL PRIMO ASILO NIDO AZIENDALE 'FINCANTESIMO'

Il Gruppo conferma l'impegno a supporto della genitorialità. Presso la sede della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri è stato inaugurato questa mattina 'Fincantesimo', il primo asilo nido aziendale della società, che ospiterà i bambini a partire dall'avvio dell'anno scolastico 2022/2023. Trieste, 9 maggio 2022 - Erano presenti, tra gli altri, Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, che ha fortemente voluto la realizzazione di questa iniziativa, Carlo Cremona, Direttore Risorse Umane e Relazioni Industriali del Gruppo, e Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili. Nonostante la pandemia, Fincantieri ha effettuato nell'ultimo triennio più di 1.400 assunzioni, soprattutto di giovani che hanno ulteriormente abbassato l'età media della popolazione aziendale. Nel corso del 2021 l'azienda ha effettuato un sondaggio interno per verificare l'interesse nei merito agli asili nido, ricevendo un riscontro fortemente positivo che ha portato a sviluppare il progetto. L'asilo potrà accogliere a regime 38 bambini, sia figli di dipendenti Fincantieri che di lavoratori delle ditte dell'indotto. Il costo del servizio sarà a carico dell'azienda, fatta salva una retta mensile, differenziata secondo fasce ISEE, che verrà sostenuta dai genitori dei bambini accolti nelle strutture. In caso di capienza disponibile il servizio potrà essere esteso anche alla comunità locale. L'evento rientra nell'ambito dell'accordo per la realizzazione di asili nido aziendali a supporto della genitorialità firmato lo scorso gennaio da Fincantieri con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti e le Segreterie Generali di FIM, FIOM e UILM. Il prossimo asilo nido sarà quello per i dipendenti del cantiere di Monfalcone, che verrà inserito nell'ex Albergo Operai, luogo simbolico del legame storico di Fincantieri con il territorio. L'inizio dei lavori è programmato tra fine 2022 e inizio 2023. L'attuazione del progetto continuerà successivamente con la graduale attivazione del servizio negli altri siti dell'azienda.



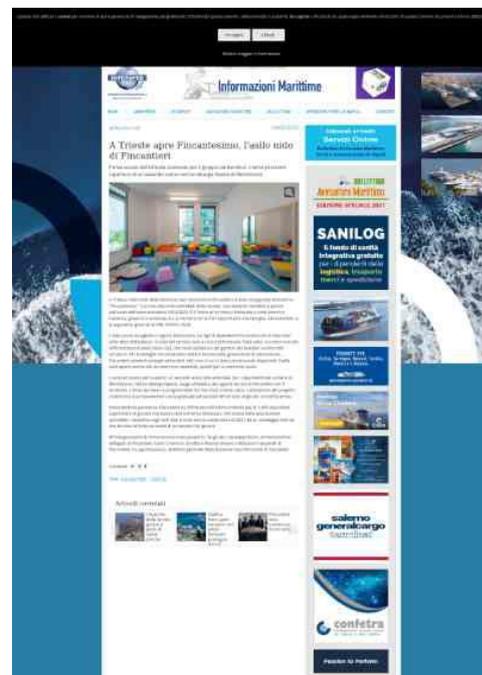
Informazioni Marittime

Trieste

A Trieste apre Fincantesimo, l' asilo nido di Fincantieri

Prima scuola dell' infanzia aziendale per il gruppo cantieristico. L' anno prossimo l' apertura di un secondo centro nell' ex Albergo Operai di Monfalcone

A **Trieste**, nella sede della divisione navi mercantili di Fincantieri, è stato inaugurato stamattina "Fincantesimo", il primo asilo nido aziendale della società, che ospiterà i bambini a partire dall' avvio dell' anno scolastico 2022/2023. È il frutto di un' intesa finalizzata a inizio anno tra l' azienda, governo e sindacati, tra la ministra per le Pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti, e le segreterie generali di FIM, FIOM e UILM. L' asilo potrà accogliere a regime 38 bambini, sia figli di dipendenti Fincantieri che di lavoratori delle ditte dell' indotto. Il costo del servizio sarà a carico dell' azienda, fatta salva una retta mensile, differenziata secondo fasce ISEE, che verrà sostenuta dai genitori dei bambini accolti nelle strutture. Per le famiglie che dovessero restare escluse dalla graduatoria di ammissione, Fincantieri valuterà sostegni alternativi. Nel caso in cui ci siano ancora posti disponibili, l' asilo sarà aperto anche alle iscrizioni non aziendali, quindi per la comunità locale. L' anno prossimo verrà aperto un secondo asilo nido aziendale, per i dipendenti del cantiere di Monfalcone, nell' ex Albergo Operai, luogo simbolico del legame storico di Fincantieri con il territorio. L' inizio dei lavori è programmato tra fine 2022 e inizio 2023. L' attuazione del progetto continuerà successivamente con la graduale attivazione del servizio negli altri siti dell' azienda. Nonostante la pandemia, Fincantieri ha effettuato nell' ultimo triennio più di 1,400 assunzioni, soprattutto di giovani che hanno ulteriormente abbassato l' età media della popolazione aziendale. L' iniziativa sugli asili nido è stata anche coadiuvata nel 2021 da un sondaggio interno che ha visto la forte necessità di un servizio del genere. All' inaugurazione di Fincantesimo erano presenti, tra gli altri, Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri; Carlo Cremona, direttore Risorse Umane e Relazioni Industriali di Fincantieri; e Luigi Matarazzo, direttore generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri.



Fincantieri, è stato inaugurato il primo asilo nido aziendale "Fincantesimo"

L'attuazione del progetto continuerà successivamente con la graduale attivazione del servizio negli altri siti dell'azienda

Redazione

L'attuazione del progetto continuerà successivamente con la graduale attivazione del servizio negli altri siti dell'azienda **Trieste** - Presso la sede della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri è stato inaugurato questa mattina "Fincantesimo", il primo asilo nido aziendale della società, che ospiterà i bambini a partire dall'avvio dell'anno scolastico 2022/2023. Erano presenti, tra gli altri, Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, che ha fortemente voluto la realizzazione di questa iniziativa, Carlo Cremona, Direttore Risorse Umane e Relazioni Industriali del Gruppo, e Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili. Nonostante la pandemia, Fincantieri ha effettuato nell'ultimo triennio più di 1.400 assunzioni, soprattutto di giovani che hanno ulteriormente abbassato l'età media della popolazione aziendale. Nel corso del 2021 l'azienda ha effettuato un sondaggio interno per verificare l'interesse in merito agli asili nido, ricevendo un riscontro fortemente positivo che ha portato a sviluppare il progetto. L'asilo potrà accogliere a regime 38 bambini, sia figli di dipendenti Fincantieri che di lavoratori delle ditte dell'indotto. Il costo del servizio sarà a carico dell'azienda, fatta salva una retta mensile, differenziata secondo fasce ISEE, che verrà sostenuta dai genitori dei bambini accolti nelle strutture. In caso di capienza disponibile il servizio potrà essere esteso anche alla comunità locale. L'evento rientra nell'ambito dell'accordo per la realizzazione di asili nido aziendali a supporto della genitorialità firmato lo scorso gennaio da Fincantieri con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti e le Segreterie Generali di FIM, FIOM e UILM. Il prossimo asilo nido sarà quello per i dipendenti del cantiere di Monfalcone, che verrà inserito nell'ex Albergo Operai, luogo simbolico del legame storico di Fincantieri con il territorio. L'inizio dei lavori è programmato tra fine 2022 e inizio 2023. L'attuazione del progetto continuerà successivamente con la graduale attivazione del servizio negli altri siti dell'azienda.



Il Nautilus

Venezia

L'equipaggio de Il Moro di Venezia risolve la Louis Vuitton Cup dopo 30 anni. Il trofeo resta alla Compagnia della Vela fino ai primi di giugno

Venezia - Trent'anni sono passati da quando Il Moro di **Venezia**, portacolori della Compagnia della Vela, vinse a San Diego (USA) la Louis Vuitton Cup. Un successo quello di Raul Gardini, ravennate di nascita ma innamorato della Serenissima, che rimane intatto nel tempo e nella memoria, oltre ad aver ispirato generazioni di velisti. Questo fine settimana, La Compagnia della Vela e **Venezia** ne hanno celebrato l'impresa con un programma ricco di appuntamenti. Venerdì 6, alla sera, si sono aperte le danze con una cena privata presso la Sede Nautica della Compagnia della Vela, alla quale hanno partecipato molti dei protagonisti di quella campagna di America's Cup che consacrò l'Italia ai vertici mondiali nella vela. Tommaso Chieffi, responsabile dell'equipaggio, ricorda 'ai tempi non esistevano regole di nazionalità, fu una scelta precisa di Raul quella di avere un equipaggio principalmente italiano'. Non era italiano invece lo skipper, Paul Cayard, che è intervenuto alla serata in collegamento da San Francisco: 'avevo 29 anni e Raul era un uomo che credeva molto nei giovani. Eravamo nel posto giusto al momento giusto. Raul aveva una grande fiducia in noi e non ci ha mai fatto mancare questa fiducia neanche quando eravamo sotto 4 a 1 contro Team New Zealand. Il Moro di **Venezia** è una gran parte del mio cuore, della mia vita.' Al centro della sala, accanto ai figli di Raul, Ivan ed Eleonora Gardini, ospiti d'onore della serata, la Louis Vuitton Cup. Il trofeo, che riporta le targhe con i nomi dei vincitori - tra i quali quello de Il Moro di **Venezia** (1992) e quello di Luna Rossa (2000) - rimarrà esposto presso la Sede di San Marco della Compagnia della Vela fino ai primi di giugno. Il sabato pomeriggio l'equipaggio è salito a bordo de Il Moro di **Venezia** II, uno dei cinque scafi costruiti dal Cantiere Tencara di Montedison a Marghera, che ancora oggi batte il guidone della Compagnia della Vela, per una sail parade in Bacino San Marco. Accompagnato da un corteo di barche a vela, motore e remi - tra le quali La Dodesona, ammiraglia della Reale Società Canottieri Bucintoro, e dalle Pink Lioness in Venice, gruppo di donne operate di tumore al seno che diffondono un messaggio di solidarietà e di speranza a coloro che hanno vissuto e vivono questa difficile esperienza - Il Moro di **Venezia** ha salutato la Sede storica della Compagnia della Vela in Piazza San Marco e la sede della Bucintoro presso i Magazzini del Sale per poi rientrare in Arsenale, dove l'equipaggio ha partecipato una grande festa aperta a tutti gli amici de Il Moro di **Venezia** e della Compagnia della Vela.



Savona News

Savona, Vado

Porti, trasporti e logistica: il 13 maggio un convegno a Savona

Alle ore 9 presso il palazzo della Provincia di Savona

La centralità che ha assunto il sistema logistico/portuale nel nostro Paese evidenzia che il rilancio dell' economia passa attraverso porti e logistica. In questo contesto si inserisce, nella nostra provincia, il **porto Savona - Vado**, caratterizzato dal **porto** storico di **Savona** con rinfuse, merci varie e attività ro-ro e ro-pax con i traghetti, nonché attività crocieristica, e **Vado** Ligure con la piattaforma container APM Terminals che si è aggiunta a Reefer Terminal, realtà presente da anni sul territorio e primo terminal nel Mediterraneo per i traffici di frutta. Le potenzialità di questo scalo componente organica del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale sono da tempo evidentemente limitate da un' infrastruttura non più adeguata alle prospettive di traffico che il **porto** potrebbe esprimere. Le autostrade, già oggi, evidenziano la difficoltà nello smaltire in tempi brevi le merci in partenza dai terminal e l' infrastruttura ferroviaria è ancora inadeguata e sottoutilizzata, tutto ciò oltre ad essere un freno per lo sviluppo economico comporta difficoltà crescenti per la mobilità dei cittadini sia all' interno della provincia, sia per gli spostamenti in entrata e in uscita da essa (anche in questo caso con notevoli ricadute economiche negative). Diventa quindi a nostro parere imprescindibile sviluppare un sistema intermodale efficiente, che unito a un efficiente sistema pubblico di trasporto persone, permetta di ottimizzare il trasporto merci e crei nuovi posti di lavoro stabili sul territorio. A questo proposito la Filt Cgil di **Savona** e la Camera del Lavoro di **Savona** e con il Patrocinio della provincia di **Savona** organizzano il 13 maggio alle ore 9 presso il palazzo della Provincia di **Savona** - Sala Ex Mostre Un' iniziativa, incentrata prevalentemente sul trasporto merci, per stimolare un confronto tra gli enti invitati e i principali attori nel mondo del trasporto e della logistica che quotidianamente lavorano per la progettazione di soluzioni alle criticità ad oggi esistenti. La realizzazione di quei progetti consoliderebbero i porti della provincia di **Savona** come destinazione primaria per gli sbarchi, conciliando il trasporto delle merci con le esigenze delle persone che si muovono utilizzando il suo reticolo infrastrutturale.



Europa Verde, Lista Sansa e Linea Condivisa contro la nomina di Terrile all' Ente Bacini

«La politica continua a invadere il mondo del porto»

Capogruppo uscente del Partito democratico nel Consiglio comunale di Genova, candidato per il suo partito alle prossime elezioni comunali, Alessandro Terrile è stato nominato amministratore delegato dell' Ente Bacini del porto con il sostegno del presidente dell' Autorità Portuale, Paolo Emilio Signorini. Signorini è considerato vicino all' area del centrodestra, a Toti in particolare. La nomina di Terrile potrebbe essere quindi interpretata come un segno di scelta autonoma dalle appartenenze politiche. Anche perché il consigliere democratico nella sua professione di avvocato ha assistito alcune aziende del comparto delle riparazioni navali e dovrebbe conoscere le problematiche del settore. Eppure sua la scelta ha suscitato malumori non soltanto nel centrodestra ma anche nella coalizione di cui il Pd fa parte e viene definita «molto inopportuna» in una nota congiunta diffusa oggi da Europa Verde, Lista Sansa e Linea Condivisa. Qui - si legge nella nota - non è assolutamente in discussione la persona di Terrile. Né la scelta di un partito. Ma siamo anche una coalizione. E questa operazione, come abbiamo fatto presente in ogni modo al Pd, mette in grande imbarazzo l' intera coalizione di centrosinistra perché contraddice il desiderio di cambiamento che noi vogliamo portare avanti. Non possiamo criticare queste scelte quando le fanno il centrodestra e poi tacere se le fanno i nostri alleati. Non possiamo porre la questione della trasparenza dei rapporti tra politica ed economia cittadina solo quando riguardano gli altri. Ne va della nostra credibilità e della fiducia dei cittadini». Le tre liste così spiegano le loro perplessità: «Il porto di Genova è vissuto, purtroppo, negli ultimi decenni anche su un intreccio perverso tra portualità e politica. Un intreccio che, talvolta negli scorsi anni somigliava a lottizzazione o spartizione, e che ha rischiato di strozzare la nostra più grande industria cittadina. Nessuno, neanche in passato il centrosinistra, ne è stato estraneo. Era un potere non più rosso o nero: era grigio, perché i colori della politica scolorivano di fronte a comuni interessi. Ma c' è di più: è cosa nota che un certo mondo portuale sostiene, anche finanziariamente, la maggioranza di centrodestra di Giovanni Toti e Marco Bucci. Lo stesso presidente del porto, Paolo Emilio Signorini, è considerato da tutti persona vicina a Toti che lo ha nominato. Ora l' Autorità di Signorini nomina Terrile alla guida di un Ente. Nomina di alto valore simbolico nel porto, ma anche di vero potere. Cosa dobbiamo pensare? Forse, come immaginiamo sostenga Terrile, che un mondo vicino al centrodestra ha dimostrato per una volta un inaspettato segno di apertura e indipendenza. I critici, e non senza qualche motivo, potrebbero però dire che il mondo totiano invece punta a perpetuare la spartizione di poteri e interessi nel nostro porto. Che la politica continua ad invadere il mondo del porto (con il rischio di condizionarlo o di esserne condizionato). Con la partecipazione dell' opposizione . La nomina di Terrile rischia di essere



Il porto di Genova è vissuto, purtroppo, negli ultimi decenni anche su un intreccio perverso tra portualità e politica. Un intreccio che, talvolta negli scorsi anni somigliava a lottizzazione o spartizione, e che ha rischiato di strozzare la nostra più grande industria cittadina. Nessuno, neanche in passato il centrosinistra, ne è stato estraneo. Era un potere non più rosso o nero: era grigio, perché i colori della politica scolorivano di fronte a comuni interessi. Ma c' è di più: è cosa nota che un certo mondo portuale sostiene, anche finanziariamente, la maggioranza di centrodestra di Giovanni Toti e Marco Bucci. Lo stesso presidente del porto, Paolo Emilio Signorini, è considerato da tutti persona vicina a Toti che lo ha nominato. Ora l' Autorità di Signorini nomina Terrile alla guida di un Ente. Nomina di alto valore simbolico nel porto, ma anche di vero potere. Cosa dobbiamo pensare? Forse, come immaginiamo sostenga Terrile, che un mondo vicino al centrodestra ha dimostrato per una volta un inaspettato segno di apertura e indipendenza. I critici, e non senza qualche motivo, potrebbero però dire che il mondo totiano invece punta a perpetuare la spartizione di poteri e interessi nel nostro porto. Che la politica continua ad invadere il mondo del porto (con il rischio di condizionarlo o di esserne condizionato). Con la partecipazione dell' opposizione . La nomina di Terrile rischia di essere

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

un sigillo. La commistione tra politica e affari è stata una delle cause della profonda crisi che la nostra città vive. C'è stata troppo a lungo opacità nelle reciproche influenze, nelle nomine e nelle poltrone, nei finanziamenti alle forze politiche che condizionano le elezioni. La nuova classe dirigente del Pd ha più volte detto di voler cambiare direzione. Siamo convinti, sennò non ci saremmo alleati, che molti la pensino davvero così. Ma la nomina di Terrile e la sua contemporanea candidatura alle elezioni rischiano di provocare profondo disagio». La nota conclude che «I consiglieri comunali devono fare solo l'interesse della città. Tutta. Mentre un amministratore delegato - e di un'impresa così importante! - deve essere fedele alla sua azienda e curarne gli interessi. Ha ragione Terrile quando dice che dobbiamo essere uniti. Già, uniti e inattaccabili. Uniti e credibili. Abbiamo promesso di voler voltare pagina rispetto al passato. Dobbiamo farlo subito, in modo netto. Non possiamo permetterci nemmeno di suscitare dubbi. I genovesi si aspettano questo da noi, che siamo davvero diversi da chi governa la città e la regione. E la diversità si dimostra con i fatti non con le parole».

Lista Sansa, Linea Condivisa ed Europa Verde: "Ricandidatura Terrile (Pd) inopportuna"

"I giornali riportano la notizia che Alessandro Terrile correrà alle elezioni comunali per il Pd. Terrile è appena stato nominato amministratore delegato dell' Ente Bacini del porto con il sostegno del presidente dell' **Autorità Portuale**, Paolo Emilio Signorini. Riteniamo questa scelta molto inopportuna": così inizia un comunicato stampa congiunto di Lista Sansa, Linea Condivisa ed Europa Verde. Terrile è capogruppo uscente del Pd in consiglio comunale. "Qui non è assolutamente in discussione la persona di Terrile. Nè la scelta di un partito. Ma siamo anche una coalizione. E questa operazione, come abbiamo fatto presente in ogni modo al Pd, mette in grande imbarazzo l'intera coalizione di centrosinistra perché contraddice il desiderio di cambiamento che noi vogliamo portare avanti. Non possiamo criticare queste scelte quando le fanno il centrodestra e poi tacere se le fanno i nostri alleati. Non possiamo porre la questione della trasparenza dei rapporti tra politica ed economia cittadina solo quando riguardano gli altri. Ne va della nostra credibilità e della fiducia dei cittadini". Le perplessità delle tre liste sono molteplici: "Il porto di Genova è vissuto, purtroppo, negli ultimi decenni anche su un intreccio perverso tra portualità e politica. Un intreccio che, talvolta negli scorsi anni somigliava a lottizzazione o spartizione, e che ha rischiato di strozzare la nostra più grande industria cittadina. Nessuno, neanche in passato il centrosinistra, ne è stato estraneo. Era un potere non più rosso o nero: era grigio, perché i colori della politica scolorivano di fronte a comuni interessi. Ma c'è di più: è cosa nota che un certo mondo **portuale** sostiene, anche finanziariamente, la maggioranza di centrodestra di Giovanni Toti e Marco Bucci. Lo stesso presidente del porto, Paolo Emilio Signorini, è considerato da tutti persona vicina a Toti che lo ha nominato. Ora l' **autorità** di Signorini nomina Terrile alla guida di un Ente. Nomina di alto valore simbolico nel porto, ma anche di vero potere. Cosa dobbiamo pensare? Forse, come immaginiamo sostenga Terrile, che un mondo vicino al centrodestra ha dimostrato per una volta un inaspettato segno di apertura e indipendenza. I critici, e non senza qualche motivo, potrebbero però dire che il mondo totiano invece punta a perpetuare la spartizione di poteri e interessi nel nostro porto. Che la politica continua ad invadere il mondo del porto (con il rischio di condizionarlo o di esserne condizionato). Con la partecipazione dell' opposizione. La nomina di Terrile rischia di essere un sigillo". Lista Sansa, Linea Condivisa ed Europa Verde chiedono insomma un cambio di passo: "La nuova classe dirigente del Pd ha più volte detto di voler cambiare direzione. Siamo convinti, sennò non ci saremmo alleati, che molti la pensino davvero così. Ma la nomina di Terrile e la sua contemporanea candidatura alle elezioni rischiano di provocare profondo disagio. I consiglieri comunali devono fare solo l' interesse della città. Tutta. Mentre un amministratore delegato, e di un' impresa così importante, deve essere



Genova Today

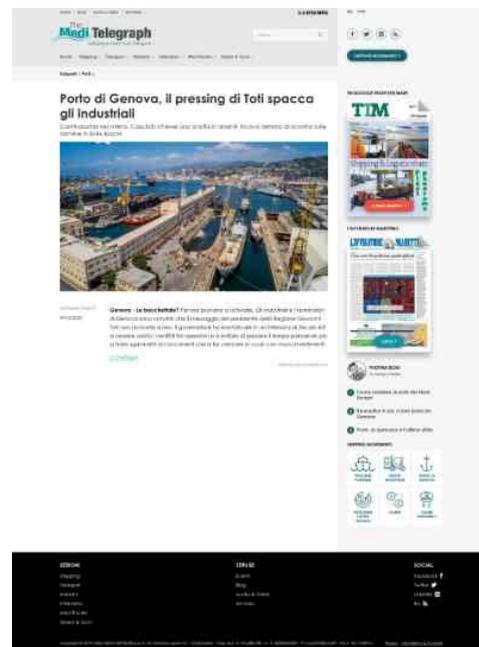
Genova, Voltri

fedele alla sua azienda e curarne gli interessi. Ha ragione Terrile quando dice che dobbiamo essere uniti. Già, uniti e inattaccabili. Uniti e credibili".

Porto di Genova, il pressing di Toti spacca gli industriali

Confindustria nel mirino, Cosulich chiede uno scatto in avanti. Nuovo terreno di scontro sulle nomine in Ente Bacini

Genova - Le bacchettate? Per ora provano a schivarle. Gli industriali e i terminalisti di **Genova** sono convinti che il messaggio del presidente della Regione Giovanni Toti non sia rivolto a loro. Il governatore ha esortato ieri in un' intervista al Secolo XIX a cessare subito i conflitti tra operatori e a evitare di passare il tempo pensando più a tirare sgambetti ai concorrenti che a far crescere lo scalo con nuovi investimenti. **CONTINUA.**



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porto di Genova, Toti: "Basta tirarci per la giacchetta"

Genova - L'obiettivo dichiarato è spegnere l'incendio prima che divampi: gli operatori del porto ci mettono poco a passare dal semplice mugugno alla conflitto permanente. E così Giovanni Toti ha deciso di intervenire per provare a stoppare le fughe in avanti ("Basta tirarci per la giacchetta"), rimettere in ordine i terminalisti ("Non c'è posto per il monopolio") e blindare la diga ("Chi vuole fermarla non troverà in noi una sponda"). **GUARDA LA VIDEO-INTERVISTA** Il clima sulle banchine si è scaldato di nuovo. Lo trova legittimo? "Francamente no. È profondamente sbagliato. Tutte queste fughe in avanti, queste tirate di giacca non sono coerenti né con la situazione, né con i tempi. Lo scalo ha fatto passi da gigante e nei prossimi cinque anni ne compirà altri. C'è anche una grande concordia istituzionale: tra Regione, Comune e Authority, e con il governo. Il risultato si vede: la conflittualità sociale nel porto è azzerata, la Culmv è in via di risanamento. Sono cominciati i cantieri che cambieranno volto al porto, Confindustria nautica non è più spaccata e si è ricreato il feeling tra il Salone e la città, l'area delle riparazioni navali ha tanto lavoro, l'operatività di Bettolo è già cominciata e poi c'è la nuova diga. Non solo: le grandi concessioni sono state stabilizzate. Ecco, mi pare che tutti i grandi operatori abbiano trovato risposte adeguate. Certo gli spazi non bastano mai, ma oggi francamente non è l'epoca delle spallate, ma quella delle decisioni concertate. Basta conflitti".

Però Fabrizio Palenzona, non uno a caso, dice che nel porto comanda il sindaco Bucci. C'è un problema di governance? "Non credo proprio. Da qualche anno ormai sono il governatore della Liguria: non c'è mai stata una decisione che non sia stata presa in accordo con tutti, compresi gli operatori, Confindustria e i sindacati. Mi pare che nessuno abbia titolo per lamentarsi. Per amor del cielo: ogni istanza è legittima e i nostri operatori sono tra i migliori del mondo, ma noi diamo risposte adeguate. Pensi a Bettolo: sono stati spesi più di 200 milioni di euro di denaro pubblico e ora deve entrare rapidamente in funzione. Mi auguro che le prove tecnico nautiche siano positive per dare così a Msc lo spazio in più che chiede perché è un partner strategico per la città. E poi la nuova diga che renderà le banchine di Genova più moderne e competitive. Anche Psa ha progetti di espansione. E ancora: Grimaldi lamenta alcune disattenzioni, ma con i toni giusti si troverà una soluzione. Francamente non vedo quali decisioni siano state prese a spallate".

Nuova diga verso Voltri e allargamento del terminal: è d'accordo con il piano di espansione di Psa? "Basta con la formula 'meno spazio ha il mio concorrente, meglio è per me!' Stiamo investendo diversi miliardi di euro, con la nuova diga i terminal di Sampierdarena saranno finalmente in grado di accogliere le stesse navi che oggi trovano spazio da Psa. Ci sono poi le opere ferroviarie, le aree buffer nel basso Piemonte. Insomma: c'è spazio per Psa, per Msc e per i terminalisti storici genovesi."



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Dobbiamo portare Genova a triplicare il volume dei contenitori in pochi anni e dobbiamo investire sulle autostrade del mare che sono il vero trasporto sostenibile del futuro. Credo che il nuovo Piano regolatore portuale debba garantire più spazio possibile alle crociere nel bacino del porto vecchio. Tutti i grandi player del settore hanno ordinato nuove navi che a breve entreranno in servizio: stiamo lavorando su Hennebique e dovrà esserci altro spazio per il settore. Ad esempio il Sech che è parte di Psa: se il gruppo decidesse che i container possono espandersi a Ponente, perché non dedicare quell' area del porto vecchio alle crociere, ai traghetti e alle autostrade del mare? Ragioniamoci. Ci sono le condizioni perché tutti possano crescere". Anche Grimaldi vuole un terminal a Genova... "Già ora il gruppo ha una presenza forte a Savona che è parte di questa Authority. Se vuole investire per avere uno spazio anche su Genova, bene, parliamone, sediamoci attorno a un tavolo. Non ci sono figli e figliastri. Sia chiaro: la politica a cui non starò mai è quella del monopolio, del meno siamo meglio stiamo, quella del chiudere aree alla concorrenza. Nei prossimi giorni incontreremo Dp World con cui abbiamo già ragionato a Dubai. Chi oggi ci tira per la giacchetta fa una politica miope e sbagliata. Il rapporto è sereno e di dialogo. Con tutti". Sembra anche con il Pd. Alessandro Terrile, capogruppo Dem in comune a Genova, è diventato ad di Ente Bacini. È un problema politico? "No, nessun problema politico. Da quando sono presidente, e come me la pensano sia Bucci che Signorini, abbiamo sempre scelto senza considerare le tessere di partito. Chi è stato nominato deve poi mettere in campo una visione concertativa e non conflittuale. È stata scelta una persona che si ritiene abbia capacità, lo conosco poco e mi auguro le abbia davvero". Però Terrile si candiderà alle prossime amministrative con il Pd... "Non c'è incompatibilità formale, ma certamente fare il capo dell' opposizione e guidare Ente bacini sono mestieri completamente diversi. È inopportuno. È come se il presidente del porto o quello di Stazioni marittime si candidassero per noi in un comune persino diverso da Genova: sarebbe bizzarro. Penso invece che sia opportuno allargare la corresponsabilità del governo all' opposizione su temi strategici. Serve però grande responsabilità e poca partigianeria e mi pare ovvio che questo sia poco compatibile con una campagna elettorale". Il movimento dei contrari alla nuova diga sta crescendo? "Ci sono due tendenze negli anti-diga, entrambe sbagliate e deleterie. La prima è un vecchio retaggio dell' economia genovese che ragiona così: 'se uno ha meno spazio di me, ne guadagno io'. E questa corrente teme che la diga possa aprire a una gigantesca ondata di concorrenza e crescita, ma è proprio quello che voglio io. Quindi non passerà mai e non troverà mai una sponda nella Regione. La seconda è di quelli che dicono no a tutto: sono i 5 Stelle e un certo sindacalismo d' avanguardia che vorrebbero far vivere tutti di reddito di cittadinanza. Lo trovo inaccettabile".

Bolla (Ryanair): "Lavoriamo per portare la base a Genova"

Dalla fine di ottobre le rotte di Ryanair collegate dall' aeroporto di Genova saliranno a 13, con il nuovo volo per Dublino, andando a rafforzare un legame che risale al 1999. E anche il country manager Italia di Ryanair, Mauro Bolla, 41 anni, svela il suo legame con la Liguria

Genova - Dalla fine di ottobre le rotte di Ryanair collegate dall' aeroporto di Genova saliranno a 13, con il nuovo volo per Dublino, andando a rafforzare un legame che risale al 1999. E anche il country manager Italia di Ryanair, Mauro Bolla, 41 anni, raccontando sviluppi e prospettive della compagnia irlandese nel capoluogo, dove si sta lavorando per un ulteriore sviluppo, che non esclude l' apertura di una nuova base all' aeroporto Cristoforo Colombo, svela il suo legame con la Liguria: cresciuto a Roma ma padre genovese, ha passato la giovinezza a Finale Ligure, dove aveva lavorato, alla Piaggio, il nonno. Quali sono i numeri di Ryanair a Genova nella stagione estiva? "L' attività è cresciuta del 350% per l' estate 2022 rispetto all' estate del 2019, pre-pandemia. Per l' anno fiscale 2023, che include quest' estate e il prossimo inverno ci aspettiamo di trasportare da e per Genova 630 mila passeggeri".

Su quali rotte? "Abbiamo dodici rotte - sei nazionali e sei internazionali - che diventeranno 13 con l' inverno con l' aggiunta di Dublino, sei Paesi collegati, 45 frequenze settimanali cioè 90 voli a settimana. Una connettività importante e soprattutto interessante come incoming: la cosa che riesce a fare Ryanair sui territori è portare turismo in entrata, sviluppare una città su un network non solo di connettività regionale, che è fondamentale, ma soprattutto sul network europeo". È l' estate della ripresa in Italia? "Per l' estate 2022 Ryanair ha più di 90 aerei basati in Italia, 25 in più del pre-pandemia, estate 2019. Quindi oltre 730 rotte da e per l' Italia e una previsione di trasportare, fra l' estate e il prossimo inverno, 53 milioni di passeggeri da e per l' Italia. Tremila posti di lavoro diretti e 40 mila nell' indotto». Ryanair chiede al governo italiano di cancellare l' addizionale comunale fino al 2025". Perché? "Stiamo parlando di 6,50 euro per passeggero in partenza da ogni scalo italiano, 7,50 a Fiumicino e Ciampino. Sembra un importo piccolo ma la ripresa si fa con tariffe/costi sostenibili, e 6,50 euro per molti scali italiani rappresentano fino al 40-50%, del costo aeroportuale. Senza contare che di questi 6,50 euro, anche se si chiama addizionale comunale, alla municipalità non va quasi nulla, e non lo diciamo noi ma l' Associazione nazionale dei Comuni aeroportuali italiani. La promessa che abbiamo fatto al governo italiano è che nel momento in cui questa tassa sul turismo, che sta danneggiando la competitività degli aeroporti italiani rispetto a quelli europei, venisse rimossa fino al 2025, Ryanair sarebbe in grado di portare ulteriori investimenti per quattro miliardi di dollari, che tradotti sarebbero quaranta aeromobili aggiuntivi rispetto ai novanta già in base, altri 1.500 posti di lavoro e venti milioni di passeggeri in più all' anno". Nel 2021 l' addizionale era stata sospesa. "Il governo l' aveva



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

sospesa per gli aeroporti sotto il milione di passeggeri in partenza, e quando è successo la compagnia a Genova, ad esempio, ha aperto sette nuovi voli: Brindisi, Bruxelles-Charleroi, Catania, Napoli, Bucarest e Palermo. Questo è stato l' impatto e i voli sono ancora qui. I numeri dimostrano che c' è stato un salto. Il post pandemia ha dato sicuramente una spinta per crescere maggiormente ma si potrebbe fare di più". Progetti sull' aeroporto di Genova? "Per Ryanair è un aeroporto importante che potrebbe fare di più. Lo ha detto anche il ceo della compagnia: Genova e Trieste oggi sono i due grandi scali italiani a cui manca una base Ryanair. Abbiamo una buonissima relazione con l' aeroporto stesso e con la Regione, stiamo lavorando e c' è potenziale per una futura base di Ryanair a Genova, ma tutto è soggetto alla necessità di essere competitivi, e ad avere gli strumenti anche a livello nazionale oltre che locale". Gli italiani tornano a viaggiare dopo la chiusura causa coronavirus? "Bisogna essere cauti ma si vede che c' è una voglia reale di estate: il booking è solido, le persone vogliono tornare a volare dopo due estati sostanzialmente di pausa forzata. C' è ancora un ambiente internazionale con delle incertezze, con la guerra in Ucraina, ma ad oggi non hanno un grosso impatto sulle prenotazioni".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"Manovra ferroviaria a Genova, la futura società si occupi anche del navettamento"

Primo incontro oggi pomeriggio tra i rappresentanti dei sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti con il presidente del porto di Genova-Savona, Paolo Emilio Signorini e il segretario generale Paolo Piacenza, in vista della gara per le manovre ferroviarie nel porto di Genova, servizio attualmente in carico alla società Fuorimuro, il cui periodo di concessione scade nel mese di settembre. In maniera unitaria, i sindacati hanno fissato i paletti rispetto ai quali, a loro dire, l' Autorità di sistema portuale non può recedere nella costruzione del bando di gara. Nei fatti, si tratta dei principi fissati in occasione del primo bando, quello del 2010: applicazione ai lavoratori del contratto Porti, mantenimento degli attuali livelli di occupazione, possibilità per l' operatore entrante di effettuare servizi di manovra, ma anche di trazione ed eventualmente di navettamento. Entro queste tre coordinate, sostengono i rappresentanti dei lavoratori, la società può continuare a operare alle necessarie condizioni di mercato, senza sacrifici sul piano sociale. Nel momento in cui la Ferport, la vecchia società delle manovre, chiuse i battenti, i lavoratori vennero trasferiti nella nuova Fuorimuro, società oggi controllata interamente dall' imprenditore Guido Porta. L' azienda oggi impiega 100 dipendenti e ha sia l' esclusiva sulla manovra portuale genovese, sia la possibilità di effettuare l' attività di impresa di servizi di trasporto merce (oggi opera sulla linea Marsiglia-Castelguelfo via Ventimiglia, raggiungendo settimanalmente anche le località di Mortara, Borgo San Dalmazzo, Valdaro e San Giorgio di Nogaro). Per i sindacati, la società che effettua la manovra, sia essa Fuorimuro, sia un' altra che eventualmente vincerà il bando, dovrà farsi carico anche di eventuali servizi di collegamento (navettamento) qualora in futuro venga avviata un' attività di retroporto funzionale alla gestione diretta del traffico di banchina nelle aree logistiche alle spalle del porto di Genova. Un prossimo incontro tra sindacati e Adsp è previsto entro una decina di giorni.



Sicurezza del lavoro in porto - Agenparl

Please Enter Your Name Here

(AGENPARL) - lun 09 maggio 2022 Sicurezza delle operazioni portuali. Grande partecipazione all' evento dell' Ente Bilaterale Porti. **Sommariva**: 'Le **Autorità** di **Sistema Portuale** sono organismi fondamentali ai fini della promozione del **sistema** di prevenzione degli infortuni sul lavoro' Grande partecipazione all' evento l' evento di presentazione degli esiti aggiornati della ricerca in materia di Sicurezza nelle operazioni portuali che si è tenuto in questi giorni presso l' Auditorium dell' **Autorità** di **Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. La ricerca e l' evento sono stati promossi dall' Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti, con la collaborazione organizzativa e scientifica di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica. L' evento ha riscosso un notevole interesse e registrato una grande partecipazione (oltre 100 persone), tra persone intervenute in presenza e persone collegate da remoto. Sono intervenuti in apertura: **Mario Sommariva**, Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e Patrizia Scarchilli, Dirigente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Sono seguiti interventi di: Luigi Robba, Presidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti e di Maurizio Colombai, Vicepresidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti. I risultati della ricerca sono stati infine presentati da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, nelle persone del Presidente Pier Gino Scardigli, del Direttore Federica Catani e di Renato Goretti, Vicepresidente nonché curatore scientifico della ricerca. I lavori della giornata sono stati moderati da Davide Maresca. Numerosi sono stati inoltre i liberi interventi dei partecipanti, che hanno costituito un ulteriore segno di coinvolgimento e di interesse dell' uditorio verso l' argomento trattato. Come sottolineato dal Presidente dell' AdSP **Mario Sommariva**: 'Le **Autorità** di **Sistema Portuale** sono organismi fondamentali ai fini della promozione del **sistema** di prevenzione degli infortuni sul lavoro utilizzando una forma 'appassionata' di burocrazia. Con coraggio ed impegno lavorano costantemente promuovendo la formazione; investendo risorse; vigilando sull' osservanza delle norme attraverso il proprio corpo ispettivo; facendo funzionare il Comitato di Igiene e Sicurezza e promuovendo l' attività delle RLSS di sito. Il **sistema portuale**, insomma, rappresenta un modello di riferimento, e l' esperienza dell' Ente Bilaterale Porti è qui oggi a dimostrarlo'. Le dichiarazioni rilasciate da EBN Porti, nella persona del Presidente Luigi Robba, si pongono sulla stessa linea di continuità: 'I suggerimenti che sono scaturiti dall' evento, si sostanziano in: intensificare la prevenzione, continuare a far lavorare in termini propositivi i comitati di Igiene e Sicurezza di cui al D. Lgs. 272, somministrare buona informazione e formazione ai lavoratori, collaborare tra le Parti Sociali nazionali e territoriali per perseguire quanto sopra, anche attraverso l' utilizzazione



Agenparl

La Spezia

dell' EBN quale strumento di indagine e di consultazione. Si tenga altresì conto che un buon aiuto per la prevenzione e per tenere sotto controllo i vari rischi sul lavoro viene fornito dall' adozione di sistemi di gestione salute e sicurezza di cui all' art. 30 del D. Lgs. 81/2008, adottati da parecchi terminalisti.' La Spezia 9 maggio 2022 Segreteria organizzativa e scientifica: in partnership con

Porti: Sommariva, Autorità sistema centrali prevenzione infortuni

Robba (Ebn), buona informazione e formazione lavoratori

(ANSA) - GENOVA, 09 MAG - Oltre 100 persone hanno partecipato all'evento di presentazione degli esiti aggiornati della ricerca in materia di Sicurezza nelle operazioni portuali che si è tenuto in questi giorni presso l'Auditorium dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. La ricerca e l'evento sono stati promossi dall'Ente Bilaterale Nazionale (Ebn) Porti, con la collaborazione organizzativa e scientifica di Scuola nazionale Trasporti e Logistica. Sono intervenuti in apertura: **Mario Sommariva**, presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e Patrizia Scarchilli, dirigente del Mims. Tra gli interventi quello di Luigi Robba, presidente Ebn. Come sottolineato dal presidente **Sommariva** "le **Autorità di sistema portuale** sono organismi fondamentali ai fini della promozione del **sistema** di prevenzione degli infortuni sul lavoro utilizzando una forma 'appassionata' di burocrazia. Il **sistema portuale** rappresenta un modello di riferimento, e l'esperienza dell'Ente Bilaterale Porti è qui oggi a dimostrarlo". Secondo il presidente Robba "I suggerimenti che sono scaturiti dall'evento si sostanziano nell'intensificazione della prevenzione, continuare a far lavorare in termini propositivi i comitati di Igiene e Sicurezza, somministrare buona informazione e formazione ai lavoratori, collaborare tra le Parti Sociali nazionali e territoriali per perseguire tutto questo anche attraverso l'utilizzazione dell'Ebn quale strumento di indagine e di consultazione". Robba ha invitato a tener conto "che un buon aiuto per la prevenzione e per tenere sotto controllo i vari rischi sul lavoro viene fornito dall'adozione di sistemi di gestione salute e sicurezza previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 81/2008, adottati da parecchi terminalisti". (ANSA).



Sicurezza delle operazioni portuali: lo studio

Grande partecipazione all'evento dell'EBN. Sommariva: 'Le AdSp fondamentali ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro'

Redazione

LA SPEZIA Grande partecipazione all'evento l'evento di presentazione degli esiti aggiornati della ricerca in materia di sicurezza nelle operazioni portuali che si è tenuto in questi giorni presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. La ricerca e l'evento sono stati promossi dall'Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti, con la collaborazione organizzativa e scientifica di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica. L'evento ha riscosso un notevole interesse e registrato una grande partecipazione (oltre 100 persone), tra persone intervenute in presenza e persone collegate da remoto. Sono intervenuti in apertura: Mario Sommariva, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Patrizia Scarchilli, Dirigente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Sono seguiti interventi di: Luigi Robba, Presidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti e di Maurizio Colombai, Vicepresidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti. I risultati della ricerca sono stati infine presentati da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, nelle persone del Presidente Pier Gino Scardigli, del Direttore Federica Catani e di Renato Goretta, Vicepresidente nonché curatore scientifico della ricerca. I lavori della giornata sono stati moderati da Davide Maresca. Numerosi sono stati inoltre i liberi interventi dei partecipanti, che hanno costituito un ulteriore segno di coinvolgimento e di interesse dell'uditorio verso l'argomento trattato. Come sottolineato dal Presidente dell'AdSp Mario Sommariva: Le Autorità di Sistema Portuale sono organismi fondamentali ai fini della promozione del sistema di prevenzione degli infortuni sul lavoro utilizzando una forma appassionata di burocrazia. Con coraggio ed impegno lavorano costantemente promuovendo la formazione; investendo risorse; vigilando sull'osservanza delle norme attraverso il proprio corpo ispettivo; facendo funzionare il Comitato di Igiene e Sicurezza e promuovendo l'attività delle RLSS di sito. Il sistema portuale, insomma, rappresenta un modello di riferimento, e l'esperienza dell'Ente Bilaterale Porti è qui oggi a dimostrarlo. Le dichiarazioni rilasciate da EBN Porti, nella persona del Presidente Luigi Robba, si pongono sulla stessa linea di continuità: I suggerimenti che sono scaturiti dall'evento, si sostanziano in: intensificare la prevenzione, continuare a far lavorare in termini propositivi i comitati di Igiene e Sicurezza di cui al D. Lgs. 272, somministrare buona informazione e formazione ai lavoratori, collaborare tra le Parti Sociali nazionali e territoriali per perseguire quanto sopra, anche attraverso l'utilizzazione dell'EBN quale strumento di indagine e di consultazione. Si tenga altresì conto che un buon aiuto per la prevenzione e per tenere sotto controllo i vari rischi sul lavoro viene fornito dall'adozione di sistemi di gestione salute e sicurezza di cui all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008, adottati da parecchi terminalisti.



Sicurezza in porto, Sommariva: "AdSP organismi fondamentali per la prevenzione"

Redazione

Il presidente: "Bisogna promuovere l' attività delle RLSS di sito e sviluppare la formazione" La Spezia - Grande partecipazione all' evento l' evento di presentazione degli esiti aggiornati della ricerca in materia di Sicurezza nelle operazioni portuali che si è tenuto presso l' Auditorium dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. La ricerca e l' evento sono stati promossi dall' Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti, con la collaborazione organizzativa e scientifica di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica . L' evento ha riscosso un notevole interesse e registrato una grande partecipazione (oltre 100 persone), tra persone intervenute in presenza e persone collegate da remoto. Sono intervenuti in apertura: **Mario Sommariva**, Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e Patrizia Scarchilli, Dirigente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Sono seguiti interventi di: Luigi Robba, Presidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti e di Maurizio Colombai, Vicepresidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti. I risultati della ricerca sono stati infine presentati da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, nelle persone del Presidente Pier Gino Scardigli, del Direttore Federica Catani e di Renato Goretta, Vicepresidente nonché curatore scientifico della ricerca. I lavori della giornata sono stati moderati da Davide Maresca. Numerosi sono stati inoltre i liberi interventi dei partecipanti, che hanno costituito un ulteriore segno di coinvolgimento e di interesse dell' uditorio verso l' argomento trattato. Come sottolineato dal Presidente dell' AdSP **Mario Sommariva**: 'Le **Autorità di Sistema Portuale** sono organismi fondamentali ai fini della promozione del **sistema** di prevenzione degli infortuni sul lavoro utilizzando una forma 'appassionata' di burocrazia. Con coraggio ed impegno lavorano costantemente promuovendo la formazione; investendo risorse; vigilando sull' osservanza delle norme attraverso il proprio corpo ispettivo; facendo funzionare il Comitato di Igiene e Sicurezza e promuovendo l' attività delle RLSS di sito . Il **sistema portuale**, insomma, rappresenta un modello di riferimento, e l' esperienza dell' Ente Bilaterale Porti è qui oggi a dimostrarlo'. Le dichiarazioni rilasciate da EBN Porti, nella persona del Presidente Luigi Robba, si pongono sulla stessa linea di continuità : 'I suggerimenti che sono scaturiti dall' evento, si sostanziano in: intensificare la prevenzione, continuare a far lavorare in termini propositivi i comitati di Igiene e Sicurezza di cui al D. Lgs. 272, somministrare buona informazione e formazione ai lavoratori, collaborare tra le Parti Sociali nazionali e territoriali per perseguire quanto sopra, anche attraverso l' utilizzazione dell' EBN quale strumento di indagine e di consultazione. Si tenga altresì conto che un buon aiuto per la prevenzione e per tenere sotto controllo i vari rischi sul lavoro viene fornito dall' adozione di sistemi di gestione



Ship Mag

La Spezia

salute e sicurezza di cui all' art. 30 del D. Lgs. 81/2008, adottati da parecchi terminalisti.'

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Tiro a segno, il futuro dell'impianto di via Trieste

Un incontro aperto al pubblico per parlare del futuro dell'impianto di via Trieste, il primo Trofeo interforze e la visita da parte di ospiti e autorità dei campi di tiro. Questo, in sintesi, è il programma delle due giornate di celebrazioni del centosessantesimo anniversario della fondazione del tiro a segno di via Trieste a Ravenna. «La ricorrenza - ricorda il presidente della sezione ravennate Ivo Angelini - non poteva capitare in un periodo migliore per l'impianto che si distingue per le attività, i risultati e la partecipazione. Al momento possiamo contare su circa 1.500 associati, 100 in più dello scorso anno per l'acquisizione di agenti di Cesena che prima si allenavano a Santarcangelo. Circa la metà degli associati sono agenti delle varie forze con obbligo di allenamento, l'altra metà invece atleti o appassionati. Di certo il continuo risalto degli atleti, come quello correlato alla giovane Sofia Ceccarello, aiutano ad avvicinare a questo sport i più giovani». Alquanto lusinghieri sono poi gli ultimi risultati degli atleti della sezione ravennate. Lo scorso 1 maggio alla TSN Ora Bolzano, gara valida per la finale del Campionato Italiano di Target Sprint, Giovanni Pezzi ha vinto la medaglia d'oro per la categoria Uomini e Matteo Masotti quella per la categoria allievi. Sempre Pezzi ha poi vinto la medaglia d'oro al Gran Prix di Dingdolfing in Germania, il 7 maggio. Durante la seconda prova del trofeo Ranking Tsn Bologna, domenica scorsa, Michelangelo Zannoni ha stabilito il record sezionale con 562/600 in JD Ps 60 colpi, mentre Nicola Maffei il nuovo record italiano con 572/600 in PA MU 60 colpi. Angelini guarda con ottimismo anche al prossimo futuro dell'impianto. «Entro la fine dell'anno o metà del 2023 - aggiunge -, il Comune dovrebbe completare l'acquisizione di tutta l'area del tiro a segno, compresa la parte storica per cui la Sovrintendenza ha già deciso il vincolo. Mercoledì 11 maggio alle 18, alla Sala Buzzi di via Berlinguer, mostreremo i primi rendering delle architetture di Officina Meme a cui abbiamo affidato il progetto esecutivo dei nuovi poligoni». All'incontro, che avrà per tema il 'Futuro dell'impianto di via Trieste', parteciperanno l'assessore comunale allo Sport Giacomo Costantini e il giornalista ed ex presidente Coni Emilia Romagna Umberto Suprani. I festeggiamenti veri e propri si terranno sabato 14 maggio al Tiro a segno, a partire dalle 8.30, orario di inizio del primo 'Trofeo interforze del centosessantesimo', che sarà replicato ogni anno. Vi parteciperanno le squadre dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e delle Polizie Municipali di Ravenna, Cervia, Comacchio e Cesena. Durante la mattinata sono attesi ospiti e diverse autorità, fra cui il prefetto Castrese De Rosa, il direttore marittimo dell'Emilia Romagna e comandante del Compartimento marittimo di Ravenna Francesco Cimmino, il sindaco Michele De Pascale e il comandante del poligono di Foce Reno Simone Barbadoro, che visiteranno i locali e gli stand di tiro, oltre che il campo abilitato alla specialità di Target Sprint. Seguirà l'ingresso nella sede



Cronaca di Ravenna

Ravenna

storica della banda dei bersaglieri di Ravenna, la cerimonia dell'alza bandiera effettuata dai giovani atleti e lo svelamento della targa ricordo. A mezzogiorno, infine, si terrà la premiazione da parte dei relativi Comandanti delle squadre che hanno partecipato alla prima gara interforze. r.b. Il programma in dettaglio. Mercoledì 11 maggio ore 18 sala Buzzi via Berlinguer, 11 - Ravenna Incontro con le Istituzioni sul futuro dell'impianto di via Trieste, saluto del presidente, Ivo Angelini. Interventi di Giacomo Costantini assessore comunale allo Sport, Umberto Suprani giornalista ed ex presidente del Coni Regione Emilia-Romagna, architetti Lara Bissi, Maria Cristina Garavelli e Cristina Bellini (Officina Meme). Sabato 14 maggio sede del Tiro a Segno via Trieste, 180 celebrazioni del Centosessantenario - ore 8 Trofeo interforze del Centosessantesimo: partecipano le squadre di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizie Municipali di Ravenna, Cervia, Comacchio e Cesena; - ore 9:30 arrivo delle autorità e degli ospiti ricevuti dal Consiglio, dai Direttori di Tiro, dai Tecnici della Sezione e dagli atleti in tuta del TSN; Sono stati invitati: il prefetto Castrese De Rosa, Francesco Cimmino direttore marittimo dell'Emilia Romagna, comandante del Compartimento marittimo di Ravenna; il sindaco Michele De Pascale; Daniele Rossi presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale; Simone Barbadoro comandante del poligono di foce Reno; i comandanti delle squadre partecipanti al Trofeo interforze. A seguire visita dei locali e degli stand di tiro della Sezione. - ore 11 visita al campo adibito alla specialità di Target Sprint. Giunti nella sede storica, Ivo Angelini Ivo presenterà le autorità per i saluti di rito, seguiranno l'ingresso nella sede storica della banda dei bersaglieri di Ravenna, la cerimonia dell'alza bandiera effettuata da giovani atleti e lo scoprimento della targa ricordo. - ore 12 premiazione da parte dei relativi Comandanti delle squadre che hanno partecipato alla prima gara interforze del centosessantesimo della fondazione della Sezione di Ravenna. A seguire rinfresco per tutti gli intervenuti. Nella foto, il presidente della Sezione, Ivo Angelini, e il vicepresidente, Battista Ravaglia © copyright la Cronaca di Ravenna

Rassegna 'Ravenna Seaside Events': tutti gli appuntamenti dall' 11 al 13 maggio, sul tema del mare

Redazione

Proseguono gli incontri dei Ravenna Seaside Events , l' articolata rassegna di eventi organizzata da Comune di Ravenna, con il **centro** Europe direct della Romagna, che accompagnerà la comunità agli European Maritime Day del 19 e 20 maggio al Pala De André . Nei giorni tra l' 11 maggio e il 13 maggio sono previste una serie di conferenze e seminari sui temi del **mare** di grande interesse per le cittadine e i cittadini, gli addetti ai lavori e il pubblico internazionale che per l' occasione di EMD convergerà a Ravenna. L' 11 maggio , dalle ore 15 alle 16.30 nella sala Convegni della sede dell' **Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centro settentrionale**, in via Antico Squero 31, la conferenza Masterplanning : spazi adeguati per una crescita **portuale** sicura. L' incontro, organizzato dal corpo Piloti del porto di Ravenna, tratterà aspetti e problemi della pianificazione dello sviluppo e del potenziamento dell' area **portuale**, con particolare attenzione ai temi dell' evoluzione della domanda, delle connessioni intermodali, delle normative nazionali e locali su temi ambientali, e delle tipologie e taglie dei traffici da intercettare e dunque dei relativi limiti spaziali e del loro adeguamento. Il 12 maggio , dalle ore 10 alle ore 13, a Palazzo Rasponi dalle Teste, Piazza Kennedy 12, si terrà invece la conferenza Normativa ambientale a beneficio e tutela del **mare** , organizzata dalla Capitaneria di porto di Ravenna. Nel corso dell' incontro verrà approfondito il ruolo delle navi non solo come vettori di trasporto attraverso i quali viaggia più dell' ottanta per cento delle merci nel mondo, ma anche come un micro-mondo dove vive una comunità viaggiante: 'l' equipaggio' che ha l' onere di rispettare le regole internazionali che si prefiggono l' obiettivo di preservare l' ambiente marino. Il 12 e 13 maggio il dipartimento di Beni culturali e il **centro** Europe direct della Romagna organizzano un ciclo di seminari e conferenze, coordinati da un gruppo di giovani dottorandi provenienti da diverse Università, sul tema del Mediterraneo e le sue sfide , inquadrando dunque l' ambiente marino in una prospettiva geopolitica, storica e socio-economica. Il 12 maggio a Palazzo Rasponi dalle Teste si terranno dunque in sequenza due seminari. Il primo, Mediterraneo: conflitti, cooperazione e scenari globali , dalle ore 15 alle ore 16.45, vedrà la partecipazione di Mario Barbi, Patrizio Fondi, Sebastiano Caputo e Barbara Mikac. Presentando il numero della rivista 'Sfide' dedicato proprio al Mediterraneo, gli ospiti discuteranno sugli scenari di cooperazione e conflitto tra i paesi dell' Unione Europea e i paesi extra-UE dell' area Mediterranea, focalizzandosi sulle sfide odierne e sull' eredità storica delle relazioni euro-mediterranee. Il secondo seminario, Questione energetica nella crisi russo-ucraina : il ruolo della cooperazione euromediterranea, si terrà invece dalle 17.15 alle 19.30. Gianni Bessi, Stefano Cingolani, Silvio Labbate e Davide Tabarelli, discuteranno sulle sfide e sulle opportunità



Piu Notizie

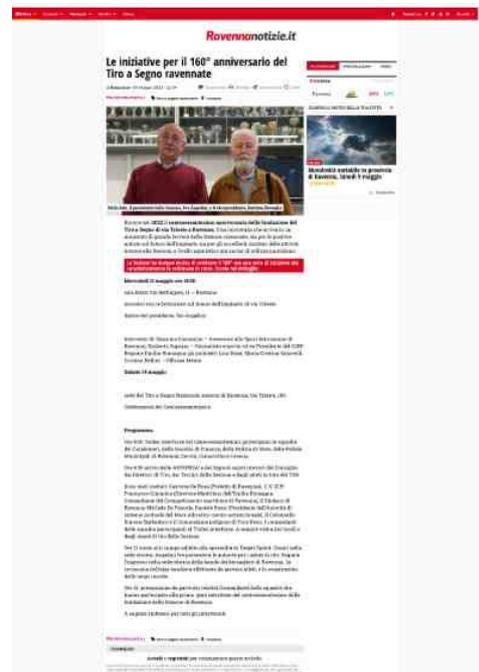
Ravenna

che la crisi russo-ucraina apre nell' area mediterranea in campo energetico, specialmente nell' ambito delle relazioni euro-mediterranee. Il 13 maggio si terrà invece un seminario di ricerca dedicato alla situazione politica italiana e francese all' indomani delle rispettive elezioni presidenziali. L' incontro si terrà a Palazzo Rasponi dalle Teste, in Piazza Kennedy 12, dalle ore 14.30 alle ore 18 . Sono previsti due panel: il primo, presieduto da Fulvio Cammarano, approfondirà L' elezione presidenziale francese , e vedrà la partecipazione Marc Lazar, Michele Marchi e Sofia Ventura. Il secondo, presieduto dalla giornalista Margherita Barbieri, riguarderà Francia e Italia dopo il trattato del Quirinale e vedrà la partecipazione di Jean-Pierre Darnis, Alessandro Giaccone e Maurizio Ridolfi. Seguirà la tavola rotonda Leader e Leadership nel lungo '900 tra Francia e Italia dalle 18.15 alle 19.30 , moderata da Flavia Giacobbe, direttrice di Formiche, e alla quale parteciperanno Piero Ignazi, Marc Lazar, Paolo Pombeni e Maurizio Ridolfi.

Le iniziative per il 160° anniversario del Tiro a Segno ravennate

Redazione

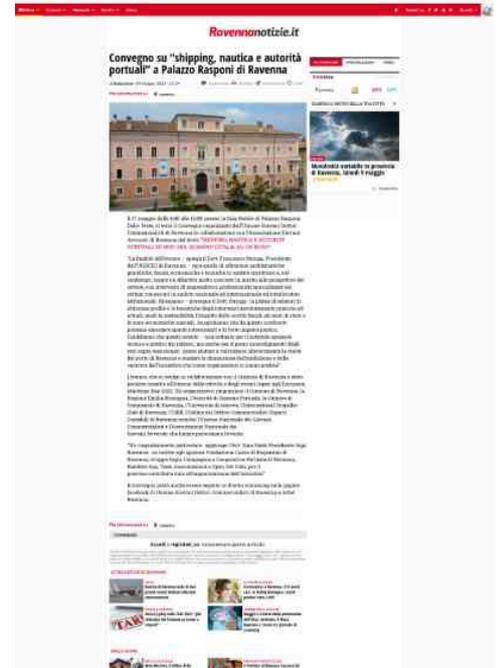
Ricorre nel 2022 il centosessantesimo anniversario della fondazione del Tiro a Segno di via Trieste a Ravenna. Una ricorrenza che arriva in un momento di grande fervore della Sezione ravennate, sia per le positive notizie sul futuro dell' impianto sia per gli eccellenti risultati delle attività interne alla Sezione, a livello agonistico ma anche di utilizzo quotidiano. La Sezione ha dunque deciso di celebrare il 160° con una serie di iniziative che caratterizzeranno la settimana in corso. Ecco nel dettaglio: Mercoledì 11 maggio ore 18:00 sala Buzzi via Berlinguer, 11 - Ravenna Incontro con le Istituzioni sul futuro dell' impianto di via Trieste Saluto del presidente, Ivo Angelini Interventi di: Giacomo Costantini - Assessore allo Sport del comune di Ravenna; Umberto Suprani - Giornalista emerito ed ex Presidente del CONI Regione Emilia-Romagna; gli architetti Lara Bissi, Maria Cristina Garavelli, Cristina Bellini - Officina Meme. Sabato 14 maggio sede del Tiro a Segno Nazionale sezione di Ravenna, via Trieste, 180. Celebrazioni del Centosessantenario Programma Ore 8:00 Trofeo interforze del Centosessantesimo: partecipano le squadre dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, delle Polizie Municipali di Ravenna, Cervia, Comacchio e Cesena. Ore 9:30 arrivo delle AUTORITA' e dei Signori ospiti ricevuti dal Consiglio, dai Direttori di Tiro, dai Tecnici della Sezione e dagli atleti in tuta del TSN Sono stati invitati: Castrese De Rosa (Prefetto di Ravenna), C.V. (CP) Francesco Cimmino (Direttore Marittimo dell' Emilia Romagna. Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna), il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale, Daniele Rossi (Presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale), il Colonnello Simone Barbadoro e il Comandante poligono di Foce Reno. I comandanti delle squadre partecipanti al Trofeo interforze. A seguire visita dei locali e degli stand di tiro della Sezione. Ore 11 visita al il campo adibito alla specialità di Target Sprint. Giunti nella sede storica, Angelini Ivo presenterà le **autorità** per i saluti di rito. Seguirà l' ingresso nella sede storica della banda dei bersaglieri di Ravenna, la cerimonia dell' alza bandiera effettuata da giovani atleti; e lo scoprimento della targa ricordo. Ore 12: premiazione da parte dei relativi Comandanti delle squadre che hanno partecipato alla prima. gara interforze del centosessantesimo della fondazione della Sezione di Ravenna. A seguire rinfresco per tutti gli intervenuti.



Convegno su "shipping, nautica e autorità portuali" a Palazzo Rasponi di Ravenna

Redazione

Il 17 maggio dalle 8,45 alle 15,00, presso la Sala Nobile di Palazzo Rasponi Dalle Teste, si terrà il Convegno organizzato dall' Unione Giovani Dottori Commercialisti di Ravenna in collaborazione con l' Associazione Giovani Avvocati di Ravenna dal titolo ' SHIPPING, NAUTICA E **AUTORITÀ PORTUALI: SE NON ORA, QUANDO? L' ITALIA AD UN BIVIO** '. 'La finalità dell' evento - spiega il Dott. Francesco Stringa, Presidente dell' UGDCEC di Ravenna - sarà quella di affrontare problematiche giuridiche, fiscali, economiche e tecniche in ambito marittimo e, nel contempo, creare un dibattito molto concreto in merito alle prospettive del settore, con interventi di imprenditori, professionisti specializzati nel settore conosciuti in ambito nazionale ed internazionale ed interlocutori istituzionali. Riteniamo - prosegue il Dott. Stringa- la platea di relatori di altissimo profilo e le tematiche degli interventi assolutamente pratiche ed attuali, quali la sostenibilità, l' impatto delle novità fiscali, gli aiuti di stato e le zone economiche speciali. Auspichiamo che da questo confronto possano emergere spunti interessanti e di forte impatto pratico. Confidiamo che questo evento - non soltanto per il notevole spessore tecnico e pratico dei relatori, ma anche per il pieno coinvolgimento degli enti sopra menzionati- possa aiutare a valorizzare ulteriormente la realtà del porto di Ravenna e rendere la dimensione dell' ambizione e della caratura dell' iniziativa che come organizzatori ci siamo prefissi'. L' evento, che si svolge in collaborazione con il Comune di Ravenna è stato peraltro inserito all' interno delle attività e degli eventi legati agli European Maritime Day 2022. Gli organizzatori ringraziano il Comune di Ravenna, la Regione Emilia Romagna, l' **Autorità di Sistema Portuale**, la Camera di Commercio di Ravenna, l' Università di Genova, l' International Propeller Club di Ravenna, l' OIBR, l' Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Ravenna nonché l' Unione Nazionale dei Giovani Commercialisti e l' Associazione Nazionale dei Giovani Avvocati che hanno patrocinato l' evento. 'Un ringraziamento particolare- aggiunge l' Avv. Sara Pazzi Presidente Aiga Ravenna- va inoltre agli sponsor Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Gruppo Sapir, Compagnia e Cooperativa **Portuale** di Ravenna, Bambini Spa, Tesei Assicurazioni e Open Dot Com, per il prezioso contributo dato all' organizzazione dell' iniziativa' Il Convegno potrà anche essere seguito in diretta streaming sulle pagine facebook di Unione Giovani Dottori Commercialisti di Ravenna e AIGA Ravenna.



Le iniziative per il 160° anniversario del Tiro a Segno ravennate

Redazione

Ricorre nel 2022 il centosessantesimo anniversario della fondazione del Tiro a Segno di via Trieste. Una ricorrenza che arriva in un momento di grande fervore della Sezione ravennate, sia per le positive notizie sul futuro dell' impianto sia per gli eccellenti risultati delle attività interne alla Sezione, a livello agonistico ma anche di utilizzo quotidiano. La Sezione ha dunque deciso di celebrare il 160° con una serie di iniziative che caratterizzeranno la settimana in corso. Ecco nel dettaglio: Mercoledì 11 maggio ore 18:00 sala Buzzi via Berlinguer, 11 - Ravenna Incontro con le Istituzioni sul futuro dell' impianto di via Trieste Saluto del presidente, Ivo Angelini Interventi di: Giacomo Costantini - Assessore allo Sport del comune di Ravenna. Umberto Suprani - Giornalista emerito ed ex Presidente del CONI Regione Emilia-Romagna. Arch. Lara Bissi, Arch. Maria Cristina Garavelli, Arch. Cristina Bellini - Officina Meme Sabato 14 maggio sede del Tiro a Segno Nazionale sezione di Ravenna, via Trieste, 180. Celebrazioni del Centosessantenario Programma Ore 8:00 Trofeo interforze del Centosessantesimo: partecipano le squadre dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, delle Polizie Municipali di Ravenna, Cervia, Comacchio e Cesena. Ore 9:30 arrivo delle AUTORITA' e dei Signori ospiti ricevuti dal Consiglio, dai Direttori di Tiro, dai Tecnici della Sezione e dagli atleti in tuta del TSN Sono stati invitati: Dott. Castrese De Rosa Prefetto di Ravenna C.V. (CP) Francesco Cimmino Direttore Marittimo dell' Emilia Romagna. Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna. Dott. Michele De Pascale Sindaco di Ravenna Dott. Daniele Rossi Presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale. Colonnello Simone Barbadoro Comandante poligono di foce Reno I comandanti delle squadre partecipanti al Trofeo interforze A seguire visita dei locali e degli stand di tiro della Sezione. Ore 11:00 visita al il campo adibito alla specialità di Target Sprint. Giunti nella sede storica, Angelini Ivo presenterà le **autorità** per i saluti di rito. Seguirà l' ingresso nella sede storica della banda dei bersaglieri di Ravenna, la cerimonia dell' alza bandiera effettuata da giovani atleti; e lo scoprimento della targa ricordo. Ore 12:00: premiazione da parte dei relativi Comandanti delle squadre che hanno partecipato alla prima. gara interforze del centosessantesimo della fondazione della Sezione di Ravenna. A seguire rinfresco per tutti gli intervenuti.



Risveglio Duemila

Ravenna

Il Tiro a Segno di Ravenna compie 160 anni: due eventi per festeggiare la ricorrenza

Mercoledì 11 maggio alle 18 un incontro per parlare del futuro dell' impianto di via Trieste, di cui il Comune sta procedendo all' acquisizione completa. Sabato 14 maggio un torneo interforze, la visita delle autorità al poligono e lo scoprimento di una targa celebrativa nell' area vecchia

Il presidente della Sezione, Ivo Angelini (a sinistra), e il vicepresidente, Battista Ravaglia Due eventi nel corso di questa settimana per celebrare al meglio il proprio 160° anniversario . Mercoledì 11 e sabato 14 maggio , il Tiro a Segno ravennate festeggia il suo importante compleanno, occasione anche per fare conoscere meglio un impianto che trasuda storia e che è al centro di un progetto di acquisizione da parte del Comune di Ravenna (già avvenuto per la parte nuova, in corso per la parte vecchia, su cui c' è un vincolo della Soprintendenza), ma anche per ribadire il momento florido della sezione , che continua a ottenere importanti risultati nelle varie competizioni e che a oggi annovera più di 1500 associati. Mercoledì 11 alle 18 , nella sala Buzzi (via Berlinguer 11) è in programma un incontro con le istituzioni locali per fare il punto sul futuro dell' impianto di via Trieste. Dopo il saluto di Ivo Angelini, presidente del tiro a Segno Ravenna, ne parleranno Giacomo Costantini, assessore allo sport del comune di Ravenna, Umberto Suprani, giornalista emerito ed ex presidente del Coni Regione Emilia-Romagna, e gli architetti Bissi, Garavelli e Bellini dell' Officina Meme, incaricati di elaborare il progetto esecutivo per la collocazione dei nuovi poligoni nell' impianto. La giornata clou delle celebrazioni sarà sabato 14 maggio nella sede del Tiro a Segno Nazionale sezione di Ravenna (via Trieste, 180). Si comincerà alle 8 con un torneo Interforze - che negli obiettivi del sodalizio cittadino vuole assumere una cadenza annuale - con la partecipazione di sette squadre in rappresentanza dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, delle Polizie Municipali di Ravenna, Cervia, Comacchio e Cesena. Alle 9.30 è previsto l' arrivo delle autorità - il sindaco de Pascale, il Prefetto De Rosa, il presidente di Autorità Portuale **Daniele Rossi**, il Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna Francesco Cimmino e il Comandante del poligono di Foce Reno colonnello Simone Barbadoro - ricevuti dal Consiglio, dai direttori di tiro, dai tecnici della Sezione e dagli atleti in tuta del TSN. A seguire, è in programma la visita dei locali e degli stand di tiro della Sezione e al campo adibito alla specialità di Target Sprint. Giunti nella sede storica, alla presenza della banda dei bersaglieri di Ravenna, avverrà la cerimonia dell' alzabandiera effettuata da giovani atleti e lo scoprimento della targa ricordo del 160esimo anniversario. Alle 12 è in programma la premiazione da parte dei relativi Comandanti delle squadre che hanno partecipato alla gara interforze . A seguire rinfresco per tutti gli intervenuti. Sul fronte agonistico , il mese di maggio si è aperto con le vittorie di Giovanni Pezzi (categoria Uomini) e di Matteo Masotti (Allievi) nella finale del campionato italiano di Target Sprint



Risveglio Duemila

Ravenna

, il successo ancora di Pezzi al Gran prix di Target Sprint a Dingdolfing in Germania e i record battuti da Michelangela Zannoni e Nicola Maffei nella pistola sportiva 60 colpi nella seconda prova del Trofeo Ranking svoltasi a Bologna. La Zannoni ha migliorato con 562 su 600 il record sezionale, mentre Maffei ha stabilito il nuovo record italiano con 572 su 600.

Shipping Italy

Ravenna

Nuovi sconti al porto di Ravenna per le navi da crociera

la locale port authority taglia del 30% la tassa di ancoraggio a chi sottoscriverà l' abbonamento annuale nello scalo

Le compagnie crocieristiche che sceglieranno di pagare la tassa di ancoraggio annuale a **Ravenna** beneficeranno di uno sconto del 30%. Lo ha deciso la locale Autorità di Sistema Portuale nell' ambito del 'percorso intrapreso - si legge nella relativa delibera - per rilanciare il traffico crocieristico nel **porto** di **Ravenna**, prevedendo l' affidamento del servizio di assistenza passeggeri e la costruzione di una nuova stazione marittima' in project financing alla società **Ravenna** Civitas Cruise Port, società controllata dalla Royal Caribbean. 'con l' impegno formale da parte del nuovo concessionario di fare diventare il **Porto** di **Ravenna** home port con almeno 300.000 passeggeri l' anno dal 2025'. Come si apprende dall' atto dell' ente 'nella storia del **porto** di **Ravenna** gli incassi della Tassa di Ancoraggio/Diritto Sostitutivo per le navi crocieristiche sono stati estremamente limitati sia per il numero esiguo dei passeggeri, sia perché le navi che vi transitavano erano in Transito e non in Home Port'. In particolare, ha rilevato, l' Adsp, 'nessuna nave ha pagato la Tassa di Ancoraggio in modalità abbonamento annuale nel **porto** di **Ravenna**'. Da qui la decisione di tagliare il tributo 'dagli attuali 2,3571, per tonnellata di stazza netta, ad 1,65 per le sole navi da crociera', allo scopo di attrarre su **Ravenna** navi destinate ad altri porti italiani e così 'implementare gli introiti di questa AdSP finalizzati all' aumento della competitività del **porto** di **Ravenna**, con ulteriori misure di carattere espansivo ed incentivante, in grado di assicurare più favorevoli condizioni e maggiore competitività dello scalo ravennate nel settore delle Crociere così da consolidare questa tipologia di traffico negli anni futuri, anche al fine di valorizzare gli ingenti investimenti realizzati e in programma'. A.M.



Crisi sociale e globale nelle città-porto: l'incontro

L'incontro a Livorno giovedì 12 al Cisternino di Città. Per capire le sfide dei centri portuali dopo la pandemia

Redazione

LIVORNO Giovedì 12 Maggio alle 15 al Cisternino di Città (largo Cisternino 13) si terrà il seminario dal titolo: La crisi sociale nelle città-porto durante la crisi globale. L'evento fa parte del ciclo dei seminari promossi da RETE Associazione internazionale per la collaborazione fra porti e città organizzati dal Comune di Livorno e dall'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (CNR-IRISS) dal titolo Leggere la complessità Porto-Città. Le sfide delle città di porto dopo la pandemia in una prospettiva multiscalare. La situazione sociale nei porti si caratterizza oggi per un livello di tensione molto alta, dovuta a diversi fattori fra cui, da un lato gli effetti socio-economici prodotti dal Covid 19 e dal conflitto russo-ucraino sulle città-porto e sui territori, dall'altro le dinamiche globali concernenti il trasporto marittimo (gigantismo navale, oligopolio e integrazione verticale del terminalismo portuale) che hanno modificato l'organizzazione del lavoro e generato incertezza. Tali preoccupazioni si sono sommate, in alcuni contesti, ad altri fattori, estranei alle questioni più propriamente portuali, ma che hanno trovato uno spazio privilegiato di espressione nei porti, come nel caso delle rivendicazioni dei movimenti no-vax. I porti sono per loro natura fattori strategici e trainanti per l'economia del Paese, tuttavia durante la crisi pandemica hanno mostrato alcune vulnerabilità di interesse sociale spesso non immediatamente decifrabili. Laddove aumenta la consapevolezza che il blocco dei porti possa divenire un palcoscenico per rivendicazioni generali, non può diminuire la comprensione del loro valore in termini di bene pubblico nazionale. Partendo da queste premesse ha dichiarato l'assessora al Porto e Integrazione Porto-Città Barbara Bonciani il seminario si propone di affrontare il tema della questione sociale e del lavoro nei porti e nelle città-porto all'interno di un quadro conoscitivo il più possibile completo che, partendo dalla situazione attuale del lavoro negli scali evidenzi, da un lato il ruolo dei porti in termini di tenuta sociale delle città e dei territori in cui sono collocati, dall'altro gli effetti generati dalle dinamiche globali in atto sul tessuto economico e sociale degli stessi, con la volontà di definire nuovi scenari e processi in grado di rilanciare la questione sociale e del lavoro, cogliendo anche le opportunità offerte dal PNRR. Barbara Bonciani è assessora del Comune di Livorno con le seguenti deleghe: Porto, Integrazione Porto Città, Cooperazione e Pace, Innovazione Università e Relazioni Internazionali Il programma del seminario è così articolato: Moderano: Barbara Bonciani Assessora al Porto e all'integrazione Porto-Città, membro del Comitato Scientifico e della Giunta di governo RETE. Massimo Clemente Direttore scientifico di Rete, Direttore dell'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo, Consiglio Nazionale delle Ricerche. Intervengono:



Messaggero Marittimo

Livorno

Andrea Appettecchia, Responsabile Osservatorio Logistica e Trasporto merci Isfort Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per Trasporti Paolo Dario, già Prorettore Terza Missione Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Direttore artes 4.0 Monica Bellandi Manager portuale Luciano Guerrieri, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Francesco Mariani, Presidente Agenzia per il lavoro portuale Trieste, Amministratore Ship Mag Leonardo Piccini, Ricercatore Irpet Istituto Regionale Programmazione economica della Toscana Il seminario potrà essere seguito anche in streaming sul canale YouTube del Comune di Livorno Per informazioni: secretaria@retedigital.com

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il primo portale d'informazione delle Marche

Scambio del crest stamattina a bordo di Marella Explorer 2. Il presidente dell'??Autorit?? di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e il Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, sono stati accolti dallo Staff Captain Leonardo Abitta. Arrivata alla banchina 15, Marella Explorer 2 ospita a bordo 1.330 persone di cui 660 componenti dell'??equipaggio. I crocieristi, in maggioranza di nazionalit?? inglese, hanno visitato la citt?? di Ancona. La nave della compagnia di navigazione Marella Cruises ?? tornata nel porto di Ancona dopo il rallentamento del settore dovuto alle conseguenze dell'??emergenza sanitaria. Fino ad ottobre attraccher?? 12 volte nello scalo dorico su un calendario programmato di 44 toccate complessive di crociere fino a dicembre. Dopo aver navigato, durante i mesi invernali, nei mari dei Caraibi, la nave viagger?? d??estate nel mare Adriatico toccando i porti di Dubrovnik, Spalato e Zara, in Croazia, Kotor in Montenegro, Corf?? in Grecia, Ravenna, Taranto con alcuni itinerari che toccheranno anche Messina e La Valletta, a Malta. Da Ancona, alle 18, si diriger?? a Capodistria, in Slovenia. Altre quattro saranno le crociere in arrivo nei prossimi giorni nel porto dorico. Mercoled?? attraccher?? Azamara Onward della compagnia di navigazione Azamara Cruises, venerd?? ci sar?? il viaggio inaugurale di Viking Mars della Viking Cruises, costruita nello stabilimento Fincantieri di Ancona, domenica la sesta toccata 2022 di Msc Fantasia e luned?? prossimo toccher?? al Nautica della compagnia Oceania Cruises. Puoi commentare l' articolo su Vivere Ancona.



Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L' AdSP del Mare Adriatico Centrale alla ricerca del nuovo segretario generale

Publicato l' avviso per l' individuazione di soggetti idonei all' affidamento dell' incarico L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale** ha pubblicato un avviso pubblico per l' individuazione di soggetti idonei all' affidamento dell' incarico di segretario generale dell' ente. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 13 del prossimo 23 maggio. Tra i requisiti richiesti, gli aspiranti al conferimento dell' incarico dovranno dimostrare di possedere una comprovata esperienza manageriale o qualificazione professionale nel settore disciplinato dalla legge n. 84 del 1994 nonché nelle materie amministrativo-contabili. Il segretario generale sarà assunto con contratto di durata quadriennale rinnovabile.



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ANCONA: CROCIERE, IL RITORNO DI MARELLA EXPLORER 2

A bordo scambio del crest fra il presidente Adsp Vincenzo Garofalo, il Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, e lo Staff Captain di Marella, Leonardo Abitta Saranno 12 gli attracchi della nave della compagnia Marella Cruises in questa stagione Ancona, 9 maggio 2022 - Scambio del crest stamattina a bordo di Marella Explorer 2. Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e il Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, sono stati accolti dallo Staff Captain Leonardo Abitta. Arrivata alla banchina 15, Marella Explorer 2 ospita a bordo 1.330 persone di cui 660 componenti dell' equipaggio. I crocieristi, in maggioranza di nazionalità inglese, hanno visitato la città di Ancona. La nave della compagnia di navigazione Marella Cruises è tornata nel porto di Ancona dopo il rallentamento del settore dovuto alle conseguenze dell' emergenza sanitaria. Fino ad ottobre attraccherà 12 volte nello scalo dorico su un calendario programmato di 44 toccate complessive di crociere fino a dicembre. Dopo aver navigato, durante i mesi invernali, nei mari dei Caraibi, la nave viaggerà d' estate nel mare Adriatico toccando i porti di Dubrovnik, Spalato e Zara, in Croazia, Kotor in Montenegro, Corfù in Grecia, **Ravenna**, Taranto con alcuni itinerari che toccheranno anche Messina e La Valletta, a Malta. Da Ancona, alle 18, si dirigerà a Capodistria, in Slovenia. Altre quattro saranno le crociere in arrivo nei prossimi giorni nel porto dorico. Mercoledì attraccherà Azamara Onward della compagnia di navigazione Azamara Cruises, giovedì ci sarà il viaggio inaugurale di Viking Mars della Viking Cruises, costruita nello stabilimento Fincantieri di Ancona, domenica la sesta toccata 2022 di Msc Fantasia e lunedì prossimo toccherà al Nautica della compagnia Oceania Cruises.



Ancona accoglie ancora la Marella Explorer 2

Si riparte con le crociere dopo l'emergenza sanitaria

Redazione

ANCONA 1.330 persone di cui 660 componenti dell'equipaggio: sono i numeri della Marella Explorer 2, giunta oggi al porto di Ancona. Come da tradizione lo scambio del crest a bordo dove sono saliti il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e il Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, accolti dallo Staff Captain Leonardo Abitta. La nave della compagnia di navigazione Marella Cruises è tornata nella città dopo il rallentamento del settore dovuto alle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Per i prossimi sei mesi attraccherà 12 volte nello scalo dorico su un calendario programmato di 44 toccate complessive di crociere fino a Dicembre. Dopo aver navigato, durante i mesi invernali, nei mari dei Caraibi, la nave viaggerà d'estate nel mare Adriatico toccando i porti di Dubrovnik, Spalato e Zara, in Croazia, Kotor in Montenegro, Corfù in Grecia, Ravenna, Taranto con alcuni itinerari che toccheranno anche Messina e La Valletta, a Malta. Ancona aspetta nei prossimi giorni altre quattro crociere: mercoledì Azamara Onward della compagnia di navigazione Azamara Cruises, giovedì ci sarà il viaggio inaugurale di Viking Mars della Viking Cruises, costruita nello stabilimento Fincantieri di Ancona, domenica la sesta toccata 2022 di Msc Fantasia e lunedì prossimo toccherà al Nautica della compagnia Oceania Cruises.

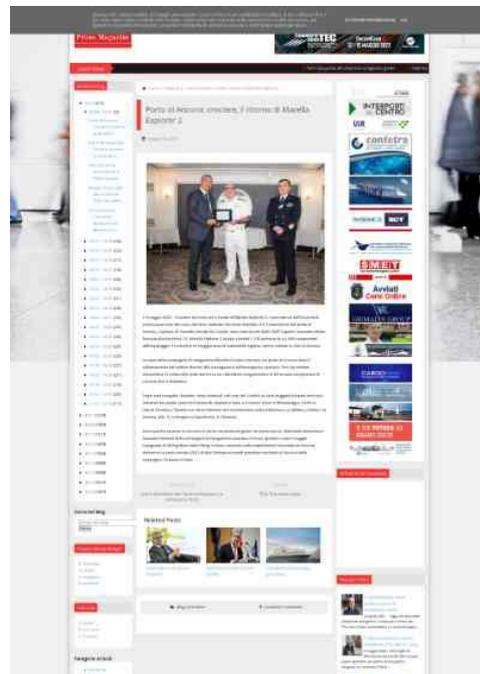


Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona: crociere, il ritorno di Marella Explorer 2

10 maggio 2022 - Scambio del crest ieri a bordo di Marella Explorer 2. Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e il Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, sono stati accolti dallo Staff Captain Leonardo Abitta. Arrivata alla banchina 15, Marella Explorer 2 ospita a bordo 1.330 persone di cui 660 componenti dell' equipaggio. I crocieristi, in maggioranza di nazionalità inglese, hanno visitato la città di Ancona. La nave della compagnia di navigazione Marella Cruises è tornata nel porto di Ancona dopo il rallentamento del settore dovuto alle conseguenze dell' emergenza sanitaria. Fino ad ottobre attraccherà 12 volte nello scalo dorico su un calendario programmato di 44 toccate complessive di crociere fino a dicembre. Dopo aver navigato, durante i mesi invernali, nei mari dei Caraibi, la nave viaggerà d' estate nel mare Adriatico toccando i porti di Dubrovnik, Spalato e Zara, in Croazia, Kotor in Montenegro, Corfù in Grecia, Ravenna, Taranto con alcuni itinerari che toccheranno anche Messina e La Valletta, a Malta. Da Ancona, alle 18, si dirigerà a Capodistria, in Slovenia. Altre quattro saranno le crociere in arrivo nei prossimi giorni nel porto dorico. Mercoledì attraccherà Azamara Onward della compagnia di navigazione Azamara Cruises, giovedì ci sarà il viaggio inaugurale di Viking Mars della Viking Cruises, costruita nello stabilimento Fincantieri di Ancona, domenica la sesta toccata 2022 di Msc Fantasia e lunedì prossimo toccherà al Nautica della compagnia Oceania Cruises.



Crociere, il porto di Ancona festeggia l' arrivo di Marella Explorer 2

Redazione

Fino ad ottobre attraccherà 12 volte nello scalo dorico su un calendario programmato di 44 toccate complessive Ancona -Scambio del crest stamattina a bordo di Marella Explorer 2. Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e il Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, sono stati accolti dallo Staff Captain Leonardo Abitta. Arrivata alla banchina 15, Marella Explorer 2 ospita a bordo 1.330 persone di cui 660 componenti dell' equipaggio . I crocieristi, in maggioranza di nazionalità inglese, hanno visitato la città di Ancona. La nave della compagnia di navigazione Marella Cruises è tornata nel porto di Ancona dopo il rallentamento del settore dovuto alle conseguenze dell' emergenza sanitaria. Fino ad ottobre attraccherà 12 volte nello scalo dorico su un calendario programmato di 44 toccate complessive di crociere fino a dicembre. Dopo aver navigato, durante i mesi invernali, nei mari dei Caraibi, la nave viaggerà d' estate nel mare Adriatico toccando i porti di Dubrovnik, Spalato e Zara, in Croazia, Kotor in Montenegro, Corfù in Grecia, **Ravenna**, Taranto con alcuni itinerari che toccheranno anche Messina e La Valletta, a Malta. Da Ancona, alle 18, si dirigerà a Capodistria, in Slovenia. Altre quattro saranno le crociere in arrivo nei prossimi giorni nel porto dorico . Mercoledì attraccherà Azamara Onward della compagnia di navigazione Azamara Cruises, giovedì ci sarà il viaggio inaugurale di Viking Mars della Viking Cruises, costruita nello stabilimento Fincantieri di Ancona, domenica la sesta toccata 2022 di Msc Fantasia e lunedì prossimo toccherà al Nautica della compagnia Oceania Cruises.



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L' Adsp di Ancona cerca un segretario generale

L' ente marchigiano ha anche celebrato il primo scalo dopo la pandemia della nave da crociera Marella explorer 2

L' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale ha appena pubblicato un avviso pubblico 'per acquisire, da parte dei soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall' articolo 10 della legge 84 del 1994, con lo scopo di individuare i soggetti idonei all' affidamento dell' incarico di Segretario generale'. Lo ha reso noto la stessa port authority marchigiana specificando che 'la manifestazione d' interesse dovrà pervenire entro le ore 13 del 23 maggio 2022' e che 'il bando è consultabile nel sito www.porto.ancona.it alla sezione Bandi di concorso'. In attesa di trovare il numero due dell' ente, la stessa Adsp ha celebrato l' arrivo alla banchina 15 della nave da crociera Marella Explorer 2 con a bordo 1.330 persone, di cui 660 componenti dell' equipaggio. A bordo della nave è andato in scena il consueto scambio di crest fra lo staff captain Leonardo Abitta, il presidente della port authority, Vincenzo Garofalo, e il Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis. La nave della compagnia di navigazione Marella Cruises è tornata nel porto di Ancona per la prima volta dall' inizio della pandemia e fino al prossimo ottobre attraccherà 12 volte nello scalo dorico su un calendario programmato di 44 toccate complessive di crociere fino a dicembre. Dopo aver navigato, durante i mesi invernali, nei mari dei Caraibi, la nave viaggerà d' estate nel mare Adriatico toccando i porti di Dubrovnik, Spalato e Zara, in Croazia, Kotor in Montenegro, Corfù in Grecia, **Ravenna**, Taranto con alcuni itinerari che toccheranno anche Messina e La Valletta, a Malta. Altre quattro saranno le crociere in arrivo nei prossimi giorni nel porto dorico. Mercoledì attraccherà Azamara Onward della compagnia di navigazione Azamara Cruises, giovedì ci sarà il viaggio inaugurale di Viking Mars della Viking Cruises, costruita nello stabilimento Fincantieri di Ancona, domenica la sesta toccata 2022 di Msc Fantasia e lunedì prossimo toccherà al Nautica della compagnia Oceania Cruises.



Fdl, M5S e Svolta chiedono il consiglio

Attig: «Una vicenda che ha dell' assurdo. Non possiamo sprecare altro tempo» Condividi **FRANCESCO BALDINI** La delibera sul Marina Yachting dal cassetto del presidente Emanuela Mari finirà direttamente in consiglio comunale: l' inedita formazione composta da Fratelli d' Italia, Svolta e M5S ha richiesto la convocazione di un consiglio comunale sulla delibera per la 'Realizzazione di un approdo turistico all' interno del porto di Civitavecchia - Riconoscimento di interesse pubblico'. La richiesta è stata protocollata ieri con le firme dei consiglieri comunali pentastellati Enzo D' Antò, Daniela Lucernoni e Alessandra Lecis , dei meloniani Vincenzo Palombo e Giancarlo Frascarelli e del capogruppo della Svolta Fabiana Attig . Parliamo dell' ormai nota proposta di delibera 41 del 13 aprile 2022, che giace in un cassetto, in attesa di essere assegnata alla commissione competente. Un altro capitolo nella storia infinita del Roma Marina yachting, iniziata nel 2015. «Abbiamo deciso di presentare la richiesta di consiglio - ha spiegato Fabiana Attig - perché per noi questa vicenda ha dell' assurdo. Da una parte abbiamo il Comune che cerca di cambiare il volto della città grazie ai fondi del Pnrr e inserire Civitavecchia nell' importante circuito del turismo, poi, dall' altra parte, c' è una delibera, il cui relatore è il sindaco Ernesto Tedesco , di grande importanza per il futuro della città, che gira da quasi un mese senza essere assegnata. Per questo, dopo gli articoli della Provincia , abbiamo autoconvocato il consiglio comunale sul tema, a maggior ragione ora che stiamo uscendo da una pandemia che ha messo in ginocchio l' economia, soprattutto - sottolinea il capogruppo della Svolta - lato crociere e con la minaccia dei progetti di Royal Caribbean che stanno prendendo piede nel porto turistico di Fiumicino: non c' è più un attimo da perdere». Nel corso della visita dei giorni scorsi del viceministro alle Infrastrutture Alessandro Morelli in porto, davanti anche al presidente dell' **Adsp** Pino Musolino , il Sindaco ha rassicurato sull' importanza di questo progetto per l' amministrazione comunale. Parole che finora sembrano smentite dai fatti e dal comportamento di un importante pezzo di maggioranza, come scritto nero su bianco da Forza Italia, a sostegno della posizione di attesa della presidente Mari, ora superata e resa irrilevante dall' iniziativa dei 6 consiglieri comunali che obbliga la presidente a convocare il consiglio entro 20 giorni. Ma la surreale vicenda politica a cui stiamo assistendo pare essere solo all' inizio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Guardia Costiera di Civitavecchia 'MAYDAY' dalla nave cisterna 'Punta Azzurra'

Nel primo pomeriggio di oggi, la sala operativa della Guardia Costiera di Civitavecchia ha ricevuto via radio la chiamata 'MAYDAY' da parte del Comandante della nave cisterna 'Punta Azzurra', affiancata in fase di rifornimento gasolio alla nave da crociera 'Celebrity Constellation'. L'allarme è stato lanciato in quanto era stato rilevato un principio di incendio nella sala macchine della nave cisterna. Sono subito scattate le operazioni di soccorso, coordinate dalla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Civitavecchia, che ha inviato sul punto di ormeggio delle due navi (antemurale del porto commerciale), due rimorchiatori, i piloti, gli ormeggiatori, la motobarca dei Vigili del Fuoco e le guardie ai fuochi del porto. Dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Capitaneria di porto, i due rimorchiatori hanno provveduto al distacco della cisterna dalla nave da crociera, onde evitare pericoli per quest'ultima, per poi trasferirla a rimorchio alla banchina n.23 sud, dove erano in attesa due autobotti del distaccamento VV.F. di Civitavecchia. (immagine di repertorio) Durante le operazioni di rimorchio la motovedetta CP 305 della Guardia Costiera ha provveduto a regolare il traffico in porto e ad interromperlo nelle fasi salienti dell'operazione. L'incendio veniva tuttavia domato dall'equipaggio della cisterna con gli apprestamenti di bordo della stessa nave cisterna. I Vigili del Fuoco provvedevano successivamente alla verifica di eventuali ulteriori focolai a bordo. La cisterna 'Punta Azzurra' rimarrà ormeggiata, per disposizione della Capitaneria di porto, presso la banchina n.23 sud per tutta la notte, in attesa della programmata visita di sicurezza da parte di Ufficiali della Guardia Costiera specializzati in Sicurezza della Navigazione (Port State Control), per l'avvio della prevista inchiesta per determinare le cause dell'evento.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

marina yachting La delibera sarà discussa direttamente in Aula Pucci: Mari messa all'angolo Fdl, M5S e Svolta chiedono il consiglio

Attig: «Una vicenda che ha dell' assurdo. Non possiamo sprecare altro tempo» FRANCESCO BALDINI La delibera sul Marina Yachting dal cassetto del presidente Emanuela Mari finirà direttamente in consiglio comunale: l' inedita formazione composta da Fratelli d' Italia, Svolta e M5S ha richiesto la convocazione di un consiglio comunale sulla delibera per la "Realizzazione di un approdo turistico all' interno del porto di Civitavecchia - Riconoscimento di interesse pubblico". La richiesta è stata protocollata ieri con le firme dei consiglieri comunali pentastellati Enzo D' Antò, Daniela Lucernoni e Alessandra Lecis , dei meloniani Vincenzo Palombo e Giancarlo Frascarelli e del capogruppo della Svolta Fabiana Attig . Parliamo dell' ormai nota proposta di delibera 41 del 13 aprile 2022, che giace in un cassetto, in attesa di essere assegnata alla commissione competente. Un altro capitolo nella storia infinita del Roma Marina yachting, iniziata nel 2015. «Abbiamo deciso di presentare la richiesta di consiglio - ha spiegato Fabiana Attig - perché per noi questa vicenda ha dell' assurdo. Da una parte abbiamo il Comune che cerca di cambiare il volto della città grazie ai fondi del Pnrr e inserire Civitavecchia nell' importante circuito del turismo, poi, dall' altra parte, c' è una delibera, il cui relatore è il sindaco Ernesto Tedesco , di grande importanza per il futuro della città, che gira da quasi un mese senza essere assegnata. Per questo, dopo gli articoli della Provincia , abbiamo autoconvocato il consiglio comunale sul tema, a maggior ragione ora che stiamo uscendo da una pandemia che ha messo in ginocchio l' economia, soprattutto - sottolinea il capogruppo della Svolta - lato crociere e con la minaccia dei progetti di Royal Caribbean che stanno prendendo piede nel porto turistico di Fiumicino: non c' è più un attimo da perdere». Nel corso della visita dei giorni scorsi del viceministro alle Infrastrutture Alessandro Morelli in porto, davanti anche al presidente dell' **Adsp** Pino Musolino , il Sindaco ha rassicurato sull' importanza di questo progetto per l' amministrazione comunale. Parole che finora sembrano smentite dai fatti e dal comportamento di un importante pezzo di maggioranza, come scritto nero su bianco da Forza Italia, a sostegno della posizione di attesa della presidente Mari, ora superata e resa irrilevante dall' iniziativa dei 6 consiglieri comunali che obbliga la presidente a convocare il consiglio entro 20 giorni. Ma la surreale vicenda politica a cui stiamo assistendo pare essere solo all' inizio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Incendio a bordo di una bettolina mentre riforniva la Celebrity Constellation a Civitavecchia

La fiamme nella sala macchina della nave Punta Azzurra sono state domate e l'unità trasferita presso la banchina 23 sud

Nel primo pomeriggio di oggi la sala operativa della Guardia Costiera di **Civitavecchia** ha ricevuto via radio la chiamata 'Mayday' da parte del comandante della nave cisterna Punta Azzurra, bettolina affiancata in fase di rifornimento gasolio alla nave da crociera Celebrity Constellation. Punta Azzurra è di proprietà della società Maritime Bunker, joint venture nata nel 2020 e partecipata dai gruppi Cafimar e Maxcom. Secondo quanto reso noto dalla stessa autorità marittima l'allarme è stato lanciato in quanto era stato rilevato un principio di incendio nella sala macchine della nave cisterna. Sono subito scattate le operazioni di soccorso, coordinate dalla sala operativa della Capitaneria di **porto** di **Civitavecchia**, che ha inviato sul punto di ormeggio delle due navi (antemurale del **porto** commerciale), due rimorchiatori, i piloti, gli ormeggiatori, la motobarca dei Vigili del Fuoco e le guardie ai fuochi del **porto**. Dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Capitaneria di **porto**, i due rimorchiatori hanno provveduto al distacco della cisterna dalla nave da crociera, onde evitare pericoli per quest'ultima, per poi trasferirla a rimorchio alla banchina n.23 sud, dove erano in attesa due autobotti del distaccamento VV.F. di **Civitavecchia**. Durante le operazioni di rimorchio la motovedetta CP 305 della Guardia Costiera ha provveduto a regolare il traffico in **porto** e a interromperlo nelle fasi salienti dell'operazione. L'incendio è stato domato dall'equipaggio della nave cisterna 'con gli apprestamenti di bordo della stessa nave cisterna' ha spiegato la Capitaneria, aggiungendo che 'i Vigili del Fuoco hanno successivamente provveduto alla verifica di eventuali ulteriori focolai a bordo'. La nave Punta Azzurra rimarrà ormeggiata, per disposizione della Capitaneria di **porto**, presso la banchina n.23 sud per tutta la notte, in attesa della programmata visita di sicurezza da parte degli Ufficiali della Guardia Costiera specializzati in Sicurezza della Navigazione (Port State Control) per l'avvio di un'inchiesta finalizzata a determinare le cause dell'evento.



The Medi Telegraph

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A bordo della più grande nave del mondo / REPORTAGE E GALLERY

Civitavecchia - "Wonder of the Seas", la nuova nave da crociera più grande del mondo, è arrivata finalmente in Europa e noi abbiamo avuto la possibilità di scoprirla in anteprima. L' ammiraglia di Royal Caribbean International non stupisce solo per le dimensioni, ma soprattutto per le innovazioni apportate rispetto alle precedenti navi della classe Oasis. Infatti, per il marchio americano possedere la nave dei primati non è solo un motivo di vanto: è ormai dal 2006 che le navi di Royal si superano nel record di nave più grande, ma ogni volta la compagnia ha voluto apportare significative novità ad ogni sua nuova unità. Così è stato anche per 'Wonder' dove sono stati corretti i pochi difetti di una classe di navi risultata subito straordinaria dal debutto del prototipo nel lontano 2009. Costruita dai Chantiers del' Atlantique di Saint Nazaire, avrebbe dovuto entrare in servizio la scorsa primavera ma la pandemia ha costretto il cantiere a rimandare la consegna. Dopo aver svernato a Marisiglia per gli ultimi ritocchi, è stata consegnata ufficialmente a Royal Caribbean alla fine di gennaio. Prima di debuttare ai Caraibi lo scorso marzo però sono stati fatti diversi lavori per adeguarla per il mercato crocieristico occidentale: infatti era stata originariamente concepita per il mercato cinese, ma quest' ultimo al momento è ancora fermo dallo scoppio della pandemia in Cina. Della nave cinese a bordo non si nota quasi nulla, l' unico ricordo è una sala da gioco privè separata dal casino che ha preso il posto del jazz club delle precedenti navi di classe Oasis. Ma veniamo ai numeri di questo gigante: l' armatore ha dichiarato una stazza lorda di 236.857 tonnellate di stazza lorda, superando così di 8.776 tonnellate la sua sorella minore "Symphony of the Seas" (228.081 tsl). Questo gigante da oltre un miliardo di euro vanta una lunghezza fuori tutto di 362 metri; 64 metri invece la larghezza massima. Sono 2.867 le cabine passeggeri presenti a bordo che permettono di ospitare un massimo di 6.988 passeggeri a cui vanno aggiunti 2.300 membri dell' equipaggio. A ogni nuova nave della classe costruita in Francia, Royal ha voluto aggiungere qualche modifica che aumentasse la stazza lorda per certificare il nuovo record dimensionale. Ma con 'Wonder' si è deciso di riprogettare in toto tutti i ponti alti (dal 15 al 18) e per questo motivo si è ottenuto un così significativo aumento del volume delle aree interne chiuse (una tonnellata di stazza lorda corrisponde a 2,83 metri cubi). Come le altre tre sorelle di classe Oasis anche questa nave è talmente grande che è divisa in quartieri tematici: ai sette originali se ne è aggiunto un ottavo, quello dedicato ai passeggeri delle suite che si trova sotto i fumaioli ai ponti 17 e 18. A bordo non mancano i grandi ambienti che hanno reso celebri le navi gemelle che l' hanno preceduta a partire dal Central Park (parco con 12 mila piante vere su cui si affacciano diversi locali), la Royal Promenade (cuore della vita di bordo), lo spettacolare teatro acquatico, la pista di pattinaggio e tanto altro ancora. E' la nave stessa la destinazione



The Medi Telegraph

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

principale del viaggio per le tante cose che offre e l'itinerario va in secondo piano. Ma nonostante le dimensioni straordinarie quello che colpisce è la vivibilità grazie al favorevole rapporto stazza lorda/capacità complessiva che fa sì che non si abbia mai a bordo una sensazione di sovraffollamento. La novità di maggior pregio però è stata quella di dotare la nave di un solarium completamente coperto dove poter effettuare attività balneari anche in caso di cattivo tempo. Le sorelle invece erano state concepite per operare soprattutto in climi caldi: 'Wonder' diventa così una nave ancora più versatile. La stagione europea di questa nave colossale si protrarrà fino all'autunno e la vedrà impegnata in crociere settimanali nel Mediterraneo Occidentale con porto di imbarco e sbarco a Barcellona. Scalerà regolarmente a Palma, Marsiglia, La Spezia, Civitavecchia e Napoli. Inoltre ci sarà la possibilità d'imbarcarsi anche nel Porto di Roma, quindi un'occasione molto ghiotta per tutti i crocieristi italiani per provare una città galleggiante che resterà nella storia.

Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, il mare al Molo Beverello ancora vittima di sversamenti abusivi

Di A. Carlino 9 Maggio 2022 14:21

A. Carlino

Napoli . Le acque al Molo Beverello, invase da liquami, rifiuti e plastica, versano ancora in condizioni critiche come segnalato da alcuni cittadini al Consigliere Regionale di Europa Verde Francesco Emilio Borrelli: 'La contattai tempo fa per la situazione incresciosa al molo Beverello, tutte le sere intorno alle 23 aprono le fogne, per non parlare del Molosiglio che versa in condizioni pietose tra scarichi di diportisti e altro.' Ecco uno dei messaggi. 'Avevamo già denunciato la situazione all' **Autorità Portuale**. Per questo abbiamo avuto un nuovo incontro per decidere il da farsi e risolvere il problema una volta per tutte. Bisogna proteggere i nostri mari ed i corsi d'acqua. I porti non sono delle fogne e non possono essere utilizzati per sversamenti illegali.'- ha dichiarato Borrelli.



Napoli Village

Napoli

Il mare al Molo Beverello ancora vittima di sversamenti e resta una fogna a cielo aperto

NAPOLI - Le acque al Molo Beverello, invase da liquami, rifiuti e plastica, versano ancora in condizioni critiche come segnalato da alcuni cittadini al

NAPOLI - Le acque al Molo Beverello, invase da liquami, rifiuti e plastica, versano ancora in condizioni critiche come segnalato da alcuni cittadini al Consigliere Regionale di Europa Verde Francesco Emilio Borrelli: 'La contattai tempo fa per la situazione incresciosa al molo Beverello, tutte le sere intorno alle 23 aprono le fogne, per non parlare del Molosiglio che versa in condizioni pietose tra scarichi di diportisti e altro.' Ecco uno dei messaggi. 'Avevamo già denunciato la situazione all' **Autorità** Portuale. Per questo abbiamo avuto un nuovo incontro per decidere il da farsi e risolvere il problema una volta per tutte. Bisogna proteggere i nostri mari ed i corsi d'acqua. I porti non sono delle fogne e non possono essere utilizzati per sversamenti illegali.'- ha dichiarato Borrelli.



Banchine e lavoro, il Fattore umano

di Marco Casale

«Trovo del tutto sbagliato contrapporre il destino dei lavoratori portuali a quello delle Compagnie, quasiché i primi non fossero parte integrante delle seconde. Si tratta di un funestissimo errore. Se diamo la stura a simili manicheismi, il rischio è che tutto si riduca a una disdicevole mistificazione». Dal **porto** di **Napoli**, la voce di Pierpaolo Castiglione giunge forte e chiara. Il presidente della Compagnia Unica dei Lavoratori Portuali (CULP) liquida come del tutto generiche, quando non fuorvianti, la parole usate dall' avvocato Davide Santini in un intervento pubblicato giorni fa su Port News . «Ritengo che Santini abbia vissuto a La Spezia un' esperienza traumatica che l' abbia condotto ad assumere una posizione radicale e difficilmente condivisibile» afferma Castiglione. «Le Compagnie, con il proprio modello cooperativistico, rappresentano ancora oggi un punto di riferimento nei porti italiani, e sono il "luogo" in cui un lavoratore, in quanto socio, può esprimere pienamente il proprio diritto di partecipare alla vita della società, determinandone anche le sorti». Quanto agli art.17 della legge 84/94, ovvero ai soggetti deputati alla fornitura di lavoro temporaneo, Castiglione è altrettanto chiaro: «Non comprendo perché si debba considerare il modello del comma 5 migliore di quello del comma 2. Non nego che in alcune situazioni, come a Trieste, ad esempio, l' Agenzia del Lavoro in **Porto** sia risultato un esperimento riuscito. In altre realtà, invece, sono stati registrati veri e propri fallimenti. Non dimentichiamoci, infatti, il caso dell' AGELP di Livorno, dalle cui ceneri è poi nata l' ALP». Castiglione invita insomma a non fare di tutta **porta** un fascio: «Sfido a trovare un lavoratore di un' impresa comma 2 che si dica disposto a passare al modello organizzativo dell' Agenzia». Per il presidente della CULP i problemi sono altri. «Come insegnava Giovanni Amendola, quando si ha in sorte di passare attraverso cataclismi storici - come quello della Pandemia - e quando la realtà non offre mezzi di sicuro rendimento, la storia ammaestra che bisogna ubbidire ad un unico obiettivo: vivere e durare». Una impresa per il lavoro in **porto**, che faccia della flessibilità la propria ragione di vita, e che abbia come voce di costo principale quella del lavoro, non può prendersi il lusso di puntare soltanto all' obiettivo dell' economicità, del pareggio di bilancio. «Nel triennio 2017-2019, la CULP ha fatto enormi sacrifici per tirare avanti. Siamo dovuti intervenire all' interno della azienda per promuovere un maggiore efficientamento dell' organizzazione lavorativa. E siamo arrivati, alla fine del 2019, a raggiungere il traguardo del pieno risanamento. Contavamo sul 2020 e sulle prospettive di sviluppo alimentate dalle numerose intese operative che nel frattempo avevamo stretto con i terminalisti del **porto**». Purtroppo, il Covid ha fatto saltare tutti gli equilibri, spazzando in pochi mesi anni di sudore e sangue. «E' stato necessario chiedere all' AdSP l' attivazione dell' utilissimo strumento di sostegno previsto al comma 15bis dell' art.17»



Port News

Napoli

sottolinea Castiglione, ricordando come la legge consenta all' Autorità di Sistema Portuale (AdSP) di destinare una quota delle entrate proprie per sostenere l' occupazione, il rinnovamento e l' aggiornamento professionale degli organici dell' impresa o dell' agenzia fornitrice di manodopera. «L' ultimo periodo del comma 15bis è ancora più importante, perché prevede che le AdSP possano finanziare interventi finalizzati a ristabilire gli equilibri patrimoniali dell'impresa o dell' Agenzia» aggiunge Castiglione, sottolineando come a **Napoli** l' istruttoria sia stata avviata sul finire dell' amministrazione di Pietro Spirito «grazie anche al sostegno del Ministero delle Infrastrutture, che accettò di equiparare la nostra condizione di lavoratori colpiti dall' evento eccezionale del Covid a quella della CULMV di Genova, colpita dal crollo del Ponte Morandi». Da allora l' iter è andato avanti, anche se non troppo speditamente: «La pratica non si è ancora chiusa. A breve approveremo il bilancio di esercizio del 2021, anno non molto migliore di quello pandemico, nel quale però siamo riusciti a centrare l' obiettivo del pareggio finanziario. In attesa di avere le risorse del comma 15bis, abbiamo chiesto all' ADSP di aiutarci a sostenere un percorso di profonda riqualificazione professionale dei nostri soci». Per Castiglione, la formazione è tutto: «Molti terminalisti ci chiedono oggi figure altamente qualificate e ci siamo resi conto che il nostro personale non è sufficientemente formato da poter soddisfare queste esigenze. Le attività formative sono uno strumento di vitale importanza per un mondo, come il nostro, che è soggetto a stimoli di continuo cambiamento. In attesa del ripristino delle fisiologiche condizioni di salute finanziaria della CULP, è questo ciò su cui dobbiamo veramente puntare per il futuro». Ovviamente, quelli patrimoniali non sono stati gli unici equilibri ad essere stati perturbati in questi anni. Castiglione descrive la situazione a **Napoli** come altamente incandescente: «Nel nostro **porto** - afferma - abbiamo molti art.16 autorizzati all' esercizio dei servizi portuali. Ce ne sono 20, più altri due in procinto di essere autorizzati. Molti di questi soggetti hanno cominciato ad utilizzare il proprio personale in modo improprio, con un regime di flessibilità che la legge attribuisce soltanto agli art. 17». Nella sostanza, «talune imprese si sono appropriate della caratteristica fondamentale dell' impresa/agenzia del lavoro in **porto**, che è quella di erogare manodopera nel momento in cui c' è un picco di traffico». Ne è nata una guerra "tra poveri" che ha sottratto lavoro non soltanto all' art. 17 ma anche ad altri 16. «Ciò che è venuto a mancare in questi anni è stata un' attività di monitoraggio costante da parte dell' AdSP sugli sviluppi successivi dell' organizzazione del lavoro per l' esercizio dei servizi autorizzati. Nella sostanza, alcuni art.16 - che nel proprio piano di impresa avevano presentato un organico di dieci persone - hanno via via incrementato la propria pianta organica con il passare dei mesi, arrivando in certi casi a triplicarla e creando così nuovi elementi di instabilità». Il ragionamento di Castiglione è semplice: «Non sono contrario all' occupazione. Anzi. Sono però convinto la forza lavoro debba essere incrementata soltanto in presenza di un comprovato aumento dei flussi di traffico. Quando questo non avviene, quando chi deve controllare non lo fa fino in fondo, si creano forti squilibri che alla fine vanno a danno di tutti». E' anche per questo motivo che il n.1 della CULP crede molto nello strumento

Port News

Napoli

del Piano Organico **Porto** (art.8, comma 3, lett. s bis della legge 84/94). «A **Napoli**, il primo POP è stato approvato dall' allora presidente dell' AdSP, Pietro Spirito. Quel documento venne molto contestato dalle Organizzazioni sindacali perché mancava del tutto della parte prospettica. Si trattava di un romanzo di cento pagine, di una fotografia nemmeno troppo ben fatta della situazione lavorativa in **porto**. Il successore di Spirito, il presidente Andrea Annunziata , ha ripreso l' iter di aggiornamento del Piano e speriamo possa concluderlo a breve». Castiglione ne è convinto: «Sappiamo che, laddove sia ben realizzato, questo strumento può garantire al **porto** nuovi livelli di stabilità, favorendo la risoluzione di quei problemi che oggi rendono precario il nostro lavoro».

Brindisi Report

Brindisi

Malattie del fegato e nuove terapie: congresso a Brindisi tra i migliori epatologi d' Italia

BRINDISI - I migliori epatologi d' Italia si ritroveranno venerdì 13 e sabato 14 maggio a Brindisi per la prima edizione delle "Giornate epatologiche brindisine", una full immersion di due giorni per fare il punto sulle malattie epatiche e confrontarsi sulle novità in campo terapeutico e conoscitivo. L' evento si terrà nella sala congressi dell' **Autorità Portuale** di Brindisi (piazza Vittorio Emanuele II) ed è patrocinato dalla Asl di Brindisi, dal Comune di Brindisi e da @Siemc, l' associazione italiana di ecografia in medicina e chirurgia. "E' il primo congresso per gli specialisti di questa materia dopo due anni di sospensione", sottolinea il prof. Pietro Gatti, direttore del Dipartimento Area Medica della Asl di Brindisi, direttore dell' Uoc di Medicina Interna dell' ospedale Perrino, nonché presidente del congresso. "Il Covid ha distratto la popolazione da altre malattie mortali, come quelle epatiche, su cui bisogna invece mantenere sempre alta l' attenzione, anche perché in molti casi si tratta di malattie silenti, che non provocano sintomi. Prendiamo ad esempio l' epatite C: può portare ad insufficienza epatica, cirrosi o tumori del fegato. Fino al 2015, anno di introduzione dei nuovi ed efficaci farmaci antivirali, in Italia ogni 30 minuti moriva una persona per le conseguenze di questa patologia. Oggi si stima che tra l' 1 e l' 1,5 per cento della popolazione italiana sia affetta da questa malattia. Molti casi però rimangono non diagnosticati". A questo si aggiunge il trattamento delle cirrosi avanzate: "La Uoc di Medicina Interna di Brindisi è uno degli 8 centri nazionali affiliati all' Ef-Clif, consorzio europeo per lo studio e il trattamento delle cirrosi, e ci sarà un momento del congresso dedicato a questo tema". Recentemente è scattato un allarme dell' Oms su un' epatite acuta di causa sconosciuta in età pediatrica. "E' un tema di cui certamente parleremo nel corso del congresso e che sta impegnando tutti gli epatologi del mondo", aggiunge Gatti. "E' anche per questa ragione che si fanno i congressi: servono a scambiarsi conoscenze che possono risultare determinanti nella lotta alle malattie di cui ci occupiamo". Sono tantissimi i temi che saranno trattati a Brindisi. Si andrà da alcune forme di epatiti che conducono all' obesità e a dismetabolismi alle patologie legate ai nuovi stili di vita, dal progetto di eradicazione del virus epatite C, che è un obiettivo Oms, alle evoluzioni tecniche nel trattamento dell' epatocarcinoma, un tumore che fino a poco tempo fa era orfano di farmaci e che ora invece dispone di nuovi trattamenti farmaceutici. "Sarà l' occasione per trasmettere nuove conoscenze altamente specialistiche ai colleghi che si occupano di medicina territoriale", aggiunge il professor Gatti. "A questo proposito parleremo anche del progetto di integrazione ospedale-territorio già avviato da alcuni anni e che ha dimostrato il massimo della sua fattibilità con il trattamento dei pazienti Covid a domicilio. E' un' arma vincente per piccole Asl come quella di Brindisi, dove i ricoveri sono stati ridotti notevolmente



Brindisi Report

Brindisi

proprio grazie a questa collaborazione". I lavori del congresso si apriranno venerdì 13 maggio, alle 14, con i saluti di Giovanni Gorgoni, Direttore generale dell' Aress, Flavio Roseto, direttore generale della Asl di Brindisi, Vito Campanile, Direttore sanitario della Asl di Brindisi e Arturo Oliva, presidente dell' Ordine dei Medici di Brindisi. Si concluderanno sabato alle 13.30.

Shipping Italy

Taranto

Melucci ancora al vertice di Raccomar Taranto

Gli agenti marittimi dello scalo ionico confermano la fiducia al presidente uscente

Riconfermato per acclamazione Presidente della Raccomar **Taranto** per il biennio 2022/2024 Giuseppe Melucci, Raccomandataro di M-Log S.r.l. **Taranto**, Agenzia Marittima, Trasporti e Logistica, nonché amministratore di Ionian Shipping Consortium. Lo annuncia una nota dell' associazione degli agenti tarantini: 'Melucci, già presidente dell' associazione locale degli agenti raccomandatari e mediatori marittimi dal 2020 e Raccomandataro dal 1996, rappresenta la sua categoria anche in qualità di membro del Direttivo Sezione Marittimi Portuali e Trasporti in seno a Confindustria **Taranto**. Accanito sostenitore della sburocratizzazione e della necessità di attuare misure concrete di semplificazione e dematerializzazione dei processi, Melucci ha basato il primo mandato sul costruttivo confronto tra l' Associazione e le Istituzioni tutte, nella certezza che tale modus operandi rappresenti il solo possibile sistema per garantire lo sviluppo dell' economia del mare'. Inoltre 'Melucci ha promosso la formazione - per la prima volta nel **porto di Taranto** - del Gruppo Giovani Raccomar Puglia, costituitosi nel 2021, nella convinzione che il ricambio generazionale nell' Associazione debba essere valorizzata da un percorso costante di crescita e formazione. In quest' ottica fronteggeremo un calo di traffici evidente e pastoie burocratiche di difficile comprensione continuando, con pervercia, a promuovere un dibattito in cui la figura del raccomandatario marittimo è centrale, pur consci delle problematiche e delle prospettive legate all' evoluzione dello shipping e, per questo, ancora più convinti del nostro ruolo. Difensore delle riunioni di convergenza che portano a soluzioni e azioni concrete, Melucci, con la Sezione di **Taranto**, nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, ha dato corso a diverse iniziative come la partecipazione a convegni, ai **Taranto Port Days** e a importanti azioni filantropiche. Il biennio 2022/2024 sarà molto ambizioso e non mancheranno piacevoli sorprese'.



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Dal Mims 50 Mln a Rfi per lo studio di "alternative progettuali" al ponte sullo Stretto

Secondo il cronoprogramma elaborato dalla società il documento potrà essere presentato nell' agosto del 2023

Il ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha disposto uno stanziamento di 50 milioni di euro nel triennio 2021-2023 per lo studio delle 'alternative progettuali' per l'attraversamento stabile dello Stretto di Messina, espressione con cui si intende la realizzazione di un ponte tra Calabria e Sicilia (in contrapposizione all' attraversamento mobile, garantito dai collegamenti via mare). Più precisamente la società del gruppo Fs è stata incaricata, 'in considerazione del necessario e preminente coinvolgimento di competenze progettuali connesse con il sistema ferroviario nazionale', di avviare una procedura a evidenza pubblica per acquisire un documento di fattibilità tecnico-economica delle alternative progettuali, il quale tenga conto degli interventi ferroviari progettati nei territori calabresi e siciliani, sia per l'asse **Salerno**-Reggio Calabria sulle direttrici Palermo-Catania-Messina. Diversi gli elementi che lo studio dovrà indagare. Al di là di quelli normativi o più specificamente tecnici (ad esempio in relazione al fatto che il ponte potrà avere una o più campate), altri riguarderanno le preferenze dei futuri utenti e la loro 'disponibilità a pagare per le diverse componenti della domanda potenziale di trasporto' così come gli impatti trasportistici delle soluzioni ('risparmi di tempi e costi per viaggiatori e merci e modalità di trasporto' nonché gli 'impatti sociali, es. welfare; equità'. Le alternative analizzate dovranno prevedere i raccordi con le reti terrestri di lunga percorrenza (autostrade e ferrovie) e con le due città metropolitane di Messina e Reggio Calabria. Già definito dalla stessa Rfi il relativo cronoprogramma: il bando di gara dovrà essere emanato il 30 giugno e restare aperto fino al 27 dicembre, con la consegna documento di fattibilità delle alternative progettuali prevista per l' 11 agosto 2023. L' affidamento di questo incarico a Rfi è coerente con le risultanze della relazione finale del gruppo di lavoro sul tema dell' attraversamento dello Stretto che era stato promosso dalla titolare dell' allora Mit Paola De Micheli e che era poi stata presentata alla Camera e al Senato dall' attuale ministro Enrico Giovannini . I suoi membri erano arrivati alla conclusione che sussistessero 'profonde motivazioni per realizzare un sistema di attraversamento stabile dello Stretto di Messina, anche in presenza del previsto potenziamento/riqualificazione dei collegamenti marittimi (collegamento dinamico) ', suggerendo che la valutazione formale della utilità del sistema dei collegamenti avvenisse 'al termine di un processo decisionale' che avesse come primo passo la redazione di un 'documento di fattibilità delle diverse soluzioni tecniche possibili, da sottoporre ad un successivo dibattito pubblico'. Il gruppo di lavoro si era inoltre già sbilanciato rispetto alle diverse alternative progettuali, indicando come 'potenzialmente più conveniente' la 'soluzione aerea a più campate'. Questa soluzione era ritenuta



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

preferibile sia rispetto al ponte a una sola campata, sia rispetto alle ipotesi di tunnel sotterraneo (in alveo e sub alveo), scartate per 'l' elevato rischio sismico', la 'mole di indagini geologiche, geotecniche e fluidodinamiche necessarie per verificarne la fattibilità tecnica', l' 'eccessiva lunghezza ' e la 'presumibile durata degli approfondimenti necessari' in particolare per la soluzione in alveo per la quale, scriveva il gruppo di lavoro nella sua relazione, 'mancano riferimenti ed esperienze'. F.M.